ATTI
COLLEGIO ROSI
SPELLO

1869 – 1892

Dopoche per gli inscrutabili consigli di Dio Signor Nostro e per le disposizione de' Suoi Rappresentanti la famiglia dei Religiosi Somaschi, la quale fino dal Settembre 1863 dirigeva il grande Ospizio dei poveri orfani a Termini in Roma, ebbe a ritirarsi alla fine del Giugno 1869 da quella direzione, il Revmo Padre Preposito generale D. Bernardino Secondo Sandrini, che aveva da più d'un anno la sua residenza nel detto Ospizio, e che colla massima parte di quella famiglia erasi ritirato nella Casa Professa dei SS. Bonifacio ed Alessio in Roma stava sopra pensiero per collocare in servizio del prossimo, o in sussidio alle Case già dirette dalla Congregazione, o in cerca d'una nuova Casa da accettarsi li venti Religiosi Professi della Provincia Lombardo-Veneta, i quali, eccettuati sei Cherici studenti, erano rimasti liberi da stabile occupazione. Al qual pensiero pigliava una doverosa parte il P. Provinciale Lombardo-Veneto D. Luigi Girolamo Gaspari, che risiedeva in Milano per sostenere le Case rimaste sotto la nostra direzione, nonostante la generale soppressione civile del R. Governo Subalpino emanata nel 6 Luglio 1866, ed applicata alla Provincia Veneta nell'Aprile 1867. Frattanto il prefato Revmo P. Generale

infermavasi, verso la fine di Luglio, di grave e pericolosa malattia; per la quale nel 31 detto mese si prescriveva un Triduo di preghiere appositi, onde il Padre delle misericordie lo conservasse ai nostri bisogni. Fummo esauditi; che in capo a tre giorni il pericolo della vita era svanito, ed assicurata quella preziosa esistenza. Nel cinque Agosto, quando la buona novella della ottenuta grazia spargevasi fra le case nostre a surrogare al dolore la gioja, il Rev.mo giacente a letto riceveva l'Illustriss.o f.f. di Sindaco Sig.r Dottore in legge Flaminio Rosi di Spello, il quale gli esponeva l'incarico avuto dalla sua Città, di riaprire il Seminario-Collegio affidandolo a Religiosi, ed invocando i nostri SS. Sommaschi. Il Rev.mo esultò a tale invito, e volle che si corrispondesse al pio coraggio del Rappresentante Municipale, in questi tempi di universale opposizione alle Religioni certamente commendevole, scrivendo al P. Provinciale in Milano che si recasse a Spello nella casa del prefato Sig.r f.f. Sindaco onde intavolare le trattative e risolverle, come meglio sarebbe sembrato. Premesse, e subordinate dallo scrivente P. Provinciale alcune osservazioni sulle difficoltà in genere dei Collegi-Convitti dipendenti dalle Leggi attuali, e in quelle in ispecie della località di Spello, ~~che~~ il Rev.mo dichiarava in una seconda lettera dovessi fare ogni pratica possibile, e di non perder tempo per fabbricare per la Congregazione, cioè per Dio. Essendo così chiara e precisa la volontà di Dio, il P. Provinciale, appena ebbe sbrigati gli affari più urgenti, nel 24 Agosto mosse da Milano e nel 25 mattina trovossi in Spello, ove fu accolto graziosamente ed ospitato dal sullodato Sig.r Flaminio D.r Rosi Capo del Municipio.

Riconosciuta l'indole buona della popolazione, accettuati alcuni pochi individui, ed il desiderio vivissimo della ripristino di questo Collegio, si avviarono le trattative colla Ill.ma Giunta Municipale, le quali si mostrarono difficoltose nella parte finanziaria ed amministrativa. Ciocchè poi il tempo urgeva ad un accomodamento, onde pubblicare l'apertura del Collegio Del nuovo programma, ed il Rev.mo P. Generale scrivea di contentarsi del puro necessario; così si introdusse nella convenzione provvisoria per un triennio, che il Municipio fornisse un sussidio, finchè il numero dei Convittori non superasse i trenta.

Nel tre Settembre lo scrivente recossi a Roma, onde presentare la provvisoria convenzione, ed ottenere l'approvazione del P. Generale, mentre la Giunta Municipale doveva sottoporla al Consiglio Comunale per lo stesso scopo.

Nel cinque Settembre il Consiglio Comunale a pieni voti approvava la detta convenzione, epperò sotto ogni indugio il Municipio pubblicava per le stampe il manifesto di riapertura del Collegio, della nomina del Direttore, invitando a collocarvi i giovani, e norma del programma e del regolamento, che elaborati dal Direttore furono pubblicati a spese dello stesso Municipio.

Ed nota di passaggio che l'antica denominazione di questo Collegio era Seminario-Collegio di S. Felice martire, e che in seguito alla deliberazione comunale 2 Sett. del cinque Settembre le fu sostituita quella di Collegio-Convitto Comunale Rosi

La ragione di tal mutamento di titolo è stata la mutazione della cosa pubblica, per riguardo alla quale il Seminario-Collegio, che era stato chiuso nell'Ottobre 1860. si potè finalmente aprire sotto il nuovo titolo di Collegio-Convitto nell'Ottobre 1869.

Di fatto lo scrivente ritornava da Milano a Spello e vi giungeva nel 14. 8bre; ed affrettava i lavori di ristauro e di adattamento dei locali per due camerate, e per gl'individui della propria Congregazione destinati a secoi collaboratori.

Nel sedici Ottobre arrivarono da Roma:

M. R. P. Antonio Crepazzi qual professore di ginnasio

R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini quale supplente Maestro e prefetto

Il Fratello Pietro Ravasi nella qualità di Prefetto e di Scrittore

Il Fratello laico Antonio Mariani con l'ufficio di cuoco che era venuto da Milano insieme allo scrivente P. Rettore.

Soltanto nel quindici Novembre poterono accettarsi i primi convittori; perchè i locali e i mobili non erano prima compiti.

Inaugurazione del Collegio 21 9bre 1869

Nel ventuno successivo, che era giorno di Domenica alle tre pomeridiane fu solennizzata l'apertura del Collegio. Previo invito che l'Illmo Municipio inviò ai Sig.ri di Spello, di Foligno e d'altri paesi circonvicini, ed adobbata la Chiesa del Collegio, dove dovevasi tenere la solenne adunanza, in mezzo a numeroso concorso intervenne la Giunta Municipale preceduta dal Concerto Civico e ricevuta dal Direttore e suoi colleghi all'ingresso della porta del Collegio. Quindi furono introdotti i quattordici convittori e collocatisi ciascheduno ai posti assegnati, l'Illmo Sig. Flaminio Rosi ff. di Sindaco lesse il suo brillante ed erudito discorso. Vi rispose in nome del Direttore il Prof. P. Crepazzi, che fu non meno applaudito del precedente oratore. Quindi furono distribuiti i premi agli alunni delle scuole tecniche ed elementari, che furono dichiarati meritevoli dai precedenti maestri. Il Concerto Civico rallegrò questa solenne funzione, che fu chiusa con un lauto

rinfrescò ad un magro agenerale soddisfazione.

6 Dicembre 1869
Arrivo del Ch.° Luigi Regoli

Oggi è arrivato da Roma il Ch.° Luigi Basilio Regoli, onde assistere ad una seconda prima la Camerata, intramettendo gli studi di Teologia in causa di scarsa salute.

8 Dicembre
Benedizione della Cappella interna

Benedizione della cappella.
Essendo troppo fredda la Chiesa del Collegio dedicata a S. Giovanni Battista, ed il numero dei Convittori non oltrepassando i quindici, si convertì una camera superiore in privata cappella dedicandola a Maria S. Immacolata, a un omaggio al Venerando Concilio Vaticano che aprivasi in Roma il giorno stesso. Ecco la iscrizione.

S. Mariae Virgini Immaculatae
Quo die Concilium Vaticanum Romae illuxit
Sacellum Dicatum

11 Dicembre

Lo scrivente P. Provinciale e Rettore passò in oggi per Milano chiamatovi per cose da decidere con quelle autorità civili che presero possesso del Soppresso Istituto di S. M. della Pace fino dal luglio 1867 sotto il pretesto di adoperarlo per caserma in tempo di colera-morbus. Fu conclusa una convenzione, colla quale si accordava la pensione annua vitalizia di £ 600 ai MM. RR. PP. Cavarini, Vitali e Bignami; e la somma di £ 200 Lire per una volta tanto alla famiglia Religiosa che assisteva quel Istituto, dietro l'obbligazione di ritirarsi. Però l'abbandono totale di quella casa avvenne nei primi di Maggio dell'anno seguente. Ritornò al Collegio nel 30 corr.:

1870

Maggio 30 Arrivo del P. Somaruga — Il R. P. D. Giovanni Somaruga fu qui chiamato da Somascà, onde assistere ai lavori d'ampiamento al Collegio, con compenso delle spese per parte del Municipio. Partì ritornando a Somasca nel 30 Settembre.

Luglio 18 — È qui arrivato da Roma il fratello di voti semplici Ferdinando Seganti.

Si ricorda che diversi arredi di Chiesa ed anche varii mobili del Collegio furono qui trasportati dall'Istituto abbandonato di Milano = dei quali esiste l'inventario per garanzia in confronto delle proprietà Municipali.

Settembre gno 8 — Il Ch.o Regoli oggi ritornava a Roma in causa di ricaduta nella malattia di emottisi; ed era accompagnato dal Rdo P. D. Gioachino Campagner, il quale da Venezia ritornava al suo posto di Rettore dei Lordo muti in Roma. D

Due giorni prima era venuto a surrogarlo il Rdo D. Pietro Pappelmann Diacono

10 Settembre — Il M. R. P. Benati da Roma qui recatosi per sollevarsi dalle fatiche dei suoi studi, pedi acquistato la Laurea di Dottore in Teologia, si è fermato fino al giorno 27 Settembre, ritornando a Roma.

18 Settembre — Sua Eccellenza Monsignor Nicola Crispigni Vescovo di Foligno conferì in oggi il sacro ordine del Presbiterato al R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini, premessi gli esercizi spirituali e l'esame presso il prefato Monsignore. Nel gno seguente il novello Sacerdote celebrò la prima Messa nella Chiesa del Collegio con molta edificazione e consolazione della Famiglia Religiosa e del Convitto.

20 7bre — Questa infausta data segna il possesso preso di Roma dalle armi del Governo italiano.

Chiusura del 1° Anno Scolastico e distribuzione dei premj —

Premessi gli Esami delle Classi Elementari e delle due Ginnasiali, fu anticipata di alcuni giorni la distribuzione dei premi, la quale si eseguì nell'11 Agosto — Addobbata la Chiesa a tale scopo e distribuiti i biglietti ai Signori possidenti e Parenti dei Convittori, alle 5 pom.e intervenne la Giunta Municipale preceduta dal Concerto Civile e ricevuta alla porta dal Direttore e dagli Insegnanti. Quindi il Direttore lesse un discorso al quale tenne dietro la distribuzione dei premi consistenti in medaglie e libri provvisti dal Direttore a carico Municipale. Si compì la funzione con rinfresco nelle sale del Convitto —

Ottobre 11

Il Rmo P. Generale da Roma arrivò qui improvvisamente consolando questa famiglia che tribolava per le cose nostre colà minacciate dal nuovo stato della cosa pubblica. Presi i debiti concerti ritornavasene nel gno seguente —

8bre 21.

Giunse in oggi da Roma il M. R. P. Benati destinato a questo Collegio per Direttore Spirituale e Vice Rettore.

" 24

Furono parimenti qui destinati il R. P. D. Dionisio Pizzotti Diacono ed il Ch.o Vincenzo Sandrinelli. Questo secondo dovette recarsi a Venezia per soddisfare all'obbligo di leva militare nel quale era incorso e dopo diverse pratiche riuscite inutili, la Congregazione dovette redimerlo dalla leva colla somma di £ 3200. Ritornò quindi a questa sua destinazione nel 24 9bre

6 Novembre

In oggi incominciarono le Scuole Elementari e Ginnasiali fino alla 3a inclusive. Il numero dei Convittori cresciuto a 36 e quello degli Esteri a 65 forniva un totale della scolaresca

di 101 Alunni

Dicembre 1° — Partenza del Sig. P. Provinciale Rettore per Venezia

Partiva il P. Provinciale Rettore per le case della Provincia Lombardo-Veneta, in compagnia del fratello Antonio Mariani destinato all'Orfanotrofio di Venezia nella qualità di Cuoco, essendo qui arrivato da tre giorni il fratello professo Francesco Colombo.

" 19 — Ritorno del Ch. Sandrinelli da Venezia col Laico fr. Gallimberti

In oggi è ritornato il P. Rettore. Si fa memoria che il fratello professo di voti semplici Luigi Gallimberti era qui venuto nel 24 9bre insieme col Ch.° Sandrinelli.

Stato della Famiglia Religiosa alla fine del 1870

1 M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari Provinciale e Rettore
2 M. R. P. D. Carlo Alfonso Benati Direttore Spirituale e Vice-Rettore
3 R. P. D. Antonio Crepazzi Professore Ginnasiale
4 R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini Maestro Ginn.ª
5 R. P. D. Dionisio Pizzotti sotto Ministro e Prefetto
6 R. P. D. Pietro Pappelmann Prefetto
7 Ch.° Vincenzo Cesare Sandrinelli Prefetto
8 Fratel Pietro Ravasi Prefetto
9 " Francesco Colombo Dispensiere
10 " Luigi Gallimberti Cuciniere
11 " Ferdinando Seganti Portinajo

1871

Gennaio 28 — Arrivo del Ch. Sironi da Milano

Da Milano è arrivato il Ch.° Giovanni Sironi, dopo d'essere stato liberato dalla leva militare alla quale era stato giudicato abile, collo sborso della somma di £ 2300.

Gli fu destinato l'ufficio di Prefetto.

Marzo 15 19

Esercizj spirituali ai Comitoni

Incominciarono in oggi gli esercizi spirituali, che nell'anno passato furono tenuti dal Sacerdote M. R. D. Luigi Piatelli nei primi quattro giorni della Settimana Santa, in quest'anno furono dati dal M. R. Parroco D. Giuseppe Lacra in preparazione alla festa di S. Giuseppe. Sul qual proposito si ricorda che con decreto in Data 8 Dicembre 1870 la Santità di N. S. Pp. Pio IX S. Giuseppe fu dichiarato protettore della Chiesa universale e la relativa ufficiatura elevata a doppio di 1a Classe.

" 25

Promozione al Sacerdozio del R. S. Poppelmann ed al Suddiaconato del R. D. Sandrinelli +

Il Rdo P. D. Pietro Pio Poppelmann, previi gli Spirituali Esercizi e l'esame episcopale, fu ordinato Sacerdote - Il Cho Sandrinelli fu ordinato Suddiacono; ed il Cho Sironi ricevette la tonsura ed i due primi ordini minori -

Nel giorno successivo di Domenica il sud° novello Sacerdote celebrò la 1a Sta Messa nella Chiesa del Collegio, e fu festeggiato dalla Comunità -

Si ricorda che tanto i sud' ordinati, quanto gli altri PP. hanno adempito al dovere di fare gli spirituali esercizi, ritirandosi per otto giorni nel convento di S. Bartolomeo presso Foligno.

Giugno 3

Promozione al Sacerdozio del R. D. Pizzotti +

Il Rdo P. D. Dionisio Pizzotti fu in oggi ordinato Sacerdote nella Chiesa di S. Maria in Valleglaria da S. Ecc. Monsignor Vescovo di Foligno che trovavasi in questa città in visita -

Nella successiva Domenica celebrò la 1a Sta Messa nella Chiesa del Collegio con quelle forme solenni che si usarono per i suoi antecessori, e a norma del nostro rituale Somaschense

Giugno 8

Solennità del Corpus-Domini

Come nell'anno scorso un piccolo numero, così in quest'anno 20 Convittori accompagnarono devotamente il SSmo in processione; mentre il resto dei Convittori stava innanti alla porta della Chiesa ossequiando il SSmo Sacramento, e cantando alcune melodie

Agosto 20

Distribuzione di premj agli alunni

Fu in oggi tenuta la solenne distribuzione dei premi nella Chiesa addobbata come nell'anno passato. L'Illmo Sig.r Sindaco tenne un vivo discorso sulla necessità dell'educazione religiosa; e fu applaudito dal numeroso uditorio. Seguì altro discorso del Direttore; e quindi fatta la distribuzione dei premi, e tenutosi il solito rinfresco.

Settembre 10

E' qui arrivato il Rmo P. Generale di ritorno dalla visita alle case della Congregazione, per trattenersi alcuni giorni in riposo.

Giorno 14

E' qui arrivato per alcuni giorni di vacanza il M. R. P. D. Andrea Ravasi Rettore di Bassano

" 16

Il Fratello Francesco Colombo ammalato da tre mesi per ostinato reumatismo è partito per Venezia, nello scopo di colà esperimentare quelle cure mediche che in una grande Città si possono avere in confronto di questa piccola

" 21

Il P. Provinciale e Rettore di questa casa in compagnia del P. Ravasi è partito per Somasca.

" 24

Il Rmo P. Generale ritornò in oggi alla sua residenza in Roma.

Obre 12

Il P. Rettore è ritornato in oggi da Milano

" 22

Esercizj spirituali alla famiglia Religiosa

In oggi si compirono gli esercizi spirituali dati dal M. R. P. Sangiuliano Barnabita a questa

famiglia religiosa per giorni otto.

Novembre 10 — Essendosi aumentato il Convitto da 36 a 56 Convittori, e ~~mancando~~ non trovandosi fra i nostri individui idonei per l'ufficio di Prefetto, si è cominciato a servirsi di alcuni chierici di buona volontà ricercati in altre diocesi, ai quali fu destinato per Maestro di Teologia il M. R. P. Benati.

" 11 — È qui arrivato il M. R. S. D. Luigi Banti già Direttore Spirituale del Seminario di Pisa, qui chiamato a fungere il medesimo ufficio.

Dicembre 31. — Si fa speciale menzione che nel 29 Aprile dello spirante anno, Festa di S. Pietro M. ed anniversaria della fondazione del nostro Ordine Religioso Lomasco, fu fatta la prescritta rinnovazione dei voti solenni da ciascun Religioso; alla quale si premise analogo discorso dallo scrivente P. Rettore nella Chiesa del Collegio.

Si assicura che la Vita comune, colla quale si osservano più sicuramente i voti Religiosi, si è sempre mantenuta, Deo dante, in questa nuova Casa, quale fu praticata dalla fondazione nell'ottobre 1869, e quale si osservava dalla famiglia Religiosa già addetta all'Ospizio di Termini, e si pratica nelle altre Case della Provincia Lombarda Veneta mutatis mutandis.

Finalmente si osserva che i Capitoli Collegiali furono finora impediti da diverse circostanze locali, non essendo tuttora compiuto l'ingrandimento del Collegio, non che dalle molteplici cure che esige l'impianto d'un nuovo Convitto; si spera però che nel prossimo anno di ricominciarne la pia pratica, seguendo lo spirito delle nostre SS. Costituzioni.

Luigi Girol. Gaspari C. R. I. Rettore e Prep.° Provinte.

1872.

Stato della Religiosa famiglia

1.	P. D. Luigi Girolamo Gaspari	Rettore amministr. e Prep. Provinle.
2	P. D. Carlo Alfonso Benati	Vice Rett. e Maestro di scienze sacre ai Cherici Prefetti
3	P. D. Antonio Cerazzi	Maestro di belle lettere latine Greche e Italiane
4	P. D. Giovanni Girol. Alcaini	Ministro della disciplina
5	P. D. Dionisio Pizzotti	Maestro di 1a Grammatica
6.	P. D. Pio Pietro Poppelmann	Maestro di 2a "
7	D. Cesare Vincenzo Sandrinelli	Prefetto di Camerata
8	F. Luigi Bignami	Portinajo
9	F. Agostino Rumonato	Infermiere e Refettoriere
10	F. Pietro Ravasi	Prefetto supplente e scrittore.

1.° N. B. Gli altri uffizj sono adempiti da 3 Chierici Secolari e da Laici secolari N.° 8. Quello poi di Direttore Spirituale è assunto dal Sacerdote D. Luigi Banti d. e. d. G. Quindi il personale addetto alla Direzione e servigio dei Convittori è composto di 22 individui

2. Si fa memoria che fu eseguita la lettura delle Bolle Pontificie e delle nostre Costituzioni nell'anno passato; e che dal Novembre si incominciò la lettura a tavola della S. Scrittura e d'un libro spirituale.

Il P. Rettore e Provinle Lomb. Ven.°
D. Luigi Girol. Gaspari

Febb. giorno 5. Sono partiti in oggi il P. Benati ed il fratel Ravasi: il primo si reca a Somasca per concorrere a nome di questa Famiglia alla nomina del socio pel prossimo Venerando Capitolo Generale: l'altro si reca ad ambivere presso Bergamo sua patria nello scopo di riparare alla propria salute affranta da due mesi, se piacerà al Signore.

" 19 (·) Il P. Benati è ritornato in oggi

Marzo 28 Questa mattina si compirono gli Spirituali Esercizi dati a questi Convittori dal M. R. P. Cotta Basiliano predicatore quaresimalista. Voglia il Signore benedirli e conservarne i frutti.

Aprile 1° In questa mattina tanto la famiglia Religiosa quanto quella dei Convittori recitarono insieme l'ufficio dei Morti in suffraggio del Fr. Pietro Luigi Ravasi, che passò a miglior vita in Somasca nel 27 del Mese passato. La circolare mortuaria spedita da quel ottimo Superiore porge il meritato elogio ai meriti del defunto e la speranza del premio che avrebbe raggiunto in Cielo.

(·) Marzo 16. Il Rev. Suddiacono D. Vincenzo Sandrinelli fu in oggi promosso al Diaconato da S. E. Mons. Vescovo di Foligno, premessi gli esami ecc.

Luglio 11. Capitolo collegiale Si tenne in oggi il primo capitolo collegiale che prima non si era potuto adunare per le ragioni indicate sopra. Dopo le preci di metodo si lesse il capitolo relativo nelle nostre sante regole e si tenne dal R.mo P. Rettore e Cancelliere Generale D. Luigi Girolamo Gaspari la breve esortazione sullo spirito di orazione che deve animare il religioso. Poi si venne alla nomina dell'attuario o Cancelliere collegiale e fu alla quasi totalità eletto il R. P. Antonio Crepazzi. La elezione del Procura-

fosse differita all'ottobre e novembre, rimanendo intanto in-
terinalmente incaricato il R. P. Alcaini assonante dell'uffizio
di Maestro della disciplina. In luogo suo fu deputato dal R.mo
Rettore a sorvegliare la disciplina il R. P. Gioacchino Campagner
pel vocatojo. La Messa cantata fu celebrata dal M. R. P. Rettore, il
giorno 27 giugno. Chiesti i PP. se avessero niente da dire sul
buono governo della casa ed ordine tutto pel culto del Signore, il M.
R. P. Benatti mostrò desiderare che le benedizioni col SS.mo Sa-
cramento si impartissero colla solennità di prima, cioè coll'accompa-
gno di più cera e col piviale. Alla prima parte acconsentì il P.re R.mo
P. Rettore, ma dimostrò che la seconda dovevasi differire per la man-
canza di piviale usuale e di vasi ostensorio. L'orario fu approv-
vato e intorno al resto niuno fece rimostranza. Lì, recitate
le preci solite, si chiuse il capitolo a cui intervennero tutti i PP.
della famiglia, meno il R. P. Alcaini impedito per incombenza del
proprio uffizio.

D'Auzzi Giust. Gaetani con.tor.
P. Antonio Crepacci C.R.S. attuario.

Capitolo Gen.le in Roma; dal 2 Aprile al 9 Maggio.

P. S. Le fu già memoria del capitolo generale che fu tenuto in
Roma nell'aprile prossimo passato dal 2 fino al 9 maggio.
Vennero eletti:

N. R.mo Padre Generale D. Bernardino Secondo Zendrini
confermato per la 3.a volta.

Vicario Gen.le M. R. P. D. Giacomo Novella della Pr. Sardo-Ligure.
Procu.re Gen.le M. R. D. Silvio Imperi della Pr. Romana.
Cancelliere Gen.le M. R. D. Luigi Girolamo Gaspari della Pr. Lombardo-Ven.a
Provv.le Romano M. R. D. Michele Corvo della Pr.a Romana.
Provv.le Sardo-Ligure M. R. D. Giovanni Tagliaferro della stessa Provv.a
Provv.le Lomb. Veneto. M. R. D. Giacomo Vincenzo Vitali della stessa Pr.
Vennero confermati i decreti del Ven. Cap. Gen. 1869, di cui
si mette copia nell'archivio.
in luogo del defunto P. D. Girolamo Zendrini, deceduto in Somasca il
17 giug.o 1871, cui si fecero i suffragi prescritti nel 20 successivo,

già più volte provinciale ed attualmente vocale, fu eletto il P. D. Sisto Silvino Zadei parroco in Somasca. Essendo poi stato dichiarato dallo stesso Cap.° Gen.e che il M. R. Padre D. Pietro Bignami vocale era impedito da perpetuo impedimento dall'intervenire ai Capitoli, fu sostituito il R. P. D. Andrea Ravasi, il quale riportò la pluralità dei voti.

Luigi Gi.ll Gaspari Rett.

P. D. Antonio Crepazzi C. R. S. Attuaro.

Arrivo del Rmo P. Generale e partenza. 26 Luglio, e 29 Ag.to

Morte del P. Costa e del laico Mangiagalli.

Il 26 Luglio qui giunse il Rmo P. Generale in compagnia del R. Canonico D. Pier Paolo Ramella e del chierico Oreste Cacciani di S. Severino delle Marche. Si trattenne il sabato e la domenica successiva, indi partì per la Lombardia in compagnia del prelodato Sig.r Canonico. Il chierico Oreste Cacciani vestito del nostro abito fu assegnato pietetto alla Camerata dei Mezzani detta della Madonna in luogo del R. Diacono D. Germano Costi ritornato alla sua patria. Nella stessa occasione si seppe dal predetto Rmo la morte del R. P. Vincenzo Costa stato già Socio della P.a Piemontese al Cap.° Gen.e di quest'anno e passato a miglior vita in giugno nella nostra casa di Rapallo. Quasi contemporaneamente si ebbe l'annunzio della morte seguita in gennaio a. c. in una casa di salute presso Pavia del laico Luigi Mangiagalli infermo da molti anni e tanto all'uno che all'altro si fecero i suffragi prescritti dalle nostre SS.e Costituzioni.

Luigi Gi.ll Gaspari Rett.

P. Antonio Crepazzi C. R. S. Attuaro.

15 Agosto Capitolo Collegiale e decretata promozione del P. Andrinelli. +

Si tenne nelle ore antimeridiane di oggi il capitolo collegiale a cui intervennero tutti gli individui sacerdoti componenti la famiglia religiosa presieduta dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e Dopo breve esortazione in cui si notarono le vicende particolari dell'epoca e il bisogno di osservare internamente la regola più stringente ora dacchè esternamente non si può comparire siccome regolari e si ritirò la licenza generale data in addietro per l'uscita nei giorni di scuola, si propose la

promozione al sacerdozio del R. Diacono D. Vincenzo Cesare Sandrinelli nato 26 9bre 1849, per cui si domanda la dispensa pontificia di mesi sedici. La votazione fu favorevole. Indi colle solite preci si chiuse il Capitolo.

D. Luigi Girol. Gaspari C.R.S. Rett.
P. D. Antonio Crepazzi C.R.S. Attuaro.

17 Agosto
Aggregazione di benemeriti.

Furono aggregati in occasione della festa del nostro S. Fondatore Girolamo Miani i signori Priore V. F.° D. Domenico Pacchi, altro Priore M. R. D. Pietro Benedetti di S. Lorenzo, il M.R. D. Francesco Berretta Preposito del Capitolo di S. Maria, il Sig.r Sindaco Procuratore Flaminio Rossi e la sorella di lui S.a Anna Rossi e le rispettive famiglie dei MM. RR. Berretta e Benedetti.

D. Luigi Girol. Gaspari C.R.S. Rett.
P. D. Antonio Crepazzi C.R.S. Attuaro.

3 7bre
Arrivo e partenza del R.mo P. Generale.

Il R.mo P. Generale reduce dalla Lombardia, ove recossi per affari concernenti la Cong.e arrivò il 3 7bre ed il 5 seguente ritornò alla sua residenza di Roma.

D. Luigi Girol. Gaspari C.R.S. Rett.
P. D. Antonio Crepazzi C.R.S. Attuaro.

Obbedienza del P. Campagner.

Il R.mo Gen.le diede al P. Gioacchino Campagner l'obbedienza per la casa professa di Genova, ove s'avviò il predetto padre, partendo di qui il 5 prossimo. Morto in Velletri il fr. Candido Berti, già si fecero i consueti suffragii.

P. Antonio Crepazzi C.R.S. Attuaro

21 7bre
Ordinazione del P. Sandrinelli.
+

Non tenendo ordinazione il Monss.e R.mo Ordinario di Foligno il P. D. Vincenzo Cesare Sandrinelli addetto da due anni a questa casa, fu oggi ordinato sacerdote da M.r Paolo de' conti Fabiani, vescovo di Assisi, nella cappella del Seminario. Il giorno seguente celebrò il candidato la sua prima messa nella chiesa di questo collegio.

D. Luigi Girol. Gaspari C.R.S. Rett.
P. Antonio Crepazzi C.R.S. Attuaro.

15 8bre
Premiazione e riapertura dei convittori.

La questo giorno fu tenuta la solenne premiazione dei convittori di questo collegio, presenti l'Onorevole Sig.r Sindaco Flaminio Rossi, gli Onor.i Assessori Ancirraglia e Berretta ed altre autorità mandamentali, e quella funzione con una marcia eseguita dal concerto civico: indi cantarono coll'accompagnamento degli strumenti alcuni cori ed un solo di romanza a soprano del convittore Romanino Pasperi venne per seguito. Parlarono il M.R. Sig.r Rettore e Direttore e l'Onor.e Sig.r Sindaco applauditi tutti. Poscia furono decorati i più degni fra i convittori fra del ginnasio come delle varie elementari nonché gli alunni del disegno e gli apprendisti di musica; finalmente con altra marcia e visita all'esposizione dei disegni ebbe termine la festa. Il giorno stesso ed i seguenti ricevono i convittori per la vacanza dei quindici giorni.

Luigi Girol. Gaspare Crespi Carlo Pietro
D.r Antonio Crespi C.R.P. Attuario

27 8.
Esercizi spirituali per la Comunità.

Oggi fu iniziato i santi spirituali esercizi dati a questa Comunità dal R.mo D. Luigi Bonetti Direttore spirituale del Convitto. Vi furono presenti il M.R.mo Sig.r Settore e Cancelliere Generale, i RR.mi Crespi, Marini, Pozzetti, Pepelmann e i laici Bignami e Remondini. Essendosi di passaggio a Crema il Sig.r Ludovico Andreini prese parte anch'egli con edificazione il che fece anche l'aspirante Ernesto Cacciani.

Luigi Girol. Gaspare Crespi Carlo Pietro
D.r Antonio Crespi C.R.P. Attuario

28 8.
Capitolo Collegiale.

In questa sera radunatosi il M.R.mo Capitolo per l'elezione del Procuratore. Dopo le preci consuete il M.R.mo Rettore e Cancelliere generale parlò brevemente sul frutto degli esercizi e sul buon esempio datosi di proferire questo santo ritiro al sollievo delle anime, se ciò si sarebbe potuto prendere in questi giorni, grazie all'assenza dei convittori. Indi si procedette alla votazione e fu eletto a pluralità il R.P. Pietro Pio Pepelmann. Poscia si fecero alcune osservazioni sulla coltura religiosa dei giovani e sulla pratica si chiuse il capitolo.

Luigi Girol. Gaspare Crespi Carlo Pietro
D.r Antonio Crespi C.R.P. Attuario

18

7 xbre. Capitolo collegiale

Nel giorno 7 xbre si tenne collegiale capitolo in cui il M. R. P. Rettore fece la breve allocuzione di metodo intorno alla perfezione della vita religiosa. Indi si propose di fare alcune picciole spese per arredi di chiesa che assai abbisogna in fatto di paramenti e fu consentito l'acquisto di un palliotto di altare e di un piviale domenicali. Indi colle preci di metodo si chiuse il capitolo. È da notarsi che fu fissato come norma l'impiego giornaliero di un ora e ½ tra messa e meditazione.

P. Antonio Crepazzi C. R. S. attuaro.

Luigi Giust. Gaspari Coll. Rett.

1873

30 gennaio 1873. Capitolo collegiale.

Nella sera di questo giorno convocati i PP. dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.le al capitolo collegiale convennero tutti nella sala della Scolastica Direzione. Poi il predetto M. R. Rettore parlò dell'obbligo di tendere alla perfezione sviluppando i testo: Esto te perfecti ed applicandolo alla vita sacerdotale e religiosa. Indi, per confermare la dottrina, coll'atto si fece dai congregati l'accusa della colpa, dopo la quale colle solite preghiere si chiuse il capitolo in cui nulla si trovò da dire o da osservare

Luigi Giust. Gaspari Coll. Rett.

P. Antonio Crepazzi C. R. S. attuaro.

1° febbraio. Passaggio dei PP. Bassi e Sironi.

Questo dì giunsero da Roma i RR. PP. Bassi e Sironi provenienti dai Sordo-Muti di là e diretti dal Rho a Milano per compiervi la loro educazione.

P. Antonio Crepazzi C. R. S. attuaro.

2. Marzo Capitolo Collegiale.

Questa sera si raccolse il collegiale capitolo in cui il M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.le tenne un'allocuzione sui doveri speciali derivanti dal carattere e dalla dignità sacerdotale. Indi fatta l'accusa della colpa non essendovi alcuna osservazione colle preci di metodo si chiuse il Capitolo. Posto che si ebbe la nuova della morte del Laico Emm.e Giacardi avvenuta in Chevasco gli si fecero i debiti suffragi.

P. Antonio Crepazzi C. R. S. att.o

25 marzo
Capitolo collegiale.

In questa sera si raccolse il capitolo collegiale di metodo dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.le D. Luigi Girolamo Gaspari, il quale trattò del debito che hanno i sacerdoti di corrispondere colla bontà della vita ai grandi doveri ed uffici che sono imposti dal carattere e dalla dignità sacerdotale; per bene adempiere gli uni e gli altri suggerì la preghiera e l'esercizio dell'umiltà, donde per dar tosto mano all'opera si procedette all'accusa della colpa e così fu chiuso il capitolo.

P. Antonio Crepazzi
C. R. S. Attuaro.

29 aprile.

Alle quattro pomeridiane si raccolsero i PP. e FF. di questo Collegio nella chiesa ed ivi, secondo il prescritto delle nostre sante regole, dopo avere parlato del M. R. P. Rettore e Cancelliere generale sull'importanza e il voto dell'obbedienza, si rinnovarono dai lunghi i voti cominciando dal M. R. Padre Rettore e prelodato. Quindi colla recita del Te-Deum e delle preci prescritte si diede fine alla ceremonia.

Arrivo e partenza del P. Savarè.

Il sabato 12 aprile qui giunse il P. Savarè addetto all'Orfanotrofio maschile in qualità di Direttore spirituale e al Elementino in grado di professore. Tenne gli esercizi spirituali agli alunni di questo collegio, indi ripartì per Roma. Il 20 dello stesso mese qui giunse il P. Regoli, addetto già all'Istituto dei Sordo-Muti e de' Ciechi, diretto a Comasca, al quale collegio fu destinato.

P. Antonio Crepazzi C. R. S.
Attuaro.

17 Giugno
Arrivo del Rev.mo P. Gen.le

Alle 2 pom. è arrivato il Rev.mo P. Generale accompagnato dal Cherico postulante Nicola Dell'Orso.

Luigi Girolamo Gaspari Rett.
P. Antonio Crepazzi Att.

20

1873 Giugno 25 Partenza del Rev.mo e del P. Rettore	Il Rev.mo P. Gen.le è partito di ritorno per Roma, lasciando in questo Collegio il sudd.o Chierico postulante a dar prova di se nell'uffizio di Prefetto d'una Camerata. Anche il P. Rettore è partito per Milano e Tomassa.
	P. Antonio Crepazzi Ret.o
Luglio 19. Ritorno del P. Rett.	In questa mattina è ritornato il P. Rettore.
	P. Antonio Crepazzi Ret.o
Agosto 27. Arrivo e destinazione a questo Collegio dei due Chierici Stella e Parigi	Sono in oggi arrivati da Tomassa il R. P. D. Guglielmo Bassi, che terminato il suo tirocinio nell'Istituto dei Sordo Muti in Milano ed avendo riportato la Patente di Maestro ritorna all'Istituto in Roma, i Chierici Suddetti di voti semplici Enrico Girolamo Stella e Pietro Agostino Parigi, i quali sono qui destinati per l'ufficio di Prefetto d'una Camerata.
	P. Antonio Crepazzi Ret.o
Settembre 25 arrivo e partenza del Rev.mo P. Gen.le	Alle 3 pomerid. giunse qui il Rev.mo P. Generale da Roma inviato a fare la visita delle Case Religiose; ed è partito per Venezia nel 30 detto.
	P. Antonio Crepazzi Ret.o
Ottobre 7 Vacanze autunnali	Oggi, fatta la solenne distribuzione de' premj, i Convittori per la massima parte ritornarono in seno alle loro famiglie.
	P. Antonio Crepazzi Ret.o
Ottobre 31 Esercizj spirituali	La sera del 27 corr. si aprirono i santi esercizi per la comunità religiosa che furono proposti dal R. P. Rebecchini D. C. D. G. e si chiusero nel giorno 31 pure corr.
	Luigi Girol. Gagliardi Vice Rett.
	P. Antonio Crepazzi Ret.o
9 Ottobre, Capitolo	La sera di questo giorno si tenne capitolo coll.o presieduto dal R. P. Cancelliere Gen.le e Rettore. Egli trattò del bisogno dell'orazione, massime nei tempi critici che attraversiamo. In luogo dell'accusa della colpa, egli accusò per sè e a nome di tutti e le trascuranze

26 ... capitolo

22

1874

29 ge...

187...

tolo ...

nell'esercizio dell'orazione e le mancanze nel farla. Qui si recitarono alcune preci in comune a penitenza di queste colpe. Si determinò qual tempo della meditazione in comunità la mattina dalle 6 1/2 alle 7 e la sera il tempo del rosario e la visita al SS.mo Sacramento. Poi colle solite preghiere si chiuse il capitolo.

P. Antonio Crepazzi Att.o

23 9bre
Capitolo collegiale

Questa sera si aprì dal M. R. P. Rettore e Com.e Gen.e il capitolo di metodo per la elezione e conferma delle cariche annuali. Prima tutti i PP. e FF. udirono il discorso del M. R. P. Rettore sulla direzione a M. S. e sui vantaggi che ne provengono. Indi si fece l'accusa della colpa. Poi venne confermato a Procuratore il P. Poppelmann ed a Cancelliere il sottoscritto. Fornite le quali nomine colle preci solite si chiuse il capitolo.

P. Antonio Crepazzi Att.o

22 xbre

Sera domenica quarta dell'Avvento, in preparazione al SS.mo Natale si tenne capitolo dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.e il quale tenne discorso sulla condotta differente dei pastori e dei sacerdoti nel mistero della nascita di N. S. Gesù Cristo e sull'invitare gli uni e schivare la pervicacia degli altri. Quindi invitò i presenti ad umiliarsi dinanzi a Cristo Bambino coll'accusa della colpa, il che fattisi e rinnovata da Lui stesso con modestia pari alla sua autorità la generale accusa delle sue mancanze, colle prescritte suppliche si licenziò il capitolo.

Phelipi Giuli Gregori Cons. Rett.
P. Antonio Crepazzi Att.o

1874

29 gennaio 1874. Capitolo collegiale

In precedenza alla festa della Purificazione di N. S.ma furono convocati in cappella i M. R. Padri, il laico Bignami Angelo e il professo chierico Stella. Il M. R. Cancelliere Gen.e e Rettore locale tenne ragionamento sull'importanza di osservare le rego-

le ancorchè non obblighino sotto peccato, Poscia si dichiarò come vada intesa la dispensa di confessarsi presso qualunque approvato, cioè, che tenuta ferma la dispensa abbiano da tenersi in conto prima i nostri regolari, poi gli altri parimenti regolari ed indi i sacerdoti secolari approvati. Coll'accusa della colpa fu chiuso il capitolo.

P. Antonio Crepazzi Att.o

11 febbraio Partenza di Dell'Omo postulante. Di Arrivo del M. R. Prov.e e dei chierici professi De Renzi e Drago

Oggi partì per ritornare in patria il chierico postulante Nicola Dell'Omo, che si rifiutò di passare al noviziato.

Nella sera d'oggi giunsero il M. R. Provinciale Lomb.o Veneto in compagnia dei chierici professi di voti semplici Vincenzo Gio. Batta De Renzi e Francesco Pio Drago destinati all'ufficio di Prefetti, in quanto possono e ad apprendere le belle lettere latine, italiane e greche.

Lucchi Gio. Gaspari, R. T.

P. Antonio Crepazzi Att.o

Marzo 20 Partenza per la residenza del M. R. Provinciale.

Quest'oggi di prima mattina, il M. R. Provinciale Lomb.o Veneto ritornò alla propria residenza di Somasca.

Lucchi Gio. Gaspari, Rett.

P. Antonio Crepazzi Att.o

6 Marzo Capitolo Collegiale.

Secondo il metodo fu oggi congregato il capitolo collegiale cui intervennero padri e fratelli non che i chierici professi di voti semplici. Il discorso fu tenuto dal M. R. Padre Cancelliere Gen.le e Rettore di questo collegio intorno alle parole dell'Apostolo ai Corinzi: adjuvantes autem exhortamur, ne in vacuum gratiam Dei recipiatis, massime applicate in modo particolare al corso attuale di Quaresima. Poi si fece l'accusa delle colpe e colle preci solite si sciolse l'adunanza.

Lucchi Gio. Gaspari Rett.

P. Antonio Crepazzi Att.o

23.

28 apr... Rinnovazione dei voti.

21 Agost... Visita del P. Preposito...

4 ... Partenza del Gaspari per la festa degli ...

Partenza de... Alcaini 21 ... per le vacanze

28 aprile
Rinnovazione dei voti.

Premessa una breve esortazione del M. R. P. Cancelliere Gen.le e Rettore di questa Casa L. Girolamo Gaspari intorno alla perseveranza, alla carità ed alla obbedienza, alle 3 1/2 pomeridiane si fece da tutti i PP. Chierici e fratelli professi la rinnovazione dei santi voti, conforme al prescritto delle Sante e P. Costituzioni.

Pacifici Girol. Gaspari Rett.
P. Antonio Crepazzi Att.o

21 Agosto
Visita del Rev.mo P. Preposito Gen.le

Nel 1.o corr. arrivò il Rev.mo P. Preposito Generale da Roma, e si trattenne fino al giorno 20, ripartendo per la sua ordinaria residenza.

Pacifici Girol. Gaspari Rett.
P. Antonio Crepazzi Att.o

4 7bre 1874
Partenza del P. Gaspari per la Francia, festa degli Angeli

Il M. R. P. Rettore Luigi Girolamo Gaspari in missione straordinaria per ordine del Rev.mo P. Generale partì per la Francia, Dipar.to Alta Garonna in Bagneres de Luchon.

Fu incaricato dell'interim il M. R. Padre Carlo Alfonso Bonetti con tutte le facoltà di rettore e ciò per lettera del P. Generale e del P. Provinciale. Il giorno 2 si celebrò come il solito la festa degli Angeli Custodi.

Partenza del P. Alcaini, 21 7bre per le vacanze.

P. Antonio Crepazzi Att.o

Ai 21 7bre il P. Alcaini partì in vacanza per la sua patria.

Il Provveditore degli studi, trasferito essendo di Provincia, fece nelle ore matutine del giorno 13 cor. una breve visita al Collegio convitto.

P. Antonio Crepazzi Attuario

3 7bre
Distribuzione dei premii.

Oggi fu con solennità eseguita la distribuzione dei premi agli alunni convittori ed esteri delle Scuole Elementari e del Ginnasio nonchè alle alunne delle Scuole Elementari. Lessero discorsi il p. Vice-rettore Benati sull'andamento e l'esito dell'istruzione e il p. Crepazzi D. Antonio sulla filosofia di Platone. Intervennero le autorità municipali e scolastiche nonchè l'eletta dei cittadini.

P. Antonio Crepazzi Ato

4. Ottobre
Arrivo di Cannucci.

Oggi arrivò il laico Cannucci in qualità di ospite e si trattenne per pochi giorni.

P. Antonio Crepazzi D.

5 Ottobre
Arrivo del P. Lodovico Sandrini.

Oggi arrivò in vacanza il p. Lodovico Sandrini direttore dei ciechi in Roma a S. Alessio e si fermò anche ai SS. Esercizi che si tennero per la Comunità Religiosa dal 16 fino al 24. Indi partì per Roma.

P. Antonio Crepazzi Ato

7 Ottobre
Ritorno del P. Alcaini.
ed arrivo del Prof. Lombardi.

Oggi ritornò dalla sua gita autunnale il p. Alcaini. Arrivò il prof. Giorgio Lombardi da Frascati col. di Mondragone, quale professore di Umanità e Rettorica nel ginnasio, ospite in adiutum.

P. Antonio Crepazzi Ato

8. D.
Arrivo di Gippa e Mariani laici e dei chierici Dalla Bruna, Maietta, Val

Furono in questi giorni di passaggio provenienti da Roma i laici Gippa e Mariani Francesco, l'uno in vacanza e l'altro di ritorno per Venezia. Giunsero dalla Bruna, Maietta, Val.

25

Lettera e Mariani Antonio.

Lettera venuta del laico Mariani Antonio per sostituire Remonato. Partenza di Remonato per Roma. I tre chierici Dalla Bruna, Maietta, Valletta professi di 1ª probazione i due ultimi, il primo aspirante vennero di casa in questo collegio; il Dalla Bruna da Venezia, il Valletta da Bassano, il Maietta da Somasca.

P. Antonio Crepazzi At.°

28 8bre
Partenza di Remonato

Con Udienza del P. Rev.mo il laico Remonato partì alla volta di Roma, donde ritornò qui in qualità di cuoco il laico Antonio Mariani.

P. A. Crepazzi At.°

11 8bre
Esercizi spirituali

Il giorno 16 diede principio agli esercizi spirituali il p. Blosio e li compì il 24 d.°

P. Antonio Crepazzi At.°

3 9bre
Conferenza

Nella conferenza della Com. Religiosa del giorno 3 si trattò dell'importanza dell'orazione come mezzo indispensabile per mantenersi nei buoni propositi e nel frutto dei SS. Esercizi.

P. Antonio Crepazzi At.°

5. Capitolo.

Nel Capitolo si confermano le cariche.

In questo capitolo si confermarono le cariche di Vicerettore interinale, di bibliotecario, procuratore ed attuario.

P. A. Crepazzi At.°

1875.
Procedimento sull'assenza del M. R. P. Rettore

Dal P. Rev.mo fu incaricato della reggenza di questo collegio provvisto con tutte le facoltà il M. R. P. D. Carlo Alfonso Renati Professore di Ginnasio Superiore e Dottore in Filosofia e Sacra Teologia

14 Maggio Partenza del M. R. P. Crespazzi +	Il M. R. P. Crespazzi seniore e professore di 4.a Ginnasiale, membro di questa famiglia per [illegible] anni cioè dalla fondazione [illegible] e riapertura del Convitto annunziato parte per Venezia sua patria, e professi[illegible] in salute accompagnato dal fr. laico professo Mariano il quale si reca pure in patria sua a [illegible] per rivedere la sua famiglia.
24 Maggio	Arriva dal [illegible] con obbedienza del M. R. P. Provinciale il P. D. Carlo Ghighliono [illegible] in qualità di professore ginnasiale per sostituire il M. R. P. Crespazzi, e fu destinato ad insegnare la 1.a Ginnasiale, essendo destinato il R. P. [illegible] ad insegnare nella 4.a Classe ed il R. P. Rizzotti nella 2.a Ginnasiale
12 Maggio Morte del M. R. P. Vitali	Si riceve la notizia della morte del M. R. P. D. Giacomo Vitali Prep. Provinciale per la 2.a volta, e Commissario [illegible] Provinciale dell'Ill. e R.mo P. D. Luigi [illegible] Gaspari cancelliere generale
Aprile 29. Rinnovazione de' voti	Anche in quest'anno colla solita solennità furono rinnovati i voti da tutta la famiglia religiosa, tenendo il M. R. P. Rettore [illegible] analogo discorso
Giugno 4. Viaggio del M. R. P. Rettore [illegible]	P. Rizzotti cancell. coll. Il M. R. P. Rettore [illegible] si reca presso il M. R. P. Provinciale [illegible] per il capitolo provinciale
Giugno 18.	P. Rizzotti cancell. coll. Il quale arriva nel 18 insieme col P. [illegible] Procida incontratisi per caso in [illegible]

24.

Giugno 19 1875
Partenza del Ch.° professo de' voti semplici Valletta

Insieme al R. P. Procida parte per Roma con obbedienza del Mag.mo P. Generale il Ch.° Valletta Gaetano Luigi prefetto in questo collegio destinato nel medesimo officio nella Casa de' Sordo Muti di Roma

P. Sigotti cancell. coll.

20 Maggio

Arriva il R. P. Crotta Antonio Giuseppe professo de' voti semplici da Roma dove stava come Maestro de' Sordo Muti, fu costretto fermarsi per malattia, trattenutosi 10 giorni assicurandolo i medici partì accompagnato dal proprio fratello Sacerdote, due giorni dopo però appena arrivato in Milano morì nell'Ospedale de' Fati Bene fratelli.

P. Sigotti cancell. coll.

Giugno 14

Si recita l'officio de' defunti, e si celebra la S. Messa da tutti i Padri della famiglia in suffragio dell'anima del R. P. Crotta morto il 10 Giugno in Milano

P. Sigotti cancell. coll.

24 Luglio
Partenza del R. P. Bassi

Il R. P. Bassi fu chiamato a Sarnasca a sostituire il R. P. Zambelli come custode del Santuario della Valletta

P. Sigotti cancell. coll.

10 Agosto 75
Arriva il P. Sironi

Da Roma arriva il R. P. D. Giovanni Sironi Maestro ai sordo muti per rimettersi un po' in salute col postulante Pyrsharkes

14 Agosto
Notizia della morte del M. R. P. Crepazzi

Si ha da Sarnasca dove si era recato il M. R. P. Crepazzi non confacendoli l'aria di Venezia, la triste nuova della sua morte. Generale fu il dolore

e de' Padri e de' giovani alunni e del paese per tanta perdita, oltre ai soliti suffragi prescritti dalle nostre sante costituzioni, fu letta la Messa della comunità di Requiem ed alla sera da tutta la comunità si recitò il S. Rosario in suffragio dell'anima sua.

Il Agosto Partenza de' postulanti Marcinkowski e Pyrskorsk

P. Pizzotti cancell. coll.

Partono per Somasca i Postulanti Marcinkowski Polacco e Pyrskorsk tedesco di Slesia per essere ammessi al Noviziato, il primo era stato qui per 3 o 4 mesi in qualità di aiutante ai prefetti, l'altro era arrivato da pochi giorni col R. P. Sirovich

~~Della Bruna Cho. ospite parti per Somasca~~

15 7bre Partenza del R. P. Giorgio Lombardi

P. Pizzotti cancell. coll.

Il Professor di rettorica D. Giorgio Lombardi dopo aver insegnato in questo collegio lincenziossi per recarsi al collegio di Monte Ragone

Esercizi spirituali

P. Pizzotti cancell. coll.

In quest'anno gli esercizi spirituali si fecero privatamente da ciascun religioso a S. Bartolomeo di Foligno, recandovisi a due a tre per volta sicchè nel decorso del settembre tutti li compirono

Vacanze autunnali

P. Pizzotti cancell. coll.

I RR. PP. Pizzotti ed Alcaini si recarono a Roma per sollevarsi alquanto dalle loro incombenze e si trattennero per 10 giorni; i RR. PP. Rettore e Sandrinelli per essi fecero una gitarella a Napoli ed il R. P. Lopalmann a Milano. 5 chierici studenti passarono alcuni giorni nel convento di S. Bartolomeo di Foligno

7bre 15 Partenza M. R. P. Pizzotti

7bre 15 Passaggio del Generale

7bre 18

3 7bre

4 7bre Distribuzione uffici del

avendo ciò essi dimandato

8bre 15
Partenza del M. R. D. Luigi Barotti

P. Pizzotti cancell. coll.

Dimorava già da due anni in questo collegio come Direttore Spirituale, e quest'anno venne richiamato dai suoi Superiori a Civitavecchia.

8bre 15
Passaggio del Rmo P. Generale

P. Pizzotti cancell. coll.

Arriva il 15 il P. Rmo e trattenutosi per tre giorni parte subitamente il 18 per l'alta Italia.

8bre 18

P. Pizzotti cancell. coll.

Arrivano da Roma i PP. Alcaini e Pizzotti col Prof. D. Adeodato Frediani, il quale si presentava in qualità di Professore nel in questo collegio

3 8bre

P. Pizzotti cancell. coll.

Si fa la solita commemorazione de' defunti della nostra Religione, recitandosi dai Sacerdoti Religiosi l'Officio de' defunti, e i Padri celebrando la Messa, e gli Studenti e Laici religiosi facendo la comunione

4 8bre
Distribuzioni degli uffici del collegio

P. Pizzotti cancell. coll.

Radunatosi il Capitolo collegiale si legge la lettera del Rmo Generale, colla quale il Ill. R. P. Benati è costituito Rettore di questo collegio, si approva a pieni voti come Vice Rettore il R. P. Alcaini, il quale pure ~~sostiene~~ confermato nella carica di Ministro di disciplina; vien confermato Procuratore il R. P. Poppelmann per la 3a volta; nominato Cancelliere collegiale

a maggioranza di voti il R. P. Pippotti; con consenso
solenne è ~~[illegible]~~ fatto Bibliotecario il R. P. Sandrinelli
ed il R. P. Pippotti è incaricato della vigilanza della Chiesa
e Sacristia. Dal M. R. P. Rettore viene incaricato
il R. P. Vice-Rettore del provvedimento di vestiario
della comunità religiosa. Il R. P. Sandrinelli viene
approvato confessore. I P.P. Poppelmann e Pippotti
sono deputati Direttori Spirituali de' Chierici.
Si comunica a tutto il capitolo quello che
decise il capitolo provinciale riguardo al promuovere
la divozione al Sacro Cuore di Gesù. Si chiude il capitolo
facendosi voti da tutti pel buon andamento del
Collegio nel nuovo anno scolastico, e colle solite
preci stabilite dalle nostre costituzioni.

P. Pippotti Cancell. Coll.

Il 25. Nov. 1875.
si fece la solenne distribuzione
dei premi - La solenne
inaugurazione del Busto
di Vitale Rosi e tenne
in proposito discorso il
P. Benati Rettore ed il
Sindaco Flaminio Dr. Rosi -
Erano presenti il Provveditore
di Perugia Rosa il sotto prefo
di Foligno - Due ufficiali di
artiglieria rappres. il Colonnello
di Foligno - tutta la magistratura
ed immensa folla di cittadini
e forestieri, e tra gli altri
la Contessa Domantino moglie del Deputato.

1876. Gennajo. Famiglia Religiosa

1 Rettore P. Benati
2 Vice Rettore P. Alcaini
3 Procuratore P. Poppelmann
4 Cancelliere P. Pippotti
+ 5 Bibliotecario P. Sandrinelli
6 F. Bignami incaricato assistente alla sagristia del P. Pippotti
7 F. Mariani Cuoco
8 Prefetto di Camerata Francesco Drago
9 Prefetto di Camerata Devenzy
10 Prefetto di Camerata Majetta
11 Prefetto di Camerata Pacifrei
12 Prefetto di Camerata ~~Dalla~~ Bruna Angelo ospite Chierico
13 Luigi Bruna Pietro professo prof. supplente
14 Ospite Chierico Piccardi
15 Ospite Ch.o scolaro Luigi Picchi
16 Commensali ospiti Ch.o Luigi Picchi, Severo Calligaro suppl. prof.
17 Ospiti commensali Canonico Morfetti
18 Accoduto Fabiani prof. scuole Ecc.

1876

12 Gennajo. Morì in Collegio per malattia tifoide il Convittore Felice Augusto di Caldarola fu compianto da tutti e gli si fecero splendidi funerali ai quali presero parte tutti i cittadini di spetto d'ogni ordine e accompagnato all'estrema dimora da tutti i Convittori professori e immensa folla colla banda civica furono recitate poesie e discorsi commoventissimi.

12 Febbrajo il P. Rettore Benati ritorna da Somasca conducendo seco i Chierici Rossi Filippo Speranza Giovanni e Limoni Luigi professi di voti semplici

14. Febbrajo. Partono per Somasca i Chierici Pacifici Pietro Ospite Ch. Della Bruna Angelo e Giccardi

20. Marzo Arriva Bustica Chier. Giambattista prof. di voti semplici col fr. Bignami andati a prenderlo a Somasca per accompagnarlo.

Morselli 1. Ag.o Parte per Nocera il Canonico Ospite insegnante Morselli avendo terminate le sue lezioni scolastiche convenute. 1/2

1. Agosto. Il P. Rettore parte per Perugia conducendo seco gli studenti per gli esami di licenza ginnasiale. Nel 1.o esame ai 14. Agosto passò in tutte le materie il giovinetto Carlo Spalazzi di Ascoli.

ai 16. Agosto Ritorna il P. Rettore da Perugia cogli studenti di V.a ginnasiale

ai 20. Ottobre Ritorna il P. Rettore a Perugia per gli esami di ripassazione il risultato di questi esami fu che di otto studenti ne passarono 6 – 1. al primo esami 5 al secondo. Tra questi Bustica e Deversi nostri Chierici ottengono il diploma di licenza

1 Novembre Deversi e Bustica partono per Genova e per Chambery per gli studi filosofici / l'Ospite Luigi Pirelli diacono secolare rimane in Ciuffo per la ordinazione al Sacerdot per ordine di quel Vescovo

Partenze di Chierici ed Ospiti – Parte il Ch.o Rossi Filippo per la casa dei Sordomuti in Roma

31. Decembre si fa menzione che i Religiosi fecero gli spirituali esercizi = si lessero le bolle Pontificie = si fece la dottrina Cristiana ai laici e inservienti da un padre designato dal superiore – si soddisfece alle Messe dai padri etc. sia avventizie sia per legati sia pei nostri defunti

Ospiti Ospiti Averzo Callegra suppl. prof. Canonico Morselli prof. Sacerdote Hecon

31. Decembre 1871. 21 P. Rettore non mancò di tener conferenze sia pubbliche sia private ai chierici ai padri facendo le debite inserzioni

1 Gennajo 1877. Famiglia

1 P. Rettore Benati
2 P. Vicerettore Alcaini
3 P. Procuratore Pappelmann
4 P. Pizzotti Cancelliere
+ 5 P. Sandrinelli Bibliotecario
6 Fr. Bignami guardarobbiere
7 Fr. Mariani Francesco cuoco
8 Fr. Brusa Prof. dei grandi
9 Prefetto di Camerata Francesco Ch.° Devago
10 Prefetto di Camerata Ch. Mazetta Michele
~~11 Ospite Conti Achille prof. [illegible] 20 Luglio [illegible]~~
11 Chierico Giovanni Speranza Prof.
12 Ch.° Luigi Cimone prof.
13 Ospite Prof. Adeodato Fudinum prof. scuole tecniche.
14 Ospite Commerciale ed Insegnante scuol. tecnich. e privat. letteratura ai chierici Morselli Can. di Novara

31. Gennajo — Oggi morì il giovinetto Convittore Odorizio Giovanni d'anni 15. ½ per difterite complicata con febbre nervosa che vinse ogni rimedio dell'arte salutare

1. Febbrajo — Splendidi funerali al giovinetto Odorizio coll'intervento di tutto il Collegio e di tutti i cittadini di Spello colla banda civica, fu un lutto e pianto universale

12 Febbrajo — Passa il fr. Remonato Agostino e si ferma tre giorni e assiste con molta carità l'infermo Convittore Miniatelli Conte Gregorio e lo salva con diligente cura dalla difterite.

Marzo 5. — Viene qui destinato di famiglia da Roma dalla Casa dei Sordomuti il fr. Carlo Tagliabue Laico professo e viene addetto alla guardarobba ed alla cucina in ajuto degli altri fratelli Laici

1897.

Messina Venuto. Aprile 8 1897. Giunge qui il Canonico D. Vincenzo Messina Tesoriere d'Isola Gran Cr. di Cotrone ed è ricevuto come ospite comunale e impegnante generale

18. Maggio Arrivò qui il M. R. Provinciale Luigi Gaggiari e si fermò alcuni giorni aggiustando i conti di cassa provinciale e passando col R. Rettore Carlo Alfonso Bonardi nel dì parte per Roma

Articolo Conti 20 Luglio Arrivo da Catanzaro fratello Articolo Conti partenza Sab 20. Luglio

Si fece con molta solennità la festa di S. Geralamo e il 21. Giugno giorno di S. Luigi

21. Il R. Rettore Bonardi ritorna da Sirigudia dove era stato ad accompagnare e ad assistere nell'infer. Gerunga e Cronin alcuni Convittori bisognosi dei bagni a detto dei Medici.

Agosto 14 Nuovi di Gruppo in Agosto al 1°. Esame passò Giovacchino Nappi Gruppo.

27. Ottobre ad secondo Esame passarono Majetta Chierico Nicola Mannino Giovanni Gerini Calogero Giovannini per corso tecnico e Dario Gennaro al 1°. Esame che fece in ottobre.

Soggiorno del Padre Generale 31. Ottobre Si fa memoria che nello scorso Ottobre si fermò qui di passaggio per la prima volta il Padre P. Generale Bernardino Lindworsky.

5. Novembre Si aprirono di nuovo tutti i Convitti ed Esterni. Dopo il Gennaio Gonfaloni fatto la divisione e predisposizione del Prof. Mastrojanno e Superiore de Gruppi di Maffei.

Venuta di Stella. Si fa memoria che il Ch.° Stella Ernesto venne qui Segretario di Famiglia verso dal 7bre corrente anno venuto dalla Casa dei Fondamenti di Roma.

12 Novembre M. R. Carbonetto Tagliabue è partito per Milano al nuovo Ospizio via Gambulaga Vico N°2. Milano Diretto dal P. Gaetano Mantovani

21. Novembre Il M. R. Rettore Bonardi si ammala di generale reumatismo in tutte le articolazioni con complicazione di gastrica

22. Novembre Si ammala gravemente il Ch. Majetta Michele di malattia sospettata di carattere epilettico a tratto fuori dei sensi per circa 12 ore con grande spavento della famiglia venne curato con tutta l'esattezza e fu invocato anche l'aiuto delle preghiere

27. Novembre arriva da Roma il P. Superiore Gaetano Scuola nativo di Catanzaro visitò in Roma a S. Alessio provato dal Superiore. Dopo otto giorni fu trattato il Majetta fuori di pericolo

ai 29 Dicembre Il R. Rettore comincia la sua convalescenza il giorno 29 Dicembre in Refettorio con giubilo di tutti della famiglia dei Convittori, Esterni fece una Accademia di ringraziamento a Dio di tutti che fu Superiore.

V. e ripiega Vedi pag

Famiglia 1 Gennajo 1878

1 P. Rettore C. Alfonso Benati
2 Vice Rettore P. Gerol. Alcaini
3 P. Procuratore P. Pietro Poppelmann
4 P. Pizzotti Cancelliere
+ 5 P. Vincenzo Sandrinelli Bibliotecario
6 Prefetto di Camerata Francesco Drago prof. di voti sol. ai 2. ottob. 77
7 Prefetto di Camerata Enrico Stella professo di voti sol.
(1) 8 Prefetto di Cam.ª Michele Majetta (il quale però continua la convalescenza della sua malattia
9 di cui si è parlato di sopra.
10 Pref. di Camerata Ch.º Giovanni Speranza
11 Ospite Conti Achille Ch.º vestito dell'abito con licenza Gl.º al 1. Nov. 1878 privatim
12 Laico professo Brusa Pietro pref.º di Camerata
13 Laico professo Bognami Guardarobiere e sagrista assistente
14 Laico professo P. Antonio Mariani Cuoco e Dispensiere
15 Ospiti commensali Adeodato Fredianni Sacerdote professore di scuole tecniche.
16 Canonico D. Vincenzo Messina diocesi di Cotrone Tesoriere d'Isola professore di 1.ª Ginnasio
17. Wigley Michele supplent. prefetto e calligrafo venuti Nov. 77
18. Ricci Vittorio suppl. prefetto maestro di Musica e stud. 5 ginn. venuto Nov. 1877
19. Gaetano Scola ospite Laico vestito dell'abito in Roma sottoposto venuto 24 Nov. 1877

(1) Si fa qui menzione che il Ch.º Majetta sebbene addetto qui alla famiglia ed inscritto nell'elenco suddescritto verso il giorno 20 dicembre con licenza del P. Rettore partì per la patria sua Rotondi presso Napoli Prov. di Avellino allo scopo di ristabilirsi meglio e riaversi del tutto dalla sua malattia

21. febb. 1878
Distribuzione
dei premi
per l'anno 1878

21. Febb. 1878
Distribuzione dei premi per l'anno 1876-77

In questa mattina alle ore 10½ nella chiesa del Collegio si fece la solenne distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle pubbliche scuole per l'anno 1876. 77. Fu differita sino a questo tempo a cagione della malattia del p. Rettore descritta sotto la data del 21. Nov 1877. a p. 33.

La festa riuscì assai splendida specialmente perchè onorata dal concorso di tutte le autorità locali e di molte distinte e nobili famiglie dei convittori e di anche degli alunni esterni.

Fu letto un elegante discorso dal P. Vincenzo Cesare Sandrinelli intorno all'educazione Religiosa che fu molto applaudito. Indi fu letta da uno dei Convittori un'ode morale del prof. Adeodato Fredicini in cui stimatizzavasi l'ignoranza e questo forbito componimento ripassò molti applausi. Gl'intermezzi venivano rallegrati da scelte sinfonie della banda civica e da alcuni inni cantati dai convittori e da bei pezzi di musica maestrevolmente eseguiti al cembalo dal giovane Vittorio Bieri.

Il Direttore P. Benati fece un apposito discorso e secondo le norme governative diede conto al scelto ed affollato uditorio degli splendidi risultati degli esami finali delle licenze ottenute nel Ginnasio e nelle scuole tecniche e del numero dei promossi in tutte le classi. Questo discorso riuscì assai interessante perchè si scorgeva da sì fra evidenti il progresso degli alunni ed il saggio metodo di educazione religiosa morale civile e letteraria adoperato con efficacia pel perfezionamento dei giovani. Parlò dei miglioramenti introdotti sia riguardo alla pubblica igiene sia riguardo all'ampliamento dei locali e relativi ristauri pel maggior benessere dell'Istituto. Terminato questo discorso che fu accolto coi più vivi applausi si passò alla distribuzione dei premi consistenti in eleganti medaglie d'argento in libri scelti ed adatti e magari

1878.

Mese febbrajo 21. 1878

ficamente legati ed anche in libretti di cassa di risparmio per le orfanelle. Insomma questa festa fu veramente ~~Il Chierico Simone Luigi è chiamato ai sordomuti~~ una festa solenne e di comune soddisfazione ~~in Bonca dai Superiori e parte con Ziccardi Chierico~~ istruttiva commovente, di quelle feste che lasciano ~~di voti semplici venuto da pochi giorni da Bassano~~, sempre in chi vi assiste delle dolce impressioni e ridestano le più care rimembranze della tenera età.

I parenti degli alunni specialmente si partivano pieni di gioja e persuasi di avere affidati i loro carissimi figli a persone intelligenti e di cuore, e di un tatto pratico per allevarli alla virtù alla scienza alla vera civiltà.

Rappresentazioni Teatrali nel Collegio fatte dai Convittori

Nella stessa sera 21. febbrajo 1878 incominciarono le recite drammatiche nel Teatro del Collegio e continuarono poi nelle serate del 24. del 28 e nel 2. 3. 4. 5 Marzo. I drammi eseguiti furono Engherardo di Marigny Boemondo di Altemburgo – I due Pietri – Il giocatore – Le farse – Seguito ai funerali e danze – La camera imprestata e la farsa lirica musicata dall'Anfossi – fu questa eseguita si bene che riuscì d'un magico effetto. Il concorso dei cittadini e dei forestieri parenti degli alunni fu vario e superiore sempre ogni sera alla capacità del luogo, e tutti rimasero soddisfattissimi.

28 Febbr. 1878. Partenza del Ch.co Simone Luigi e Ziccardi Raffaele

Il detto Ch.co è chiamato a Roma dall'obbedienza del P. Rev.mo Gen.le all'ospizio de' Sordomuti in qualità di Prefetto, già da due anni in circa attendeva all'uffizio di Prefetto in questo Collegio. Partì con Raffaele Ziccardi venuto da pochi giorni dall'Orfanotrofio di Bassano.

Arrivo del Ch.co Stella Gi. Accolito

Arriva da Roma il detto Ch.co accolito con obbedienza del P. Rev.mo Gen.le ed è ascritto a questa famiglia come Prefetto di Camerata.

Rifiut. di Dr. Francesco 2. Ottobre

1877.

Prof. Sal. di Drago Francesco 1877 2. Ottobre

2. Ottobre 1877. Spello Collegio Rosi

Questa mattina alle ore 9 il P. Rettore D. Carlo Alfonso Benati dietro delegazione del Rmo P. Generale D. Bernardino Secondo Sandrini ricevuta nella sua lettera in data 28 7bre 1877 da Roma, ammetteva alla solenne professione dei voti in conformità ai decreti Pontifici Neminem latet di S. S. Papa Pio IX 1857 die 18 Martii Francesco Pio Drago del vincolo Giuseppe di Genova Chierico già professo dei voti semplici sino dall'anno 1873 16 Dicembre nell'oratorio privato del Collegio alla presenza dei padri D. Vincenzo Sandrinelli e D. Pietro Poppelmann.

Si trascrive qui la formola della professione sottoscritta anche dai testimoni e scritta di proprio pugno e pronunziata di propria bocca dal fr. Ch. Francesco Pio Drago.

In Nomine SS. Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti Amen

Anno Domini millesimo octingentesimo septuagesimo septimo, Die secunda Octobris, in Sacello S. Jacobi Apostoli Collegii Hispelli, in Diœcesi Fulginati, ego Franciscus Pius Drago, Diœcesis Genuensis, filius Josephi, jam elapso quadriennio a quo simplicia vota emisi iuxta Decretum Sui Papae Noni, incipiens: Neminem latet, sub die decima octava mensis Martii anni millesimi, octingentesimi septimi; nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solenniter voveo, profiteor et promitto Deo omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae celesti, et tibi admodum Reverendo Patri D. Carulo Alphonso Benati in praesentiarum Rectori hujus

1877

Collegii S. Felicis vulgo Dicto Rosi et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre D. Secundo Bernardino Sandrini Praeposito Generali laudatae Congregationis Somaschae, tituli Sancti Majoli Papiae et successoribus illius canonice electis, Obedientiam, Paupertatem et Castitatem, hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, iuxta Constitutiones Dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec sancta Dei Evangelia

Ego Franciscus Pius Drago, scripsi ac propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi.

P. Petrus Pius Poppelmann CRS.
P. Vincentius Caesar Sandrinelli CRS.

Fbre 17
Arrivo del N. ...
gi Giuseppe ...

Fbre 25
Arrivo dei ...
Poppelmann e ...
e fiat. Maria ...

Gbre 3.

Annunzio de ...
Morte del M. R. P. ...
Alfonso Cypher...
Gbre 4. Novem...
Cap. Coleg...

31. Dicembre

1878
Partenza di ...
Francesco Pio ...
Ch.mo 26 Gen...
1878

vedi p. 34.

7bre 17 Arrivo del P. D. Dionigi Giuseppe Pizzotti +	Arriva il detto da Roma dall'Ospizio degli Orfanelli di S. Maria in Aquiro, dove avea supplito per due mesi il Ministro di disciplina assente.
7bre 25 Arrivo dei R.R.P.P. Poppelmann ed Alcaini e Frat. Meriani	Arrivano i detti Padri e Fratello da Venezia ~~dove~~ essendosi recati nell'Alta Italia per far vacanza
9bre 3. Annunzio della Morte del M. R. P. Giuseppe Alfonso Capra [illegible] 9bre 4. Novembre. Cap. Collegiale 31. Dicembre	La solita commemorazione dei fedeli defunti della nostra Congregazione coll'Officio de defunti in comune, e colla applicazione della S. Messa dei Padri, e della Comunione i Chierici e Fratelli Si fanno i suffragi secondo le costituzioni In questo si tratta dell'ordinamento del Collegio pel nuovo anno scolastico, e sono ~~destinati~~ confermati gli Offici della casa come nell'anno scorso. Riguardo agli insegnanti vien surrogato il Prof. Messina come insegnante di 1a Ginnas. invece di D. Luigi Pichi che si era licenziato fin dall'Agosto.
1878 Partenza di Francesco Pio Diego Ch.co 26 Gennajo 1878	È chiamato a Roma dal P. Rettore all'Ufficio di Prefetto e fu mandato subito dal P. Rettore ~~[illegible]~~
vedi p. 34.	× Per lo stato personale e seguito vedi pagina retro 34.

1878

Annunzio della Morte del Rmo S. Libois ~~Giuseppe~~ Decio Giovanni

Avvenne la sua morte il dì 7 Febb. a S. Alessio in Roma; appena giunta la notizia si fanno i suffragi secondo le costituzioni ~~[illegible] gravemente il Ch.co Majetta Michele, e [illegible]~~

Arriva da Roma per Prefetto certo Medici Nicola Chierico come postulante Religioso. Viene in seguito dopo tre mesi dimesso per [illegible] difetto di salute

~~Scola Gaetano~~

~~Arriva da Roma~~ ~~Scola Gaetano~~
vedi p. 34.

14 Febb. 78. Ch.co Gioconi Giovanni

~~[illegible]~~ Ch.co Giovanni di Vitiano Arezzo vestito dell'abito [illegible] dal P. Savarit. a Roma [illegible] 14 febbraio 1878 ed è ascritto alla famiglia come Prefetto della 2.a Camerata

~~Giovanni Majetta Michele ed il M. R. P. Rettore pei quali s'erano fatte molte preghiere, ed un Triduo da tutta la comunità~~

Aprile 3 1878 Malattia del Fr. Laico Bignami

S'ammala gravemente il Frat. Bignami Luigi, si dispera della sua salute, è viaticato. Si fa un Triduo a S. Girolamo per la sua guarigione e si ottiene la grazia che ei ricupera la sua primiera salute.

Aprile 16. Ritorna il fr. Ch.co Majetta dalla sua patria ristabilito in salute e fu applicato nuovamente al suo ufficio di prefetto nella camerata dei mezzanelli.

20 Maggio Parte il Rettore per Roma

Il M. R. P. Rettore con alcuni alunni e persone distinte del Clero e del Laicato di Spello si recano a Roma a prestar Omaggio al Novello Sommo Pontefice Leone XIII già Vescovo di Perugia, dal quale è accolto con somma benignità, e riceve parole di incoraggiamento

29 Aprile

31. Maggio

27 Giugno Partenza del S. Prop.

2 Luglio

3 Luglio

Dimissione di Ch.co Majetta

e di lode pel nostro collegio Rosi nell'udienza ottenuta il 27. Maggio

29 Aprile — La solita rinnovazione de' voti con un adatto discorso tenutosi dal M. R. P. Rettore

31. Maggio — parte per Roma il giovane Wigley Michele accompagnando il fratello convittore Giuseppe, e in questa occasione detto Michele fu licenziato

27 Giugno — Ammalatosi a morte il suo fratello D. Giovanni ha dal M. R. P. Rettore il permesso di correre ad assistere il fratello morente.

Partenza del P. Pizzotti

2 Luglio — Il detto Padre ~~arriva~~ ritorna a Spello

3. Luglio

Dimissione del Ch.co Majetta

Questa mattina alle ore 11 il M. R. P. Rettore D. Carlo Alfonso Benati radunava i RR. PP. Poppelmann Pizzotti, Alcaini e Sandrinelli a capitolo collegiale nelle sue stanze. Recitate le arcane prescritte dalle nostre costituzioni si lesse una lettera del Rmo P. Gente D. Bernardino Secondo Sandrini in data del 30 Giugno 1878. In questa lettera il P. Rmo dichiarava ~~[illegible]~~ risultargli da molti precedenti esservi abbastanza motivi canonici per isciogliere da' voti semplici il Chierico Majetta Michele. Ma però egli rimetteva la sua decisione a questo capitolo collegiale che se a pluralità di voti fosse risultato doversi il predetto Majetta sciogliersi da' voti, allora gli si consegnasse il decreto generalizio in cui si dichiara libero e sciolto dai voti in conformità del prescritto de' decreti pontificii.

Richiamata in breve alla presenza dei Padri dal Rettore alcune cose relative alla condotta e spirito del detto Majetta fu formulata la seguente proposta: Si deve sciogliere dai voti il Ch.co Majetta Michele? Questa proposta passata alla scrutinio segreto, risultò a pieni suffragii doversi sciogliere dai voti semplici il Chierico Majetta Michele

Copia del decreto generalizio per la dimissione del detto Majetta Michele

Rebus recte perpensis et iuxta praescriptum ex SS. Congregationibus mature peractis, Nos infrascripti iuvenem Michaelem Majetta a Votis Religiosis simplicibus, quibus obstrictus erat plene liberum, solutumque declaramus. In quorum fidem
Datum Comi ex Collegio Pontificio Gallio
die anni

Sacerd. Bernardinus Secundus Sandrini
Praepositus Generalis P. Reg. Som.

Copia della dimanda fatta dallo stesso Michele Majetta che il Gente stesso insinuò da farsi fare prima che gli fosse conseguito il decreto generalizio
Io sottoscritto Michele Majetta avendo per esperienza conosciuto che i voti religiosi sono superiori alle mie forze domando ai Superiori della Congregazione Somasca di esserne liberato
Spello a dì 3 Luglio 1878.

Sottoscritto
Michele Majetta

4.

P. Pizzotti Giuseppe Dirigi Cancell.

Partenza Majetta
4 Luglio 1878

Il giovane Majetta Michele deposto l'abito religioso si partiva da questa casa in questa mattina per ritornare alla sua patria

Arrivo di ...
Romboli
14 Luglio 18...

Morte del ...
D. Francesco ...
in Roma il ...

Organo pro...
per la Ch...
nel 20. Giug...

Abito Ant...
Romboli

2 Agosto 18...
Capitolo col...
riguardo ai ...
della dimiss...
di Majetta ...

Arrivo di Antonio Romboli 14 Luglio 1878

È accettato dal M. R. P. Rettore Antonio Romboli di Vitiano della diocesi di provincia d'Arezzo come prefetto di camerata

Morte del M. R. D. Francesco Rosselli in Roma il dì 27

Giunta la notizia della morte di questo Padre avvenuta in Roma il dì 27 Giugno nella sua età di 79 anni, si fanno i suffragi prescritti dalle nostre S. Costituzioni.

Organo provveduto per la Chiesa nel 20. Giugno 1878

Si fa qui menzione che il giorno 20 Giugno fu comperato dal Signor Sudati Zacco di Foligno un'organo per la Chiesa del Collegio a coll'accordo dei padri a spese della Congr. Somasca per la somma di lire 600 coll'aggiunta della Macchina Pizzamonica che fu calcolata pel valore di 200 lire

Abito Antonio Romboli

Il M. R. P. Rettore con licenza del P. Rmo Generale diede l'abito religioso in questa mattina al postulante Antonio Romboli nella cappella privata di questo Collegio

2 Agosto 1878 Capitolo collegiale riguardo ai motivi della dimissione di Majetta Michele

Fu radunato il capitolo collegiale alle ore 5 pom. dal M. R. P. Rettore, per trattare di nuovo secondo la volontà del P. Rmo Generale, intorno ai motivi che indussero i Padri capitolari a dare il loro voto per isciogliere dai voti semplici il giovane Majetta Michele, premesse le preghiere d'uso, dopo esser stata trattata la cosa fu scritta, ed approvata e sottoscritta da tutti i Padri la seguente dichiarazione, che fu spedita al P. Generale come risposta ad una sua dimanda fatta colla lettera 31 Luglio 1878 datata da Como

Al Rmo Padre Generale.

Noi sottoscritti, radunati nel capitolo collegiale oggi 2 Agosto 1878, ed interrogati di nuovo sul giudizio dato per la dimissione della congregazione e scioglimento dei voti semplici del giovane chierico Majetta Michele, dichiariamo nuovamente che il nostro giudizio espresso nel capitolo collegiale del 3 Luglio 1878, fu basato non sopra espressioni ricavate da lettere

generalizie, nè sopra alcun titolo di malattia sofferta dal medesimo Majetta, ma sopra la condotta del giovane detto tenuta dopo la visita del Padre Generale nell'ottobre 1877; e quella tenuta dopo il suo ritorno da casa nello Aprile fino alla dimissione.

I fatti principali su cui ci siamo basati sono:

1.° L'essersi scoperto, che teneva discorsi agli altri chierici contrarii alla vocazione religiosa, cercando di alienargli dalla vita abbracciata e dicendo molto male dei Padri Somaschi.

2.° Il fatto scandaloso d'aver battuto, in pubblico alla presenza dei ragazzi, con pugni e calci e gettato per terra il Prefetto chierico conti, dal quale non fu per nulla provocato.

3.° La sua condotta anche come prefetto di camerata, la quale non era conforme all'obbedienza ed alle istruzioni date dai Superiori, compromettendo la disciplina ed il buon nome del Collegio.

4.° L'aver rilevato da tutto l'assieme della sua condotta, uno spirito contrario affatto alla Vocazione, ed un carattere strano, che certo non potea contribuire alla pace ed alla tranquillità d'una casa Religiosa.

Collegio Convitto Rosi di Spello
Il 2 Agosto 1878. Ore 5 pom.

Il Rettore
Il Vicerettore

P. Dionigi Giuseppe Pizzotti Cancelliere

1878
31. Agost
2° Pot
Ch.° Giovanni Sper
3. Ottobre pact
per Milano chiamato
dal P.P. Gaspari
7 Otto
Pizzotti partecip.
1878
10. Ott
Mercu 29 Ott
Ch.° Agosto M
21 Otto

1878

31. Agosto — Si fa menzione che in questo mese i giovani studenti della 5 Classe Ginnasiale in ct. di 8 furono condotti dal M.R.P. Rettore Benati in Perugia agli esami di licenza e nel primo esame 5 di essi ottennero con lodevoli punti il diploma di licenza

Si fecero pure gli esami di promozione agli alunni del Collegio e agli scolari esterni dalla commissione dei Professori e Maestri presieduta dal P. Rettore

22. Settembre — Il P. Rettore Benati partiva oggi alle 2½ pomeridiane per Milano e Somasca chiamato dal M.R.P. Provinciale Gaspari per affari di interessi della nostra Provincia in trattarsi agli altri altri PP. Vasali.

Ch.° Giovanni Speranza 3. Ottobre partito per Milano chiamato dal P. Pr. Gaspari.

7 Ottobre — Oggi partiva per Milano il P. Giuseppe Dionisio Pizzotti chiamato dal P. Prov. Gaspari per assumere poi la Rettoria dell'Orfanotrofio di Bassano.

Pizzotti partenza.

Nel Capitolo di Somasca nel 27. Settembre 1878 furono eletti esaminatori Provinciali per l'ammissione dei Novizi il P. Gerolamo Alcaini ed il P. Dionisio Pizzotti e Procuratore provinciale pei conti della Provincia il P. Carlo Alfonso Benati.

1878

10. Ottobre — Questa sera arrivarono in Collegio il P. Rettore Benati di ritorno da Somasca e il P. Ospite aggregato Vincenzo Ferrarini e il Ch.° professo di voti solenni Agostino Pacifici. Questi due soggetti furono designati dai superiori a far parte di questa religiosa famiglia a disposizione del Superiore P. Carlo Alfonso Benati.

Menci 29 Ottobre — Antonio Menci postulante l'abito in qualità di Chierico fu qui accettato e vestito particolarmente dell'abito con facoltà generalizia concessa vocalmente al P. Rettore Benati.

Ch.° Ospite Menci

31 Ottobre — Il P. Rettore ritorna da Perugia dove si era recato il giorno 6 contro alunni per gli esami di riparazione i quali riuscirono assai bene avendo tutti

1878
Feb.

attenuto il diploma di licenza con lodevoli punti.

Si fa menzione che furono compiute le vacanze per il Capitolo
Vacanze in Ottobre cioè 15 giorni il 6. Ottobre e similmente il giorno 6
mese di Ottobre e al S. Cappellano una volta ed
Genova a trovare la sorella per circa 15 giorni.

8 Ottobre Il Ch.mo Torriani Ireneo capitolare portolano Nobilmente nato di Chiavenna fu mandato giù dal Superiore Giuseppe Corna per studiare e fare da prefetto di camerata

Novemb. Esercizi spirituali La famiglia Religiosa approfittò degli esercizi per
Meditazione quotidiana cinque giorni. Detti a tutta la comunità dei Collegiali
ne nei giorni 6 y. 8. 9. 10. Nel corso dell'anno compie il giro della famiglia
la meditazione quotidiana in Comune.

Si fa ogni menzione che furono resi i debiti suffragi secondo la
nuova costituzione ai defunti in quest'anno dello
Lobos morto 7 Febb. a S. Alessio in Roma al Laico
Francesco Santero morto ai 7 Gennaio ai 16. Aprile
al S. Calandri Francesco morto 29. Maggio in Somasca, al S. Francesco
Rosselli morto 26 Giugno in Roma al Sac. Pietro Luigi
Ferrari morto il 13 Dicembre in Somasca e al Sac. Giuseppe
Chiarà morto pure il 16. Dicembre in Somasca.

Bolle Pontificie In quest'anno furono pure lette nella pubblica
Dicembre. mensa le bolle e i decreti Pontificii, e fatta da un padre designato la lettura
ai Confratelli e Laici inservienti

Messe celebrate Dai R.R. Padri furono celebrate le messe prescritte pei
defunti della Congregazione secondo le SS. costituzioni nel giorno
3. e 4 Novembre e nell'ottava Ufficio dei morti, e furono
pure celebrate le Messe dello Spirito Santo pei bisogni della
Congregazione una in comune messe, furono soddisfatte
come consta dai libri di sagrestia tutte le messe avventizie
e assegnate dalla Casa di Somasca e alle messe espresse dal
Manoscritto in adempimento degli obblighi da lui assunti.

Esclam non spesso e con tutte le formalità si radunarono dal S. Rettore i capitolari e
Capitolari Collegiali condizionem e quando a quando furono chiamati i Padri a consiglio
nella stanza del S. Rettore nelle cose più interessanti sia riguardo alla disciplina
e ordinamento del Collegio sia riguardo agli interessi della Amministrazione

Nota.
1. Dicembre partenza
Del sacerdote Adolfo
predicami per Rieti
motivo di grave mal
sofferta nel Giugno e
ta nell'11 Ottobre che
occupare alla scuola

Nel giorno 6

Nel giorno 2

Nota.
1. Dicembre partenza
Dil Sacerdote Adeodato
Frediani per Rieti, a
motivo di grave malattia
sofferta nel Giugno e ritorna
ta nell'11. Ottobre che lo rese
incapace alla scuola,

e furono trattate le cose più importanti sempre coll'accordo dei R.R. Padri che hanno voce in Capitolo e specialmente col P. Vice Rettore e P. Procuratore e anche furono sempre al bisogno fatte le debite correzioni tanto ai padri quanto ai fratelli Laici e Chierici prefetti con paterna carità in modo che coll'aiuto di Dio sempre si è mantenuta in vigore la buona osservanza e le cose procedettero sempre con soavità e pace della religiosa famiglia e in questo diede anche agli altri edificanti esempi.

Nel giorno 6 Dicembre alle ore 6 pom. il M.R.P. Rettore Carlo Alfonso Benati radunò i padri ed i fratelli a Capitolo Collegiale e tenne un discorso spiegando l'articolo 1° del cap. 1. libro 2. delle nostre SS. Costituzioni ed esortò i Religiosi ad attendere con impegno alla perfezione secondo l'obbligo assunto nella professione religiosa. Indi date alcune istruzioni per prepararsi degnamente a celebrare le SS. feste natalizie di N.S.G.C. e sopra il digiuno dell'Avvento colle solite preci sciolse l'adunanza.

Nel giorno 22 Dicembre fu la solenne distribuzione dei Premi agli alunni del Collegio agli esterni ed agli alunni ed alunne di tutte le scuole elementari del Comune di Spello. Questa distribuzione fu fatta nella sala Comunale coll'intervento di tutte le autorità di Spello e col concorso di molte distinte persone di Spello e delle circonvicine città. In questa festa tenne un fortito ed elegante discorso sull'educazione religiosa Cattolica il P. Pietro Poppelmann che fu molto applaudito. Il Direttore di tutte le scuole il P. Carlo Alfonso Benati fece in modo chiaro ed elegante la relazione scolastica dove fece spiccare gli ottimi risultati degli esami di licenza e di promozione degli alunni ed i progressi fatti negli studi e l'incremento del Collegio. Anche il Sindaco Flaminio Dr. Rossi fece un discorso di chiusa dopo la solenne distribuzione dei premi ed esortò con adatte parole specialmente la gioventù Spellana alla virtù ed allo studio e a rendersi degni della patria con gloriose azioni. Di questa festa che riuscì splendida e assai commovente ne parla in apposito articolo in prima pagina l'osservatore Romano nel n°. del 29 Dicembre 1878, e il Paese giornale Perugino nel n°. del Sabato 4. Gennajo 1879.

1879

Nomina del P. Sandrinelli a Prefetto di Sagristia.

Il R. Padre Sandrinelli fu nello scorso Novembre nominato dal P. Rettore Carlo Alf.° Benati Prefetto di Sagristia in luogo del P. Pippetti e gli furono assegnati per assistenti il fr. Bignami ed il Ch.° Enrico Stella.

Il giorno 15 Gennajo alle ore 1½ pomeridiane il M.R.P. Rettore Carlo Alfonso Benati radunò la famiglia nel capitolo collegiale nella Chiesa del Collegio. Dopo le preci prescritte dalle SS. Costituzioni, ricapitolando brevemente le cose dette nell'ultima conferenza del 6 Xbre scorso, esortò i religiosi all'osservanza delle regole e specialmente delle praticate nel Collegio e di quelle che procurano il buon andamento disciplinare e scolastico degli alunni a noi affidati = Portò ad imitare i SS. Magi nella prontezza alla divina chiamata = nella perseveranza nei buoni propositi = nella offerta generosa di tutti noi stessi coll'osservanza dei tre voti religiosi. Indi si fece da tutti ordinatamente l'accusa delle colpe colle debite correzioni e penitenze. Il Rettore poi intrattenendosi coi padri che hanno voce in capitolo diede conto di una Cassa di Risparmio che alcuni cittadini di Spello più accreditati per probità e censo intendevano d'impiantare, e propose, nel caso si attuasse questa Cassa, di prendervi parte colla compera di circa 20 azioni da L. 25 la quale proposta fu pienamente accettata. — Indi rese pure conto delle scorte del grano e dell'olio da farsi per la buona economia del Collegio, e in ultimo propose ai Padri se si dovessero confermare le cariche di Vicerettore nella persona d'Alcaini Giovanni Girolamo di Procuratore nel

la persona di D. Pietro Ab. Coppolecchia e di D. Gio: Battista nella persona del P. Sandinelli ufficio Maestro, e questi cariche furono con pieno assenso confermate. Fu nominato pure con pieno assenso dei Padri a Cancelliere Capitolare il P. Vincenzo Sandinelli in sostituzione del P. Dionisio Pizzetti.

1819

Stato della Religione Famiglia

1	M.to R. P. Maestro Alfonso Donati	Rettore - Seminario Gen. prov.	
2	R. P. D. Giovanni Gio: Antonio	Vice Rett. Maestro della Script. Professore	
3	R. P. D. Pio Pietro Coppolecchia	Spenditore Professore di belle lett. Lat. Gred. 1.55mm	
4	R. P. D. Vincenzo Maria Sandinelli	Cancelliere Capitolare Prof. di Filosofia	Prof. di Teologia
5	R. P. D. Vincenzo Ferrarini	Direttore Spirituale Professore di III^a Teologia ecc.	
6	Ch. Enrico Girolamo Stella	Visitatore aggregato Professore Provinciale	
7	Ch. Pietro Agostino Paoletti	Assunto coi quattro ordini minori. Professore di II^a	
8	Ch. Fabrizio Conti	Assunto coi quattro ordini minori. Prefetto di Camerata	
9	Ch. Giovanni Giovanni	Cherico Prefetto di Camerata	
10	Ch. Antonio Rombolà	Cherico Prefetto di Camerata	
11	Ch. Antonio Mencci	Cherico Prefetto di Camerata	
12	Ch. Pietro Pizzuti	Cherico Prefetto di Camerata	
13	F. Luigi Bignami	Prof. Guardarobiere	
14	F. Pietro Bruta	Prof. Prefetto supplente	
15	F. Antonio Mariani	Prof. Cuoco	
16	F. Gaetano Scala	Cherico Cameriere	

Gli altri oggi sono dimessi, quello di Professore di lingue Nazionali, Geografia e Storia nella Persona di un Ottimo giovane secolare Vittorio Ricci e quello di Professore di I^a Filosofia dal M.to R.do D. Vincenzo Messina Provinciale della Diocesi di Cotrone Ajutano pure al servizio della Casa varii secolari (F. 6. Quindi il personale addetto alla Famiglia e servizio dei Convittori è composto di 26 individui.

1879

16 Gennajo — Il Ch.° Enrico Stella ritorna a Spello dopo essere stato alcune settimane nella sua patria per ~~[illegible]~~ sventure di famiglia cioè per la morte della madre e della sorella

18 Gennajo — Questa sera alle ore 7½ si radunarono i Padri nel refettorio un'ora avanti la cena e si trattò della soluzione del I° caso di Coscienza e di Liturgia riportati dal Calendario diocesano. Tutti vi presero parte e vennero sciolti con esattezza e molta erudizione dal P. Incaricato della magistrale il P. Vincenzo Ferrarini. Ad erudizione ed a maggior esercizio delle dottrine morali furono pure proposti degli altri casi i quali pure furono sciolti con molta chiarezza a vantaggio di tutti i padri confessori.

Anche in quest'anno il M.to R.do P. Rettore provvide che i Sig.ri Convittori avessero nella stagione di Carnevale uno svago dilettevole ad un tempo ed instruttivo colle produzioni nel piccolo teatro le quali vennero eseguite con assai disinvoltura dagli stessi giovanetti.
I trattenimenti furono brillanti, scelta musica rallegrava gl'intermezzi, la quale accompagnò pure una farsetta in prosa e canto. Il concorso de' cittadini e forestieri fu grande per tale che si dovette erigere, a contenerli tutti nell'aula un palchetto pei soli Convittori.

26 Febbraio Oggi il Mto Rdo P. Rettore radunata la Famiglia Religiosa nella cappella dell'Infermeria, dopo le preci d'uso, ha tenuto ad essa un fervoroso ragionamento esortandola prima, ad offerire a Dio le astinenze quadragesimali perchè la Chiesa possa avere buoni Sacerdoti; poscia ha spiegato e commentato la regola Cogitemus de terra Aegypti etc. facendo vedere i benefizi spirituali e temporali che ha il Religioso; infine con parole d'elogio s'è rivolto ai Rdi Padri che in questi giorni di quaresima mettono la loro opera nel dispensare al popolo ed ai Monasteri la Parola Divina, ed ha terminato dicendo di fare tutto a maggior gloria di Dio. Quindi ha avuto luogo come di solito l'accusa delle colpe etc.

12 Marzo Oggi il Mto Rdo P. Rettore, radunati nelle sue stanze tutti i Padri che hanno voce in Capitolo, dette le preci d'uso, proponeva la promozione al Suddiaconato dei Chierici Enrico Stella e Pietro Agostino Pacifici. Lettosi dal Cancelliere il capo De promovendis ad Ordines ed quindi procedutosi allo scrutinio secreto, nelle singole votazioni venivano pienamente approvati.

29 Marzo Oggi sono ordinati, i Chierici Enrico Stella e Pietro Agostino Pacifici, suddiaconi dal Vescovo di Foligno Nicola Grispigni.

10 Marzo La mattina di questo giorno, Giovedì Santo, Scola Gaetano Capite Laico, deposto l'Abito Religioso, se ne tornava al secolo.

17 Aprile Alle 2½ pom. è giunto il Sig. Cav. Avvocato Antonio Bruni Regio Ispettore delle scuole elementari, ed accettò d'esser alloggiato in Collegio. Ha fatto la visita alle scuole elementari del Collegio ed a tutte le scuole elementari urbane e rurali in compagnia del M. R. P. Rettore che è Direttore di tutte queste scuole comunali. Partì il giorno 19 alle ore 12, e si mostrò molto soddisfatto dell'andamento e progresso di queste scuole.

28 Aprile Alle 3¼ pomeridiane il M. R. P. Rettore radunava nella Chiesa del Collegio tutti i Religiosi Professi per la rinnovazione dei Santi Voti. Prima però di procedere a quest'atto solenne ha tenuto un discorso fervente. Giorno di letizia, diceva, è questo per la Congregazione. Ad esempio degli Ebrei che festeggiavano la liberazione loro dall'Egitto ed il passaggio alla terra promessa, così noi festeggiamo il Natale della nostra Congregazione, che è la nostra Madre. La ricordanza dei beni che abbiamo nella Religione ci farà apprezzare l'esultanza di questo giorno. Dopo d'aver enumerato i vantaggi spirituali e corporali, passava ad insegnare il modo di festeggiarlo, e diceva, che lo si deve fare non con vane cerimonie e dimostrazione di gioia, ma specialmente colla rinnovazione dei SS. Voti, cioè col nuovamente confermarci nei SS. Propositi di servire al Signore nella osservanza dei SS. Consigli Evangelici. La qual rinnovazione raccomandava, che dovesse esser preceduta dalla detestazione delle colpe commesse e susseguita dall'accostarsi alla Sua Comunione in rendimento di grazie. Si faccia dunque, esclamava nel fervore degli affetti, si faccia questa rinnovazione dei Voti Santi la quale ci renderà d'essi voti più facile sempre, per

spontanea l'osservanza, e ci conservino costanti nella Grazia di Dio e nella perseveranza del bene sino alla morte. Beati noi se potessimo mantenerci fedeli alle nostre promesse senza mancare ai voti! Quale gioja nel potersi presentare al Tribunale di Dio a ricevere il premio della nostra fedeltà!

Quindi si è fatta la rinnovazione dei Miei Voti, secondo il rito, dai Sacerdoti Professi e Chierici Suddiaconi e dai Laici Professi, e dall'Ospite agg. P. Ferrarini secondo l'apposita formola.

29 Aprile — L'ospite Chierico Conti Achille è partito con suo padre per la sua patria Castiglion Fiorentino per confermarsi meglio in salute avendo sofferto una malattia agli occhi ed al petto.

1 Maggio — Il Fratello Brusa recasi in patria per grave malattia della sua madre.

5 Maggio — L'ospite Chierico Conti è di ritorno a Spello

7 Maggio — Il Fratello Brusa è di ritorno a Spello

21 Giugno — Il giorno 21 si celebrò al solito la festa di S. Luigi

9 Luglio — Il M. R. P. Rettore parte per Chambery

23 Luglio — Ritorna da Chambery il M. R. P. Rettore

24 Luglio — Incominciano gli Esami delle Scuole

2 Agosto — I Convittori esaminandi col M. R. P. Rettore si recano a Perugia. Nel primo esame 3 di Scuola Ginnasiale ottennero il diploma di licenza. Un esterno di Scuole Tecniche ottenne pure con lodevoli risultati il diploma di licenza.

31 Agosto — Suffr. pel def. P. Prov. Muti che morì all'Arciv. il giorno

6 Settembre — Arriva il P. Prov. Gaspari e si trattiene in visita tre giorni.

13 Settembre — Il R. P. Sandrinelli parte per Venezia in vacanze e ritor-

na il 4 8bre

27 7bre Suffragi pel Def. P. Ciolina morto in Roma a S. Alessio

6 8bre I RR. PP. Alcaini e Poppelmann partono per le Vacanze a Venezia ed a Milano. Ritornano il giorno 22 8bre

6 8bre Il Chierico Pacifici è di ritorno da Supino sua patria e da Roma recatovisi il giorno 19 7bre per le vacanze.

24 8bre Il M.to R.do P. Rettore si reca a Perugia con i Convittori per gli Esami di riparazione. Tutti passarono felicemente.

5 Novembre Incominciano gli Esercizi Spirituali.

10 Novembre Riapertura delle Scuole

12 Novembre Giunge il Regio Ispettore visita il Collegio ne fa amplissime lodi e fa la solenne inaugurazione delle Scuole Complementari Serali.

18 Novembre Solenne distribuzione dei premi fatta nella Chiesa del Collegio, coll'intervento di tutte le Autorità di Spello e col concorso di molte distinte persone. In questa festa solenne il R. P. Alcaini tenne un erudito discorso, sulla utilità dello studio della Geografia, il quale discorso n'ebbe molti applausi. L'Illmo Signor Sindaco Salmareggi tenne anch'egli un forbito discorso. Mostrò ai giovani quanto debbano ai loro Educatori. Il M. R. P. Rettore e Direttore di tutte le scuole del Comune fece in modo chiaro ed elegante la relazione scolastica.

...rono nel Collegio le Scuole Complementari ... D. Giovanni Seytre Suddiacono, Aggregato Sozio mandato dal M. R. P. Savarè perchè il M. R. P. Rettore procuri di farlo ordinare Diacono e Sacerdote

...rono ... n visita ... ange e ritor...

20 Xbre — D. Giovanni Seytre 1879 viene ordinato Sacerdote e parte per Roma.

1880

Stato della Religiosa Famiglia

1	M. R. P. D. Carlo Alfonso Bernat	Rett. Amministratore Proc. prov.
2	R. P. D. Giov. Gir. Alcaini	Rettore Ministro della Disciplina Prof. di II Gimn.
3	R. P. D. Pio Pietro Poppelmann	Procuratore Professore di V Ginnasiale
4	R. P. D. Vincenzo Cesare Sandrinelli	Cancelliere Cap. Pref. di Sagr. Prof. di IV Gimn.
5	R. P. D. Vincenzo Ferrarini Osp. di gg.	Direttore Spir. Prof. di II Tecnica
6	R. D. Enrico Girolamo Stella Sudd.	Prefetto supplente e Maestro di Grammatica
7	R. D. Pietro Agostino Pacifici Sudd.	Professore di II Ginnasiale e nelle Tecniche
8	Ch. Achille Conti Ospite	Pref. di Camerata
9	Ch. Giomoni Giovanni Ospite	Pref. di Camerata
10	Ch. Antonio Bomboli Ospite	Pref. di Camerata
11	Ch. Antonio Meucci Ospite	Pref. di Camerata
12	Ch. Castiglioni Cesare Ospite	Pref. di Camerata
13	F. Luigi Bignami Prof.	Guardarobiere
14	F. Pietro Brusa Prof.	Prefetto supplente
15	F. Antonio Mariani Prof.	Cuoco

NB. Gli altri uffizi sono adempiuti quello di Professore di III Ginnasio dal Mtro Vo D. Vincenzo Messina Lavoriere, della Diocesi di Cotrone. Aiutano poi al servigio della casa secolari N. 8. Quindi il personale addetto alla Direzione e servigio dei Convittori è composto di 24 individui.

1880. 56

1880.

Il fratello Brusa recasi in sua Patria per la malattia di ~~[illegible]~~ madre ed è di ritorno il

Il fratello Brusa viene colto da una mezza punta, e guarisce dopo d'aver guardato per diversi giorni il letto.

IV Febbr. Anche in quest'anno v'ebbero le solite produzioni fatte col massimo splendore ed eseguite appuntino e con lode universale degli spettatori, dai nostri giovanetti. Nella Domenica, 8 Febbraio, v'intervennero, oltre a moltissimi distinti signori, le loro Eccellenze Rme L'Arcivescovo di Spoleto Mgnor Pagliari, l'Arcivescovo di Camerino Mgnor Salvini ed il Vescovo di Foligno Mgnor Serarcangeli. Mgr. Vescovo di Foligno onorò il teatrino della Presenza sua anche in altre serate. — In quest'anno furono e scene e proscenio rinnovati. Ci prestò l'opera sua gentilmente e gratuitamente il Sig. Giovanni Picca valente scenografo, e così pure nell'ornato del proscenio il Sig. Pompei maestro di disegno in questo Collegio.

Le produzioni furono il S. Pancrazio il Sonnambulo, ed il Figlio del carceriere, una brillante farsetta in prosa e canto il Casino di campagna.

2. Febbr. Sua Eccellenza Rma Mgnor Vincenzo Serarcangeli alla presa di possesso fatta in Ispello, alloggiò nel nostro Collegio. Il Mto Rdo P. Rettore procurò che fosse accolto con le onoranze possibili, ed in tale occasione venne anche un bell'inno (composto dal medesimo P. Rettore) cantato dai nostri Convittori.

15 Febbr. In quest'oggi il M.to R.do Padre Rettore, radunati nella sala del Capitolo tutti i R.di Padri e Religiosi Professi, ~~in~~ tenetta loro fervido discorso animando all'osservanza del digiuno quadragesimale ed alle altre religiose pratiche di questo Santo Giorni. Gettasi quindi la consueta accusa della colpa, e ritiratisi gli altri Religiosi che non hanno voce in Capitolo, si ~~[illegible]~~ luogo allo scrutinio secreto, per la promozione al Diaconato dei Suddiaconi D. Enrico Stella e D. Pietro Agostino Pacifici. Nelle singole votazioni venivano pienamente approvati.

18 Febbr. Il R. P. Ministro recasi a Roma per incombenze affidategli dal P. Rettore

21 Febbr. Il R. P. Ministro è di ritorno a Spello insieme all'Ospite Chierico Cesare Cartiglioni

23 Febbrajo. Il Chierico Tiggani, date prove di mancanza di Vocazione, è rimandato alla patria ed alla famiglia sua in Roma

1 Marzo Il Chierico Cartiglioni ritorna a Roma e dopo due giorni è ancora di nuovo a Spello.

4 " Il M.to R.do P. Rettore, in occasione delle feste di S. Tommaso, recasi a Roma ad ossequiare a nome di tutto il Collegio, il Sommo Pontefice.

5 " Dai R.di Padri Alcaini, Coppelmann, e Sandonnelli vengono esaminati per la promozione al Sacro Ordine del Diaconato i R.di Suddiaconi Enrico Stella e Pacifici i quali dati felice saggio di sapere, vengono approvati.

6 " Arriva il Ch. Speranza da Chambery, e viene messo in qualità di prefetto nella camerata dei mezzani.

1880

7 Marzo — Il deputato Bussoli visitò in forma pubblica il Collegio unitamente ad altri deputati e ne fa grandi elogi.

10 Marzo — Arriva da Roma il Rdo P. Rettore.

13 Marzo — Questa mattina i due Suddiaconi D. Enrico Stella e D. Pietro Pacifici, dopo d'avere atteso agli spirituali esercizi ed alle altre pratiche per disporsi a ricevere il sacro ordine del Diaconato si recarono a Bologna accompagnati dal Priore Vicario Foraneo D. Domenico Pacchi e furono ordinati Diaconi da Monsignor Vescovo nostro Vincenzo Serarcangeli.

30 Marzo — In occasione della festa solenne dell'Incoronata essendosi il Vescovo recato quiaspetto per fare il pontificale si degnò d'ospitare nel nostro Collegio. La mattina dopo la festa disse la Messa dei Convittori.

[illegible]aile — Arriva da Chambery il R. P. Petraroja

[illegible] alle 3 1/4 pomeridiane il M. R. P. Rettore [illegible] tutti i Religiosi nella Chiesa del Colle[illegible] solenne rinnovazione dei voti. [illegible] fervente discorso nel quale fece [illegible] che è l'asilo dell'innocen[illegible] [illegible]tti. Ci rammentò come [illegible] dei voti confitti [illegible]. Ci esortò ad esser pronti qualche volta cadessimo in colpa [illegible] Voti e qui bellamente [illegible] che abbiamo nelli Religiosi [illegible] la rinnovazione dei Voti secondo [illegible] Professi e Chierici Diaconi e Dom[illegible] dai Laici Professi, e dall'Osp. Agg. P. Ferrari

2. Febbraio — [illegible] Chambery [illegible] nella [illegible]

1880

7 Marzo — Il deputato Bussoli visitò in forma pubblica il Collegio unitamente ad altri deputati e ne fa grandi elogi.

10 Marzo — Arriva da Roma il Rdo P. Rettore.

13 Marzo — Questa mattina i due Suddiaconi D. Enrico Stella e D. Pietro Pacifici, dopo d'avere atteso agli spirituali esercizi ed alle altre pratiche per disporsi a ricevere il sacro ordine del Diaconato si recarono a Bologna accompagnati dal Priore Vicario Foraneo D. Domenico Pacchi e furono ordinati Diaconi da Monsignor Vescovo nostro Vincenzo Serracangeli.

30 Marzo — In occasione della festa solenne dell'Incoronata essendosi il Vescovo recato quia spello per fare il pontificale si degnò d'ospitare nel nostro Collegio. La mattina dopo la festa disse la Messa dei Convittori.

6 Aprile — Arriva da Chambery il R. P. Petrarosa

29 Aprile — Alle 3¼ pomeridiane il M. R. P. Rettore radunava tutti i Religiosi nella Chiesa del Collegio per la solenne rinnovazione dei voti. Tenne un breve ma fervente discorso nel quale fece vedere come la Religione è l'asilo dell'innocenza e dei peccatori pentiti. Ci rammentò come noi siamo con i tre chiodi dei voti confitti alla Croce del Redentore. Ci esortò ad esser pronti a risorgere caso mai qualche volta cadessimo in colpa sull'osservanza dei Santi Voti e qui bellamente enumerò tutti i vantaggi che abbiamo nella Religione. Quindi si è fatta la rinnovazione dei Voti secondo il rito dai Sacerdoti Professi, e Chierici Diaconi e Desinfelici Chierici, e dai Laici Professi, e dall'Osp. Agr. P. Ferrari

ni secondo l'apposita formola.

24 Maggio — Si fa qui menzione della morte del R. P. Lodovico Sandrini avvenuta in Roma il 19 Maggio. Il P. Savarè superiore della casa di S. Alessio nella lettera a stampa ne tessè l'elogio de' di lui meriti e virtù. Ieri ed oggi gli sono stati resi dalla Religiosa Famiglia i suffragi prescritti dalle nostre Sme Costituzioni.

14 Giugno — Il M. Rdo P. Rettore recasi a Firenze con due Convittori.

16. Giugno — Il Mto Rdo P. Rettore è di ritorno da Firenze

21 Giugno — Il giorno di S. Luigi trascorse bello, simpatico, raggiante di santa letizia.

Il Mto Rdo Padre Rettore nella sua splendida generosità non badò a spese perchè la festa riuscisse col maggior decoro possibile.

Nel tempo delle sacre funzioni la Chiesa del Collegio scintillava, chè cento e cento lumi ardevano e dai lampadari sospesi alla volta, e dalle lumiere a specchi appese ai pilastri e dalle piramidi porte alle basi delle colonne. Ed in mezzo a questa luce entro vasi finissimi messi di fiori peregrini e dalle tinte le più vivaci vagamente disposti e sulla mensa e per la Chiesa imbalsamavano l'aria del più grato profumo. Tutta questa luce tutti questi fiori davano la vista di spiaggi di gloria e splendore che diffondevansi dal centro della Chiesa e dell'altar maggiore dove in alto spiccavano le car sembianze del Santo Giovinetto.

Sostenuto da vaghissimi putti, in mezzo allo sfolgoreggiar di splendidissimi raggi, tutto luminosa la statua, pareva che alcune folte nugole trapassasse

dalle quali era cinta intorno intorno. E fra le nubi sporgevano serafini ed angeletti che gli serbavano l'uno la disciplina, l'altro la corona del marchesato, questo il giglio quello la disciplina ed altri emblemi alla vita del Santo spettanti. Sull'alto poi di questa corona di nubi due altri putti reggevano un cartiglio col motto Pascitur inter lilia. Lavoro tutto del Sig. Maestro di disegno Sig. Pompei.

Alla mattina diciassette giovinetti Convittori s'accostarono per la prima volta alla Ssma Comunione. La funzione procedette come negli anni scorsi. Commovente funzione che trae le lagrime agli astanti. Una lode al Rdo P. Jerrarini nostro aggregato che con zelo instancabile adoperossi più d'un mese nell'istruire e preparare i giovanetti all'alto sublime. Durante la sacra funzione si tennero dal sullodato Padre Jerrarini dei ferventi discorsetti all'uopo ed anche il Mto Rdo P. Rettore prima della Ssma Comunione, in pochi ma robusti cenni tesse gobito discorso mostrando come la Chiesa cattolica abbia un culto sublime che commuova, rapisca, innalzi al cielo lo spirito, un'estetica necessaria all'uomo degno di Dio.

Alle 10 ore ant. vi fu Messa solenne. Celebre il Mto Rdo Vicario Foraneo di questa città, l'eseguirono in canto i Sigri Convittori sotto la direzione del Rdo P. Poppelmann. Dopo amichevole e splendido banchetto al quale presero parte quasi tutte le prime Autorità ecclesiastiche e civili del paese in sul vespero venne recitato breve discorso panegirico analogo alla circostanza dal Rdo P. Sandrinelli. Dopo il canto dell'Inno venne impartita la Benedizione col Venerabile dal Mto Rdo Vic. Foraneo e col bacio della Reliquia si terminò la devota funzione. Quindi nel cortile maggiore vi furono alcuni divertimenti.

28 Giugno — I Rdi Padri, che hanno voce in capitolo, radunatisi nelle stanze del Mto Rdo P. Rettore, per l'elezione del procuratore da mandarsi alla nostra casa di Milano per eleggere il socio prossimi i Generali comizi, mediante schede secrete elessero a pieni voti il Mto Rdo P. Rettore.

P. Benati
P. Alcaini

P. Sandonelli Cane.

7 Luglio — Ritorna da Milano il Mto Rdo P. Rettore accompagnato dal P. Rettore di Bassano M. Rdo P. Pizzotti.

9 Luglio — Per cagione di grave malattia il Mto Rdo P. Rettore consigliato anche dagli altri Rdi Padri del Collegio si porta a Milano in compagnia del Mto Rdo. P. Pizzotti per quindi avere un qualche sollievo e curarsi.

15 Luglio — Il Rdo P. Vicerettore recasi a Roma per ~~[illegible]~~ combinare affidategli dal Mto Rdo P. Provinciale ed è di ritorno la notte del 16 Luglio.

19 Luglio — Il nostro fratello Laico Bernasco dalla casa dei Sordomuti viene qui in vacanza, dopo una forte malattia che ebbe in Roma nella detta casa.

20 Luglio — Il giorno 20 Luglio si celebrò al solito la festa di S. Girolamo, fece il discorso il Rdo P. Ferrari.

(la prima volta è nominata questa festa N.D. Lettore)

24 Luglio — Incominciano gli esami delle scuole.

2 Agosto — I Convittori da esaminarsi per la licenza ginnasiale col Rdo P. Poppelmann e col R. D. Agostino Pacifici si recano in Perugia.

3 Agosto — Il nostro fratello Laico Bernasco ristabilitosi in salute ritornasene a Roma.

1880

9 Agosto — Ritornano da Perugia gli esaminati. Nessuno ottenne il diploma di licenza.

19 Agosto — Vengono esaminati e promossi al sacerdozio i RR. Diaconi D. Enrico Stella nato l'anno 1854 e D. Pietro Pacifici nato il 10 Aprile 1857 pel quale già si domandò la dispensa pontificia di mesi otto. I RR. Diaconi si ritirano quindi pei SS. Spirituali Esercizi nel Convento dei Minori Osservanti a Sta Maria degli Angeli presso Assisi.

29 Agosto — I RR. PP. D. Enrico Stella e D. Pietro Pacifici vennero oggi ordinati sacerdoti da Mons. Vicario Ordinario di Foligno M. Vincenzo Sesarcangeli, alla nostra chiesa di S. Giovanni. Il giorno seguente celebrarono i candidati la loro prima messa nella chiesa stessa di questo Collegio. P. Pietro Pacifici celebrò la messa conventuale e cominciò di propria mano i Chierici ed i Convittori. P. Enrico Stella la cantò.

31 Agosto — Il Rdo P. Landrinelli parte per Roma a rappresentare il Rdo P. Rettore dei ciechi di S. Alessio, che recasi al Capitolo Generale.

2 7bre — Il Rdo P. Vice-Rettore D. Girolamo Mazzini parte pel Capitolo Generale.

Si fa qui memoria del Capitolo Generale che fu tenuto in Somasca dall'8 7bre fino al

Vennero eletti:

Il Rmo Padre Generale D. Nicola Biagi

Vicario Gen.le M. R. P. D. Bernardino Secondo Sandrini della R. Lombardo Veneta.

Bocc.e Gen.le M. R. D. Lorenzo Lussa della Pr. Romana

Cancelliere Generale M. R. D. Moisè della R. Sardo-Ligure

Prov.e Romano M. R. D. Adolfo Corrado della Ass.ne Pr.a

Prov.o Sardo Ligure M. R. D. Luigi Pagliaferro della Pr.a

Prov.o Lomb. Veneto M. R. D. Andrea Pavesi della Pr.a

Vennero quindi eletti vocali il M. R. P. Giordano della Pr.a Romana ed il M. R. P. Olivieri della R.a Sardo-Ligure.

24 7bre

25 7bre

27 7bre

29 7bre

30 7bre

2 8bre

3 8bre

4 8bre

24 7bre — Il P. Sandrinelli è di ritorno a Brello

25 7bre — Il Chierico Giovanni [illegible] nasce per la sua patria per quindi recarsi al campo militare per le manovre dei seguenti giorni.

27 7bre — Il Rdo Padre D. Enrico Stella recasi in Patria a visitare i suoi, poscia ~~recasi~~ proverrà alla casa di Venezia alla quale è dall'obbedienza destinato.

29 7bre — Arriva il Rdo Padre D. Girolamo Alcaini eletto dal capitolo generale a Rettore di questo Collegio.

30 7bre — I postulanti Giovanni Giomoni, Achille Conti, Gio. Gorelli vennero esaminati dal Rdo Rdo P. Rettore D. Girolamo Alcaini e dai Rdi PP. D. Pietro Poppelmann e D. Vincenzo Sandrinelli, intorno allo spirito della loro vocazione secondo il prescritto delle nostre sante Constituzioni. Radunatisi quindi i Rdi Padri in capitolo nella stanza del Rettorato dopo le preci assegnate venutisi allo scrutinio secreto i detti postulanti vennero a pieni voti giudicati idonei per essere ammessi al Noviziato.

2 8bre — Il Rdo P. Poppelmann recasi in vacanza nella sua patria

3 8bre — Il Rdo P. Pacifici recasi in vacanza nella sua patria

4 8bre — I Rdi PP. Sandrinelli e Stella partono alla volta di Venezia, il primo in vacanza, il secondo destinato dall'obbedienza per quella casa.

1880

3 9bre — Suffragi per ~~i~~ defunti della nostra Congregazione

31 8bre — Il Chierico Achille Conti si porta in patria per la leva militare. Dichiarato abile, è annoverato della terza categoria perchè figlio unico. Il 3 Novembre è di ritorno a Spello.

1 Novembre — Arrivano destinati dall'obbedienza a questa casa i Chierici De-Montis e Wronski.

1 Novembre — Il ~~Mto~~ Rdo P. Rettore, radunati i Padri nelle sue stanze, fece dal Cancelliere del Capitolo ~~dare~~ lettura delle lettere per le quali è dichiarato Rettore di questa casa. Le lettere portano la forma in data del trenta Settembre 1880

31 8bre — Arriva il Prof. Stura da Jerentino, in qualità di prof. di 2a Ginn. Il Chierico Castiglioni va a Roma per la leva militare ed è di ritorno il giorno

2 9bre — Arriva il P. Speranza ed è stabilito a Professore delle Tecniche.
Incominciano le scuole
Il P. Ferrarini s'ammala gravemente ed il giorno 25 Novembre viene comunicato per Viatico.

25 Nov. — I Chierici Giomoni, Conti, Gioselli partono per Somasca per incominciare il Noviziato.

26 Novembre — Arriva il giorno 26 Nov. il Chierico Del Donno ed è stabilito a prefetto della sesta camerata

28 Novembre — Arriva il P. Cremini a supplire il Delegato Padre Ministro che ora trovasi in vacanza nella sua patria

30 Novembre — Il giovane Conte giunto da Belfiore vestesi dell'abito nostro dei Fratelli Laici.

1 Xbre

2 Xbre

3 Xbre

4 Xbre

8 Xbre

10 Xbre

10 Xbre

ritenere

10 Xbre

1 xbre — Oggi alle 5 antimeridiane spirava nel bacio del Signore il Rdo Padre Vincenzo Ferrarini.

2 xbre — Si celebrano grandi funerali; la città tutta ne prende parte.

3 xbre — Il Mto Rdo Padre Rettore recasi a Roma.

4 xbre — Giunge di passaggio il nostro fratello Lucio Nava che partì dopo due giorni.

8 xbre — Il Chierico Conti è qui di ritorno dal Novigiato di Somasca perchè non potè reggere alla prova.

10 xbre — Il Mto Rdo P. Rettore è di ritorno da Roma.

10 xbre — Il Mto Rdo P. Rettore, radunati i Padri che hanno voce in Capitolo il Rdo Pad. Pietro Poppelmann, P. Filippo Cruciani, P. Ferdinando Speranza, P. Sandrinelli Cesare, propose ai medesimi se dovessi il Chierico Conti ritenere in questo Collegio come Chierico Secolare dipendente da una delle Diocesi vicine, e, venutosi allo scrutinio secreto, il voto risultò totalmente sfavorevole. Perchè si decise che il Chierico Conti dovesse deporre il nostro abito e ritornassene in abito da secolare alla sua patria.

10 xbre — Vennero nello stesso capitolo proposti ad essere ammessi agli Ordini Minori i Chierici Wronski, Del-Donno, De-Montis. Wronski ebbe tutti i voti favorevoli; Del Donno tre su cinque e parimenti De Montis tre su cinque. Si chiuse il Capitolo colle solite preci.

14 xbre — Arrivano da Milano il Rdi PP. Campagner e Piskorsch il primo si trattiene ~~[illegible]~~ giorno, all'altro è affidato l'uffizio di Ministro nel ~~[illegible]~~ nostro Collegio

15 xbre — I Rdi PP. Cucciani e Campagner partono per Roma.

23 xbre — Oggi solenne distribuzione dei premi. Il discorso accademico ~~[illegible]~~ stato recitato dal R. P. Sandrinelli. Argomento del discorso ~~[illegible]~~ sull'importanza dello studio della lingua. Il Padre Rettore ha fatto un'ottima relazione sullo stato del collegio e delle scuole ed ha raccomandato vivamente ai cittadini di frequentare le scuole facendone vedere l'importanza. Anche l'Ill.mo Sindaco ha detto due parole d'elogio al defunto P. Ferrarini.

27 xbre — Onomastico del Ill.mo Rdo Padre Rettore D. Giovanni Alcaini. Grandi dimostrazioni da collegio e dalla città.

30 xbre — Il Chierico Speranza è di ritorno dagli ospizi militari

Anno 1861

Stato della Religiosa Famiglia

1	M. R. P. D. Giov. Girolamo Alcaini	Rettore Prof. di 3a ginnasiale
2	R. P. D. Pietro Poppelmann	Vicerettore, Procuratore Prof. di IV Ginn.
3	R. P. D. Ferdinando Speranza	Prof. nelle classi [illegible]
+ 4	R. P. Sandrinelli [illegible]	Prof. di IV Ginn. Succ. Capo Prof. di Sup.
5	R. P. D. Pietro Pacifici	Incaricato d'Aritmetica Prof. di Geografia
6	R. P. D. Roberto Piskorsch	Ministro di Disciplina nel collegio
7	Ch. Giovanni Speranza	Maestro Supplente
8	Ch. Giov. Wronski Prof. Sempl.	Prefetto I camerata
9	Ch. Antonio Menici Ospite	Prefetto II camerata
10	Ch. Antonio Romboli Ospite	Prefetto III camerata
11	Ch. Cesare Castiglioni Ospite	Prefetto IV camerata
12	Ch. De-Montis Prof. Sem.	Prefetto V camerata
13.	Ch. Del Tanno Prof. Sem.	Pref. VI camerata

14 J. Luigi Bignami Prof. Guardarobiere
15 J. Pietro Brafa Prof. Prefetto Supplente
16 J. Antonio Marigni Cuoco
17 Conte Laico Ospite Prefetto Supplente
18 M. R. Vincenzo Messina Prof. di II Ginn.
Can. Tesoriere della Diocesi
di Cotrone
19 M. R. D. Antonio Stura Prof. di I Ginn.
20 Ottone Cegla Postulante
Aiutano poi al servizio della casa Laici secolari
N. 9. Quindi il personale addetto alla direzione
e servizio dei Convittori è composto di 29 individui
2 Genn. Ordinazione dei Chierici Mronski Del-Donno-
de-Montiel.
5 Genn. Il R.P. Pippelmann parte per Roma insieme
ai Convittori Sciarra, Pavoni, Severini, Mancini
ad ossequiare il Santo Padre a nome di tutto il
Collegio e di ritorno al giorno 7.
12 Genn. Conte Ospite-Laico è chiamato a Roma come per-
fetto ai ciechi di S. Alessio
8 Febbraio Conte Ospite-Laico è di ritorno a Spello.
2 Marzo La stagione di carnevale ebbe un esito felice. Il
Rev.mo Padre Rettore nella sua splendida generosità
provvide che tutto il mese si eseguissero con
decoro dovuto al collegio. I trattenimenti furono
brillanti, scelta la musica. Il concorso dei forestieri grande,
furono spettatori anche le loro Eccellenze Rev.me
l'Arcivescovo di Spoleto Mons. Pagliari, l'Arcivesco-
vo di Camerino Monsignor Salvini ed il Vescovo di
Foligno Mons. Gerarcangeli. (27 Febbraio) Mon-
signor Vescovo di Foligno onorò il teatrino della
presenza sua anche in altre serate. Le produzioni
furono: Tommaso Moro, S. Saturnino, Il Pellegrino bianco

Un'operetta in canto diretta dal R. P. Poppelmann
chiudeva il piacevole trattenimento.

13 Febbrajo — Il nostro laico Ottavio Ricci è qui di passaggio
per recarsi a Jamasca

6 Aprile — Il R.do Padre Pacifici esplica gli alunni di confessione.
Esaminatori il Rdo P. Rettore il Rdo P. Vicerettore P.
Poppelmann. Il Chiaro Doranco Pier Vecchio, viene appro-
vato confessore.

10 Aprile — Incominciano gli esercizi spirituali i quali perdurano tre
giorni sotto la direzione del P. Ottini Signor della
Missione. Il frutto degli esempi è stato grazie a Dio
assai abbondante!

6 Aprile — Vengono da Milano come Prefetti i Chierici
Professi Conte Pietro Paolo, Tamburini Severino Giovanni.
Il Rdo Padre Rettore radunati i Padri
8 " nelle sue stanze, espose loro il da fare sul Chierico
Postulante Romboli. Disse come egli è inetto per lo
studio, che d'altronde non sentisi chiamato come Laico.
I Padri ad una voce dissero che si dovesse rimandare alla
sua patria. Tutto quindi l'Onore Legale disse come
non profitti punto dello studio, e per ragione di servizio egli
sia del tutto inutile. I Rdi Padri dissero che se ne dovesse
scrivere ai Superiori Maggiori.

28 Aprile — In questo giorno tutti i nostri Religiosi Professi rada-
navansi nella Chiesa del Collegio per la Santa Rin-
novazione dei Voti, dal Rdo P. Rettore Girolamo
Giovanni Alcaini premessavi una breve e cara esor-
tazione intorno al festeggiare lietamente e san-
tamente il giorno natalizio della nostra Madre
la Congregazione, ed al rinnovare con amore i Santi Voti.

Agg. 28 Magg. Romboli sente l'abito e ritorna in patria.

31 Maggio — Il Sott.o Rdo Padre in attestazione delle ottime impressioni ricevute in mezzo a questa religiosa
famiglia nelle poche ore che qui fermavasi, e riconoscendo il molto bene che vi si fa per la
croce che vi regna, per l'operosità che vi si adopera, e soprattutto per la carità e per l'impegno

con cui generalmente ciascuno pone noti adempiere il proprio ufficio, nel ringraziarne Iddio, da cui ogni bene procede, ne ringrazia pure il P. Rettore, dal quale prendon norma per gli altri, e ne ringrazia tutti i Religiosi, che così efficacemente vi cooperano.

Spello 21 maggio 1881

P. A. Biaggi P. gen.

1 Giugno — Arriva il Regio Provveditore, visita il Collegio si trattiene ad esaminare le scuole specialmente di V. Ed. III Ginnasiale e ne rimane pienamente soddisfatto.

5 Giugno — Parte il Regio Provveditore fatti al nostro P. Rettore grandi elogi sul nostro Collegio tanto per la parte disciplinare quanto per la parte d'insegnamento.

6 Giugno — Il Mto Rdo P. Rettore recasi a Roma per affari di Congregazione.

7 Giugno — Il Mto Rdo P. Rettore è di ritorno a Spello.

21 Giugno — La festa di S. Luigi venne coronata dalla più splendida letizia.
Il Mto Rdo P. Rettore nella sua generosità non badò a spese perchè riuscisse tale. Alla mattina della festa si accostarono alla sacra Mensa Eucaristica per la prima volta dodici giovanetti convittori i quali vennero comunicati per le mani del Mto Rdo Vicario Foraneo di questa città, cantò Messa Solenne il Mto Rdo Priore di S. Lorenzo Dr Pietro Benedetti, alla sera il Chiesico Luigi De Montis recitò l'Orazione Panegirica con molto spirito e fervore ed impartì quindi la Benedizione col Venerabile il M. Rdo P. Rettore. Nel cortile vi furono i soliti divertimenti degli

a tre anni.

23 Giugno — Incominciano le prove in iscritto per le classi ginnasiali e tecniche alle quali succedono quindi le orali.

3 Luglio — I convittori da esaminarsi per la licenza ginnasiale e tecnica si recano in Perugia col Rdo P. Poppelmann e col Chierico Speranza Giovanni.

12 Luglio — Ritornano dagli Esami di Perugia i nostri convittori. Di nove esaminati sei ottennero la licenza.

21 Luglio — Si celebra al solito la festa del Santo Sto Fondatore. Il discorso viene letto dal Rdo P. Sandrinelli.

29 Luglio — I Rdi Padri, i quali hanno voce in Capitolo radunatisi nelle stanze del rettorato, dopo le preci delle nostre Ste costituzioni prescritte, vennero allo scrutinio secreto sul doversi o no ammettere al nostro abito i postulanti Antonio Menici, Cesare Castiglioni, Ottone Legla. La votazione risultò a pieni voti favorevole per Antonio Menici e Cesare Castiglioni. Per Ottone Legla metà dei voti fu favorevole, l'altra metà sfavorevole.

31 Luglio — Il Mto Rdo P. Rettore unitamente al Rdo P. Sandrinelli ed a quattro convittori, partono per Milano.

Si recano in Vacanza i Rdi Padri Poppelmann, Speranza, Pacifici essendo di ritorno il Mto Rdo Padre Rettore.

21 7bre Settembre — Il Chierico Speranza Giovanni viene promosso al Suddiaconato premessi gli esami etc.

12 7bre

13 9bre

3 9bre

24 9bre

5 xbre

6 xbre

12 8bre — Il Padre Sandonnelli è di ritorno dalle vacanze. In questo mese sono pure di ritorno gli altri Rdi Padri.
Sagla Ottone è licenziato, l'accompagna a Roma il Padre Piskorski.
Il Chierico Del Bonno recasi in patria per la leva militare, ed è fatto abile di prima categoria.
Giunge da Somasca il nostro Laico professo Serafino Tabolacci e gli viene affidata la quinta camerata.
Il Chierico De-Montis è chiamato a Roma.
Il M.to Rdo Padre Rettore, adunati nelle sue stanze i Padri Capitolari, propose loro se ~~sarebbe~~ stato conveniente il prendersi in affitto il palazzo attiguo al Collegio per i giovani che avrebbero voluto studiare privatamente il Liceo. I Padri affermarono.
Esami di riparazione. Di tre uno rimane promosso.

13 8bre — Incominciano le scuole.
Il Laico Mariani recasi in patria a visitar la sorella gravemente ammalata.
I Chierici Conte e Castiglioni sono chiamati per la leva; ritornano riformati.

3 9bre — Suffragi per i defunti della nostra Congregazione.

24 9bre — Giunge da Roma il Laico Professo Nava con la obbedienza per questa nostra casa.

5 xbre — Giunge da Somasca il Chierico Professo di voti semplici Giovanni Gorelli in qualità di prefetto della quarta camerata.

6 xbre — Parte alla volta di Genova, chiamatovi dall'obbedienza, il nostro Laico Professo Serafino Tabolacci.

72

1881

27 xbre — grandi feste per l'onomastico del Mto Rdo P. Rettore.

29 xbre — Il Mto Rdo P. Rettore recasi in Roma per affari importanti.

30 xbre — Il Mto Rdo P. Rettore ritorna a Roma

[illegible]

[illegible]

1 [illegible] — [illegible]

2 R. P. [illegible] — [illegible]

3 [illegible] — Professore nelle [illegible]

+ [illegible] — Prof. [illegible]

5 [illegible] — Professore nelle [illegible]

6 [illegible] — Censore

7 [illegible] — Professore nel Ginnasio

8 Ch. Giovanni [illegible] — Prefetto di I camerata

9 Ch. [illegible] — Prefetto di V camerata

10 Ch. [illegible] — Pref. di VI camerata

11 Ch. Gorelli Giovanni — Pref. di IV camerata

12 Ch. Meani Antonio — Pref. di I camerata

13 Ch. Castelli [illegible] — Pref. di III camerata

14 J. Luigi [illegible] — Guardarobiere

15 J. Pietro [illegible] — Pref. [illegible]

16 J. [illegible] — Pref. [illegible]

17 J. Antonio [illegible] — Cuoco

18 Conte [illegible] — Cameriere

19 M. R. D. Vincenzo [illegible] — Professore nel Ginnasio

Can. Tesoriere della Diocesi di Cotrone

20 M. R. D. Antonio [illegible] — Professore nel Ginnasio

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari

II. Quindi il [illegible] addetto al [illegible] è composto di individui 31

Suffragi per l'anima del Reverendissimo Padre Besio morto nel [illegible] di Rapallo.

1 Febbraio

Solenne distribuzione de' premii. Vi intervennero le pubbliche autorità, molte famiglie de' Signori Convittori vi presero parte. Recitò il discorso accademico il R. P. [illegible]. Pare per tema del discorso l'influenza del amore sulle facoltà [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible], che in modi gentili e [illegible] si espone l'importanza dello studio del disegno, delle matematiche e della nostra lingua. Quindi secondo le norme governative [illegible] conto al [illegible] degli [illegible] dei risultati degli alunni [illegible], delle [illegible] ottenute nel Ginnasio e nelle scuole Tecniche, [illegible] dei miglioramenti [illegible] [illegible] alla [illegible] igiene [illegible] [illegible] di locali e [illegible] per sempre maggior [illegible] dell'Istituto. Fu [illegible] di elogio al Sig. Maestro di disegno [illegible] Gaetano, perché ha [illegible] presentato al 3° Congresso internazionale geografico tenutosi in Venezia un Album di carte geografiche, il quale fu dal giurì internazionale giudicato degno del diploma d'onore di prima classe.

1882

22 Febbrajo La stagione di Carnevale ebbe un esito splendido e felicissimo. Il Mto Rdo Padre Rettore, nella sua generosità, non badò a spese affinchè tutto procedesse con decoro ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ maggior lustro del Collegio. Quindi la sala sfarzosamente illuminata e fornita di nobili sedie, fugiato il palchetto de' signori Convittori di nuove decorazioni, ricco l'apparato scenico, scelta e numerosa l'orchestra. Venne eseguita l'operetta Il Marnasse diretta dal R. P. Poppelmann ed accompagnata al piano, oltre l'orchestra, dal maestro Sig. Capodacqua. I Giovanetti Santini, Pesci, Jabiani, Maurizi, Marini scossero gli applausi colla delicatezza della loro voce, e franchezza alla loro età superiore. Il Dramma fu Lazzaro il Mandriano; i giovanetti che vi presero parte si diportarono ~~[illegible]~~ assai lode, e meritano qui speciale menzione i Sig.ri Severini Ostilio e Romeo, il Sig. Tavoni ed il Sig. Talucci. L'aula era sempre gremita ad ogni rappresentazione di scelte e ragguardevoli persone. Si notarono fra gli altri Sua Eccellenza Rma il Vescovo di Foligno, assiduo spettatore, i Vescovi di Camerino e Spoleto, parecchi ufficiali dell'esercito, i professori e direttore del Ginnasio di Foligno, molti nobili signori dell'alta aristocrazia di Foligno. I parenti poi dei signori Convittori vi concorsero d'ogni parte, e n'ebbero grata impressione, e molta soddisfazione.

abbonda

17 Marzo È qui di passaggio il Chierico Relà proveniente da Roma destinato ad altra nostra casa

1882 15

M.R.P. Rettore D. Gio. Alcaini,

Il viaggio da Somasca a Spello fu per me un vero strapazzo, atteso i miei incomodi di salute, ma l'amorosa accoglienza che Ella mi fece, la benevolenza e compatimenti usatemi da questi ottimi RR. Padri, Chierici e fratelli mi compensarono abbondantemente e mi fecero dimenticare tutti gli incomodi incontrati. L'ordine poi, la disciplina religiosa e la buona armonia che regnano in questo collegio sono veramente ammirabili e degne d'imitazione. Mi pare di poter qui esclamare col Santo Re David: Ecce quam bonum et quam jucundum habitare fratres in unum! Si degni il Signore Iddio continuare le sue benedizioni su questa numerosa famiglia religiosa, sui cooperatori nell'insegnamento, sui signori convittori e sulla Giunta municipale, tanto interessata pel buon andamento del collegio, e faccia in modo che il credito e la fama vada sempre più crescendo a gloria dello stesso Dio, a bene dei prossimi ed a profitto spirituale e temporale della nostra povera Congregazione.

Gradisca, M.R. Rettore, i miei più sentiti ringraziamenti, mi raccomandi sempre al Signore ed a Maria SS. nelle fervorose sue orazioni e mi creda come mi onoro professarmi di V.S.M.R.

Spello 14 Marzo 1882.

Umiliss. Confratello
P. D. Andrea Ravasi C.R.S.

PRAEP. PROVINC. CLER. REG. CONG. SOMASCHAE
ONUS MEUM LEVE

17 Marzo

Radunatisi i Padri che hanno voce in capitolo nelle stanze del M.to R.do P. Rettore, dopo le preci consuete, fattasi la proposta della promozione al Diaconato del Sig. Giovanni Speranza, a pieni voti per mezzo lo scrutinio secreto venne approvata da essi Padri.

24 Marzo — Il Mto Rdo Padre Rettore parte alla volta di Roma per affari del Collegio.

25 Marzo — Il Rev. Suddiacono D. Giovanni Speranza fu in oggi promosso al Diaconato da Sua Ecc. Mons. Vescovo di Foligno, premessi gli esami etc.

27 Marzo — Il P. Rettore è di ritorno da Roma.

3 Aprile — Son qui provenienti da Roma il Mto Rdo P. Savarè Rettore dell'istituto dei Ciechi di S. Alessio ed il Ch.mo Professo Giovanni Giannoni, quegli per dare i Sti Spirituali Esercizi ai Sig.ri Convittori del nostro Collegio, questi fornito dall'Obbedienza a questa nostra casa.

6 Aprile — Il P. Savarè compiuto il corso dei Sti Spirituali Esercizi ritorna in Roma

24 Aprile — Suffragi pel Mto Rdo Padre Silvio Zaddei passato a miglior vita nella nostra casa di Samasca.

29 Aprile — Secondo il solito rinnovazione dei voti fatta nella nostra Chiesa, e premessovi una esortazione di circostanza dal Mto Rdo P. Rettore

7 Maggio — Oggi il Mto Rdo Padre Rettore radunati nelle sue stanze, Padri che hanno voce in Capitolo mise a voti la deliberazione sul doversi accettare o no come Chierico Novizio l'Ospite Chierico Antonio Menni. Il risultato dello scrutinio fu di quattro favorevoli e uno sfavorevole.

Maggio — Il Chierico Professo Giovanni Wlzonski è chiamato dall'Obbedienza a Como

11 Giugno — Arriva dal Ministero il Prof. Zambaldi con ordine espresso d'esaminare sul metodo d'insegnamento il M. R. P. Rettore ed i PP. Poppelmann Sandonelli.

14 Giugno — Il Prof. fatta la inspezione di tecnica, parte.

22 Giugno — Festa di S. Luigi Gonzaga fatta con la solita pompa degli altri anni. Sua Ecc. Rma Mgnor Vescovo di Foligno si è degnato di amministrare la Sma Comunione a quattordici giovanetti che per la prima volta vi si accostarono; tenne durante la Sma Messa due fervorini ad eccitarli a maggior affetto verso il Smo Sacramento. Si degnò la sullodata Eccellenza sua di assistere pure alla Messa in canto, e poi alla sera d'impartire pontificalmente la Benedizione col Venerabile. Il Convittore Sig. Bechelloni Galileo recitò l'orazione panegirica.

23 Giugno — I Professori si raccolgono nelle stanze del Direttore per decidere sui giorni degli esami finali. Si fissano i giorni 26 27 28 29 per la quarta Ginnasiale e per le tecniche, i giorni 30 Giugno, primo luglio etc. per il ginnasio inferiore.

9 Luglio — Dei giovani di quarta ginnasiale in numero d'otto mandati agli esami in Perugia quattro riportarono la licenza.

30 Luglio — Dei giovani di terza tecnica che subirono l'esame per la licenza in numero d'otto due conseguirono il diploma. Di tutti che il M. R. P. Rettore potè ottenere sul Ministero tutte e due le Commissioni Esaminatrici tanto pel Ginnasio quanto per le Tecniche, ma che si tenne qui in Collegio soltanto quella per le Tecniche. Presidente il

[illegible] Cav. Lantosca.
In quest'anno non si [illegible] secondo [illegible] [illegible] del [illegible] Fedeltore, perchè la [illegible] [illegible] [illegible].

22 luglio. Il ~~Mto~~ Rdo P. Rettore, col consenso dei P.P. che hanno voce in capitolo, ha procurata una villa per i convittori e i Padri che rimangono qui in vacanza, alla qual villa si recheranno il giorno 6 Agosto tanto i suddetti Padri quanto i convittori.

Il Rdo Padre Pacifici parte alla volta di Genova.

Il Fratel Bignami recasi in vacanze nella sua patria.

4 7bre Suffragi pel def. F. Ravasio morto in Somasca

9 7bre Si tenne nelle ore antimeridiane di oggi il capitolo collegiale, a cui intervennero tutti gli individui sacerdoti che hanno voce in capitolo presieduti dal M. R. P. Rettore per la promozione al Sacerdozio del R. Diacono D. Giovanni Speranza nato l'anno 1859 13 Aprile. La votazione fu favorevole. Indi colle solite preci si chiuse il capitolo.

Gli Ospiti Chierici Cesare Castiglioni e Meucci Antonio partono per Somasca ammessi al Noviziato.

Arriva da Venezia il Chierico Di-Tucci Giuseppe destinato dall'obbedienza a questa casa in qualità di Prefetto.

23 7bre Il R. P. D. Giovanni Speranza fu oggi ordinato Sacerdote da Monsig. Primo Ordinario di Foligno Vincenzo Serarcangeli nella chiesa dei Cappuccini presso la detta città di

12 8bre

13 8bre

15 8bre

16 8bre

17 8bre

19 8bre

NB

23 8bre

24 8bre

24 8bre

11 8bre

Jolyno. Il giorno seguente celebrò il candidato la sua prima messa nella chiesa dell'Ospitale di Spello.

Il R. P. D. Giovanni Speranza recasi in Roma

12 8bre I Giovani Convittori di Ginnasio, non promossi nel primo esame, ritornano da Perugia tutti colla licenza ottenuta nel secondo esame

13 8bre Arriva da Venezia il Chierico Pascucci Francesco Saverio Giuseppe destinato dall'obbedienza a questa nostra casa

15 8bre Arriva il P. Stella da Milano coll'obbedienza per questa nostra casa in qualità di Ministro.

16 8bre Il Chierico Conte Pietro viene mandato via da questa casa per la sua non tanto morale condotta. Egli se ne ritorna a Bassano.

19 8bre Arriva da Roma il P. Speranza Giovanni

19 8bre Suffragi per l'anima del defunto Frat. Zanzi Luigi morto in Somasca

NB In questo mese si trattennero diversi giorni in vacanza i RR. PP. Milli, Cosati, Campagner ed il fratello Baggio, Bressanin.

23 8bre Il R. P. Roberto Piskorsch parte, destinato dall'obbedienza alla nostra casa di Venezia.

24 8bre I giovani convittori, che dettero il secondo esame per la licenza tecnica, vennero tutti promossi, fuorchè uno soltanto.

24 8bre Ritorna da Genova il P. Pacifici col diploma di professore di Francese

11 8bre Il Mto Rdo P. Rettore, adunati nelle sue stanze settorali i Padri che hanno ora in capitolo, dopo le preci d'uso, propose ad essi la promozione agli Ordini minori del Chierico Giomoni Giovanni. Lo squittino fu interamente favorevole

1882

Propose quindi se dovea ancora tollerarsi l'ospite Laico Conte Vittorio ed i Padri risposero da tollerarsi purchè sempre in qualità d'ospite.
Lesse quindi le domande d'un giovane che aspira al nostro abito, e si disse di rimettere la cosa al Provinciale. Disse anche della proposta d'una nuova casa che vogliono i Superiori Maggiori aprire in Treviso, (sul quale divisamento i Superiori Maggiori desideravano il parere anche delle altre case Religiose) ed i Padri nostri se ne mostrarono contrarii.
Si stabilì finalmente il da farsi per la stagione di Carnevale. Si chiuse il Capitolo con le preci d'uso etc.

23 Xbre — Il Chierico Giamoni Giovanni riceve gli Ordini minori da Mgr Scarcangeli

* 6 febbr. anno 1883 — Come negli altri anni, così anche in questo, il Mto Rdo P. Rettore, nella sua generosità, non badò a spese perchè splendide riuscissero le serate che si tennero nel nostro teatrino durante la stagione di Carnevale. I splendide e dilettevoli assai riuscirono ad un tempo, con grande concorso di forestieri e parenti dei signori Convittori malgrado il tempo cattivo. Venne eseguito il melodramma gli Ousangotang musicato dal valente maestro Locon; l'operetta ballo intitolata il Macco, composta e messa in scena dal P. Sandrinelli Coreografo e musicata dal Sig. Cavaliere Tavoni Clemente. Il dramma gli Esiliati in Siberia diretto dal P. Speranza. Vi prestò l'opera sua gentilmente il Sig. Gaetano Pompei maestro di disegno in questo collegio, nella Dipintura delle scene.

Anno 1883
Stato della Religiosa Famiglia

1 M. R. P. D. Giov. Gir. Alcaini — Rettore — Direttore
2 R. P. D. Pietro Pio Poppelmann — Vicerettore — Prof.
3 R. P. D. Ferdinando Speranza — Prof. nelle Tecniche
+ 4 R. P. D. Vincenzo Sandrinelli — Cancell. Pref. di Sacrestia
5 R. P. D. Pietro Pacifici — Prof. nelle Tecniche
6 R. P. D. Giov. Speranza — Prof. Gen.
7 Ch. Giovanni Giomoni Prof. Sem. — Prefetto
8 Ch. Zambuccini Severino Prof. Semp. — "
9 Ch. Giovanni Gorelli Prof. Semp. — "
10 Ch. Di-Tucci Giuseppe Prof. Semp. — "
11 Ch. Pascucci Franc. Saverio Prof. Semp. — "
12 J. Luigi Bignami L. prof. sol. — Guardarobiere
13 J. Pietro Brusa L. prof. sol. — Pref. suppl.
14 J. Antonio Mariani L. prof. sol. — Cuoco
15 J. Giuseppe Nava L. prof. sol. — Pref. suppl.
16 J. Vittorio Conte L. Ospite. — Cameriere
17 M. R. D. Vincenzo Messina — Prof. Gen.
Can. Tesoriere. Diocesi di Cotrone
18 R. P. D. Enrico Stella — Censore
19 Chr. Guglielmo Meggelmann. — Pref.

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari ~~ad~~ 11 quindi il personale addetto al collegio è composto di individui 30

6 Febbraio. Vedi pagina 80 all'asterisco.

8 Febbraio (prima volta che è citato questa festa) Festa del nostro Sto Fondatore celebrata colla massima solennità. Alla mattina i giovani convittori si accostarono alla Sacra Mensa, quindi vi fu la Messa cantata (celebrante il Vicario Foraneo) con Panegirico letto dal Rdo P. Sandrinelli; alla sera Benedizione ecc.

1883

82

5 Aprile — Solenne distribuzione dei premi fatta coll'intervento dell'autorità scolastiche e municipali e di molti cittadini. Lesse il discorso accademico il Rdo Padre Speranza e svolse l'argomento ~~della~~ necessità del catechismo nelle scuole. Quindi il Mto Rdo Padre Rettore lesse un bel discorso nel quale primieramente dimostrò come l'educazione precipua debba aver radice nelle famiglie quindi con il solito dette relazione dello stato delle scuole e del convitto.

26 Aprile — Il Mto Rdo P. Rettore è chiamato a Roma dal Procuratore Generale per affari di Congregazione.

30 Aprile — Il Mto Rdo P. Rettore è di ritorno da Roma.

4 Giugno — Suffragi pel defunto P. Luigi Ricci Rettore del Collegio S. Giorgio di Novi Ligure.

22 — Sera come negli altri anni abbiamo avuta la festa di S. Luigi Gonzaga fatta con la massima pompa. S. Eccellenza Rma Monsignor Serracapoli Vescovo di Jolyno si degnò d'onorare la festa della sua presenza. Alla mattina la sullodata Eccellenza sua ha voluto di propria mano comunicare i Sedici giovanetti che per la prima volta s'accostavano alla Sacra Mensa, nonchè gli altri Signori convittori; assisteva anche alla messa solenne cantata dal Vicario Foraneo di questa città. Alla sera il discorso panegirico è stato recitato dal Prior di Bevagna, ed impartita quindi la Prima Benedizione da Sua Eccellenza Rma nel cortile fuochi etc.

25 Giugno — Incominciano gli Esami finali

82

2 Lugl

4 Lugl

16 Lu

17 Lug

29 Lug

31 Lug

2 Luglio — I Rdi Padri che hanno voce in Capitolo, radunatisi nelle stanze del Mto Rdo Padre Rettore per l'elezione del procuratore, da mandarsi alla Casa da stabilirsi del P. Provinciale, per eleggere il socio, prossimi i Generali Comizi, mediante schede secrete elessero con maggioranza di voti il Mto Rdo Padre Rettore.

4 Luglio — I Sigi Convittori in numero di sedici recansi a Perugia accompagnati dai RR. PP. Poppelmann e Pacifici per gli esami di licenza tecnica e ginnasiale.

16 Luglio — Il Mto Rdo P. Rettore parte per Milano per l'elezione del socio

17 Luglio — Dei presentati agli esami di licenza ginnasiale e tecnica sei ne riportarono la licenza.

29 Luglio — Il Rdo P. Vice Rettore P. Poppelmann radunati i Padri Vocali del Collegio nella stanza del Rdo P. Ministro, dava lettura a due lettere del Mto Rdo P. Rettore nelle prima delle quali annunziavasi il Capitolo Generale pel 9 Settembre, l'elezione a Socio del Rdo P. Poppelmann, nella seconda proponevasi di tenersi o no l'affitto della villa a Colle Tersico. (Le condizioni erano di tenersi fino a tutto Novembre, al prezzo di seicento franchi, coll'uso della cacciatta, più trecento tordi). I Padri, in vista anche delle circostanze, che il collera minaccia, essendo la detta villa in luogo alto e salubre e perciò bene acconcia, convennero di tenersi.

31 Luglio — Il Mto Rdo P. Rettore è di ritorno dal Capitolo tenuto per l'elezione del Socio.

1883

Agosto 25, 26, 27 — La città è tutta in festa pel centenario di S. Felice. Leggonsi epigrafi sul frontone della porta che mette nella basilica laurenziana, e dentro nella navata principale. Opera son esse del nostro P. Stefano Grosso, e verranno poscia conservate nell'aula maggiore del Palazzo municipale. Vengono ospitati nel nostro Collegio Monsignor Foschi Arcivescovo di Perugia, Monsignor Serarcangeli Vescovo di Foligno, l'Arcidiacono di Perugia Mgr Torchi, il Predicatore P. Basilio da Grecio, ed altri personaggi inoltre un buon numero di Seminaristi. Nè il Collegio prestossi a dare soltanto ospitalità, ma anche dette fuori e letti e arredi e quanto in somma poteva prestare. L'ospitalità poi è data, stante il generoso animo del Nostro Rdo P. Rettore, con tutta la splendidezza possibile. A tener più animato il locale, ed anche per godere delle feste i convittori rimasti lasciano la villa e ritornano in Collegio.

Si fa qui menzione come in questo mese [illegible] per le vacanze i RR. PP. Sandrinelli a Venezia - P. Speranza Giovanni a Gildone; P. Speranza Ferdinando a Lomasca, P. Toppelmann a Milano, P. Pacifici a Roma.

Settembre 3 — Arriva il P. Gaspari da Treviso.

" 6 — In occasione del capitolo generale parte il P. Gaspari per Roma in compagnia del P. Toppelmann come Socio, e del P. Pacifici, chiamato a Roma per l'ufficio di Portinaio del Capitolo medesimo.

" 22 — Ritornano i RR. PP. Toppelmann e Pacifici e Palmieri insieme col P. Ravasi rieletto Provinciale

nostro il quale si trattiene in questo nostro Collegio tre giorni. Nel secondo giorno fa una gita alla vicina Cancelli per ottenere la grazia di essere liberato dalla sciatica.

" 30 Giunge al nostro M. R.do P. Rettore la conferma per un altro triennio.

Ottobre 5 Di passaggio è qui il R.mo P. Generale accompagnato dal M.to R.do P. Gaspari. Si trattengono tre giorni. Il R.mo P. Generale parte assai soddisfatto di questa casa.

Ottobre 12 Ritornano i convittori dalla villa ed incominciano ad entrare i nuovi convittori e quelli che andarono a casa per le vacanze.

12 I giovani della licenza vengono tutti approvati

13 Giungono da Somasca i CC. Meucci Castiglioni e Parise. I due primi si fermano, più prefetti, il terzo parte per Roma.

14 Ritorna il P. Sandrinelli dalle vacanze e così qui si rammenta che ritornarono gli altri Padri che stavano parimenti in vacanza.

15 Parte il Chierico Giovanni per Milano.

17 Incominciano le scuole

25 Parte il Fratel Nava coll'obbedienza per Bassano.

Nov. 3 83 Parte il R.do P. Giovanni Speranza coll'obbedienza per Roma agli Orfanelli. Giunge in luogo del detto Padre il P. Drago.

Nov. 3 I soliti suffragi per i nostri confratelli.

Dic. 13 Solenne distribuzione dei premi coll'intervento del Sindaco, della Giunta, del Clero e del corpo degli Insegnanti. Lesse il discorso

1883

Dec. 13 Accademico il Rdo P. Sandrinelli il quale prese ad argomento il + P. Soave considerato come scrittore e maestro. Quindi il Mto Rdo P. Rettore fece il discorso di relazione intorno all'andamento delle Scuole e del Convitto, nel quale discorso fece anche lagnanze giustissime intorno a taluni che, invidiosi o maligni, interpretati falsamente alcuni passi d'un opuscolo di recente data, cercavano di denigrare alla fama di questo Collegio-Convitto. Il discorso venne applaudito fragorosamente.

Dec. 15 Il laico aggregato Conte Vittorio, sverte l'abito e ritorna ai patri lari.

Dec. 19 Suffragi per l'anima del terzo defunto Fratel Pietro che lasciò questa terra in Genova nella Casa Professa della Maddalena.

Anno 1884

Stato della Religiosa Famiglia

1	Mto Rdo P. D. Giov. Girolamo Alcaini	Rettore	Direttore
2	Rdo P. D. Pietro Pio Poppelmann	V. Rettore	Procuratore Prof.
3	Rdo P. D. Ferdinando Speranza	Prof. nelle Tecniche	
4	Rdo P. D. Vincenzo Sandrinelli	Cancelliere	Capitolare
5	Rdo P. D. Pietro Pacifici	Prof. nelle Tecniche	
6	Rdo P. D. Enrico Stella	Ministro del Convitto	
7	Rdo P. D. Pio Drago	Prof. nel Ginnasio	
8	Ch. Tamburini Severino Prof. Sup.	Prefetto	
9	Ch. Gorelli Giovanni "	Prefetto	
10	Ch. Di Tucci Giuseppe "	Prefetto	
11	Ch. Pascucci Francesco Saverio "	Prefetto	
12	Ch. Mencci Antonio	Prefetto	
13	Ch. Castiglioni Cesare	Prefetto	

14 J. Luigi Bignami Prof. Sol. Guardarobiere
15 J. Pietro Brusa " Pref. suppl.
16 J. Antonio Mariani " Cuoco
17 M. R. D. Vincenzo Messina Prof. Ginnasiale
Canonico Tesoriere Diocesi di Cotrone
18 Ch. Guglielmo Mezzalancia Prefetto
Aiutano poi al servizio delle case Laici Secolari ~~et~~
11 quindi il personale addetto è composto di individui 29

14 Genn. Il Padre Speranza recasi a Roma chiamato ~~con~~ urgenza da suoi fratelli.
15 Genn. Il P. Speranza è di ritorno a Spello
17 Gennaio Viene messo agli arresti un certo Biancaleoni Agostino carrettiere e fornaio di questo bollo gio
8. Febbraio. Festa del N. S. Fondatore celebrata colla massima solennità.
Festa S. Girolamo Alla mattina i giovani convittori si accostano alla Sacra Mensa; quindi vi fu Messa cantata (celebrante il Vicario Foraneo) con accompagno di scelta musica del Maestro Capodacqua. Il Panegirico è letto dal M. R. P. Rettore Girolamo Alcaini — Alla sera Benedizione solenne.

8. Febbraio Si dà principio alla stagione di Carnevale la quale ebbe un esito splendido e felicissimo. Il M. R. P. Rettore nella sua generosità non badò, secondo il consueto, a spese affinchè tutto procedesse con decoro e maggior lustro del Collegio

Divertimenti teatrali 1884.

Le rappresentazioni teatrali però in quest'anno assunsero un'importanza tanto più grande in quanto che venne eseguita l'Opera Saul espressamente composta in pochi giorni dall'insigne Maestro Coccon di Venezia, ed il teatro si vide onorato dell'intervento dello stesso illustre compositore.
L'orchestra composta di suonatori di Spello e d'Assisi fu diretta dal R. P. Poppelmann, ed accompagnata

1884

al Piano dal Maestro Sig. Giuseppe Capodacqua
Nell'ultima sera prese parte il Sig. Pariso Chiti
valente suonatore di violino della città di Firenze,
che nell'intermezzi eseguì anche scelti pezzi musi-
cali.
Sostennero le prime parti del canto i giovanetti
Marini Giacomo, Fabiani Giuseppe, Maneschi
Marino, Maurizi Giuseppe.
Le masse corali poi non poteano essere più belle
ed armoniose, tanto che riscossero i più vivi e
cordiali applausi dell'affollato uditorio.
In quanto alla prosa venne eseguito sotto la
direzione del P. Sandrinelli il Dramma: I due
Pietri e la Commedia: Bartolomeo della Cavalla
che attrasse la soddisfazione generale.
Il P. Ferdinando Speranza diresse: Giuseppe Riconosciuto
del Metastasio e varie brillanti Farse.
Dei molti giovanetti che presero parte si di-
stinsero i Sig.ri Ceretti Antonio di Milano,
Marini Carlo, Bebi Giuseppe, Manetti Giuseppe.
Prestò l'opera sua gentilmente nella dipintura
della scena e direzione dell'apparato il Sig.
Pompei Gaetano Prof. di disegno in questo Collegio.
L'aula era sempre gremita di scelte e ragguarde-
voli persone. Si notarono le loro EE. Rme.
Mons. Salvini Arcivescovo di Camerino
Mons. Pagliari " di Spoleto
Mons. Belli Vescovo di Terni
Mons. Serarcangeli " di Foligno
Mons. Lironi " di Assisi.
I parenti dei Sig. Convittori che vi concorsero
d'ogni parte, sarebbero grata impressione e
molta soddisfazione.

12. Febbraio.

29. Febbraio.

Conferma a Rettore P. Girolamo Al...

Decreti Nuo... Capitolo Gene... 1883

1884

12 Febbraio. Il M.R.P. Pacifici parte per Roma ad accompagnarvi il Chiarissimo Prof. Boccon. ospite in questo Collegio. Ritornano la notte del 13 al 14.

29. Febbraio. Il M.R.P. Rettore, radunati i Padri che hanno voce in capitolo il M.R.P. Pietro Poppelmann, P. Ferdinando Speranza, P. C. Sandrinelli, P. Pietro Pacifici, P. Enrico Stella, P. Francesco Drago, dopo le preci d'uso fece dal Cancelliere dar lettura della lettera per la quale nel Definitorio Generale tenutosi in Roma nel Settembre 83, è confermato Rettore di questo Collegio.

Conferma a Rettore P. Girolamo Alcaini

La lettera è in data 25 Dicembre e ricevuta il 29 Gennaio 1884.

Poscia vengono publicati i seguenti Decreti.

Estratto

Dagli Atti del Ven. Definitorio Gen.le 1883

Sessione VIII del Cap.o gen.le

e 2a del Definitorio tenutosi in Roma

14 Settembre al Convitto A. Mai

Decreti Nuovi Capitolo Generale 1883

Decreti

1° È severamente ordinato sotto pena anche della sospensione a Divinis pei Sacerdoti, e pei Fratelli laici di espulsione, dopo tre ammonizioni di fare ciascuno entro Dicembre del corr. anno il proprio Testamento quale era già stato prescritto, e consegnarne una copia al Superiore locale e un'altra aperta al rispettivo P. Provinciale.

2° Ciascuno dovrà fare il reale Deposito di quanto possiede ad uso titolo di rendita, oggetti di prezzo ancorchè appartenenti al culto.

3° Resta fermo e stabilito sotto le suddette pene che a formare il Deposito o peculio ad uso del Religioso

non possono concorrere pensioni governative, stipendi, onorari e simili; dovendosi questi rifondere integralmente nella Cassa comune della famiglia Religiosa, quale rendita che le spetta di diritto.

4° I superiori locali provvederanno con carità in modo che nulla manchi al Vestiario e agli altri ragionevoli bisogni dei fratelli laici.

Roma li 22 Settembre 1883

P. copia conforme
Sott.°

P. N. Biggi Prep. Gen.le
P. Luigi Girol. Gaspari Cav. Cancell. Gen.le

Elezioni Capitolari

Venuti alla elezione del Procuratore locale venne confermato a primo scrutinio il M.R.P. Poppelmann con cinque voti favorevoli e due contrarii, da rimanere in carica fino all'Ottobre del corr.te anno. Si passa alla nomina del Cancelliere Collegiale e dopo ripetute votazioni e ballottaggi viene nominato il R.P. Drago con quattro voti favorevoli e due contrarii, colla suddetta condizione.

Interpellanza nomina Seniori

Fatta interpellanza al M.R.P. Rettore sulla nomina legale dei Seniori, di cui non sono mai stati mostrati documenti relativi, tanto più avendo avuto luogo il Definitorio Generale, vengono dal suddetto assicurati ~~assicurati~~ i Padri Capitolari che scriverà tosto in proposito al P. Provinciale onde dal P. Reverendissimo a cui spetta la nomina giusta le nostre Costituzioni Lib. 3°. C. 1. §. 25 ottenga altera ufficiale della loro proclamazione.

Si fece parola sulla Conferenza religiosa ai Chierici ed il nostro P. Rettore se ne assunse l'incarico.

5. Aprile 18[illegible]
Seduta capit[illegible]
Nomina [illegible]

Ammissione Voti [illegible]
Ch. Tamburi[illegible]

9. Aprile

10 Aprile
Il. Esercizi Spirituali

28 Aprile
Rinnovazione Voti

Richiesta di Mons. Vescovo di Folig[illegible]

Dopo di che colle preghiere d'uso, ebbe fine la presente seduta capitolare.

5. Aprile 1884. Seduta capitolare — Nomina Seniori

Il M.R.P. Rettore radunati i Padri Capitolari lesse un punto di una lettera del M.R.P. Provinciale in cui gli dicea: Provvisoriamente usi per Seniori del P.dri Poppelmann e Landrinelli, quando occorra però trattare cose di qualche rilievo raduni il Capitolo Collegiale.

Ammissione Voti solenni Ch. Tamburini

Presentata poscia dal P. Rettore l'ammissione ai voti solenni del Ch. Tamburini fu ad unanimità deciso di aspettare l'esito della leva, a cui fra poco dovrà andar soggetto il suddetto. Dopo varie regolari comunicazioni ai Padri Capitolari si chiuse il Capitolo colle consuete preci.

9. Aprile

Il M.R.P. Ferdinando Speranza parte per Campobasso ove ha il padre moribondo. Ritorna il 19 d.o

10 Aprile SS. Esercizi Spirituali

Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi dati alla Comunità dal M.R.P. Bianchi Superiore dei Padri della Missione in Perugia.

28 Aprile Rinnovazione Voti

Non essendo stato possibile radunare in un solo tempo la famiglia Religiosa, il M.R.P. Rettore nel pomeriggio chiamò dapprima nella sua stanza i Rev.di Ch.ci e Fratelli. Dopo aver ascoltato una fervente esortazione di circostanza, fu dai suddetti pronunciata la formola della rinnovazione dei voti.

La stessa religiosa cerimonia fu compiuta alla sera dai RR.di Padri.

Richiesta di Mons. Vescovo di Foligno

Dopo di che il M.R.P. Rettore avendo comunicata una lettera di Mons. Vescovo di Foligno colla quale faceva domanda: che nel prossimo settembre

gli venisse concesso l'uso della Chiesa e bollegio per alloggiarvi e dare due mute di Esercizi al Clero Diocesano, fu unanimemente risposto: Non convenire per le circostanze dei tempi, ed anche perchè in detto mese hanno luogo i soliti restauri dei locali, e già vi si trovano bollegiali.

9. Maggio — Arriva in visita il M.R.P. Ravasi Provinciale Lomb.° Ven.°

Venuta del Provinciale Lombardo

Lettere di Commendazione

Io sottoscritto il piacere di poter dire con verità aver trovato tutte le cose in buon ordine e principalmente un'ammirabile armonia fra tutti i membri componenti le famiglie [illegible] e fratelli [illegible] che ne rendo grazie a Dio dator d'ogni. Tale armonia e caritatevole fratellanza poi ha per compiacenza lo zelo e difetto del quale tutti sono animati per adempire i molteplici doveri di professori, di maestri, prefetti ecc. ecc. senza dimenticare quelli di religiosi come la meditazione il SS. Rosario ed assistenza al confessionale la predicazione della divina parola anche nelle chiese di città e nei d'intorni. Prego il Signore Iddio Maria SS. e S. Girolamo nostro Padre a proteggere sempre queste carissime famiglie e convittori docenti e [illegible] affinchè tutti possano perseverare usque in finem e meritarsi oltre la lode degli uomini la gloria di Dio e la vita eterna. Oggi

Andrea Ravasi [illegible]
[illegible] Provinciale

12 Maggio — Parte il M. R. P. Provinciale Diretto per Venezia.

3 Giugno — Si dibatte alla Corte d'Assisie in Perugia il processo per furto qualificato contro il nostro (già) cameriere e fornaio Ciancaleoni Agostino di Spello, arrestato e rinchiuso nelle carceri fin dal 17 Gennaio p. p.

Processo alle Assisie di Perugia

L'imputazione principale del furto riguarda il Collegio, la seconda il Sig. Cav. Ercole Dini di questa città.

Merita questo fatto menzione speciale negli Atti Collegiali, in quanto che compariscono testimoni contro il reo N. 10 Religiosi.

1° I M. R. P. Alcaini G. Rettore
2 " " Pietro Poppelmann. Procuratore
3 " Enrico Stella Ministro
4 I Chierici Pascucci Francesco
5 " Diducci Giuseppe
6 " Gorelli Giovanni
7 " Meucci Antonio
I Fratelli Leici
8 Mariani Antonio
9 Bignami Luigi
10 Brusa Pietro.

Aggiungi il Ch. secolare Mezzalancia Guglielmo Prefetto, nonchè 2 Convittori e 2 Camerieri.

Il Processato fu condannato a 5 anni di reclusione e 5 di sorveglianza con risarcimento dei Danni

1884

22 Giugno — Festa solenne di S. Luigi.

Colla consueta solenne pompa fu anche in quest'anno celebrata la festa di S. Luigi. S. Ecc. Mons. Vescovo di Foligno si degnò amministrare per la prima volta la SS. Comunione a n. 17 convittori, ai quali durante la messa rivolse fervente discorso.
Scelta musica del M.o Capdacqua accompagnò la Messa solenne con assistenza della Sodd.a S. Ecc., la quale alla sera impartì anche la Trina Benedizione.
Attirò gli sguardi e la devozione dei moltissimi devoti accorsi alla Festa, una nuova statua di S. Luigi che brillava in mezzo ~~di~~ a ~~una~~ grandiosa raggiera. È opera di scultore bergamasco.

Brillanti poi furono i divertimenti alla sera nel cortile.

1. Luglio. — Hanno principio gli esami finali in iscritto per le scuole Ginnasiali e Tecniche.
4 " — " esami orali per la 3.a Ginn. 4.a 2.a Ginn.

13 " — Esami licenza — Partenza per gli esami di licenza in Perugia di n. 7 convittori e del Ch.co Tamburrini, accompagnati dai RR. PP. Poppelmann e Pacifici
N.B. Dei suddetti 3. sono della licenza tecnica.

14. Luglio — Giunge in visita delegata dal P. Rev.mo il M.to P. Reijò Prov. Ligure.
15 " — Giunge nelle ore antimeridiane il R.mo P. Generale Biaggi reduce da Roma.

17 Lugli...
21 Lugli...
Seduta Capi...
1°. Vacanze...
2°. Liceo...

Nuovo acquisto locali Sala bruciani

22 Lugl...
"
29 Lugl...
15 Agosto...
"
13. "
22 "
23 "
28 "
11 Settemb...

17 Luglio	Partenza del P. Reverendissimo e del P. Moijo.
21 Luglio Seduta Capitolare 1°. Vacanze 2°. Liceo privato	Il M.R.P. Rettore radunati i Padri comunicò la facoltà data dal P. Reverendissimo che i RR.di Padri possano recarsi tutti a far le vacanze. Quindi circa l'insegnamento nell'anno venturo venne stabilito che non si facciano mutamenti, eccettuato il caso Dio nol voglia, di qualche smembramento fra il personale. L'eccezione sola che nel nostro liceo privato non si debbano più accettare esterni, eccettuati i cittadini
Nuovo acquisto locali Palazzo bruciani	Si da facoltà di poter trattare col Sig. bruciani per prendere altri locali, quando le condizioni sieno giuste.
22 Luglio	Parte per le vacanze il P. Drago.
"	Parte per Roma diretto agli Orfanelli il Ch.co Castiglioni.
29 Luglio	Parte per Milano ove ha luogo un Definitorio il nostro P. Rettore
15 Agosto	Il P. Speranza F. recasi per le vacanze a Campobasso.
"	P. Pacifici parte per Roma dove dovrebbe supplire il M.R.P. Cossa
13 "	Ritorna Castiglioni
22 "	" P. Pacifici
23 "	" il M.R.P. Rettore
28 "	Parte per Arezzo a subirvi la visita militare il Ch.co Gorelli e viene rimandato.
11 Settembre	Ritorna il suddetto. — Si fa memoria poi del Ch.co Tamburini che presentatosi anche lui alla visita, fu rimandato al venturo anno

1884

16 settembre	Fa ritorno il P. Drago
30 "	" il P. Speranza
20 "	Giunge fra noi da Roma Fra Paolino per passarvi un po di vacanze, e riparte il 29 detto mese
22 "	Parte per Venezia in vacanza il P. Sandrinelli
25 "	Viene in questo Collegio destinatovi dal P. Provinciale il M.R. P. Tironi
30 "	Va in vacanza per qualche giorno il P. Stella
	Vennero in questo mese di passaggio i M.R.P. Gessi e Pizzotti
5. Ottobre	Suffragi pel nostro Confratello Girolamo morto nella casa di S. Alessio.
15. Ottobre	Recasi a Roma per affari il M.R.P. Rettore
17 "	Ritorna
2	Lascia questo collegio il M.R. Prof. Can. Messina richiamato dal proprio Vescovo. E dall'8 Aprile 1877 che conviveva con noi.
21 "	Ritorna il P. Stella
31. "	I risultati degli esami di licenza in quest'anno furono i seguenti:
Esami di Licenza	Del corpo tecnico si presentarono tre, e ne passarono due al 2° esame ed 1. al primo. Del corpo ginnasiale invece N. 5 passarono al primo esame e 2 al secondo – 1. non ebbe promozione – Merita menzione il Ch.co Tamburini promosso 1° esame
4. Novembre	Viene in questo Collegio il postulante Fra Zaccaria Roccatana
5 Novembre	Suffragi per i defunti della nostra Congregazione
" "	Ritorna il P. Sandrinelli

6. Novem[...]

Annuali Ob[...] Capitolar[...]

P. Pacifici Direz[...] Chierici

12. Novem[...]

1a Seduta ca[...] compera Palaz[...] Crucia[...]

6. Novembre

Annuali Elezioni Capitolari

Il M.to P. Rettore radunati i padri Capitolari; dopo le consuete preci, propose l'elezione del P. Procuratore e Cancelliere. Venuti ai voti, furono confermati il P. Poppelmann ed il P. Drago.

P. Pacifici Direttore Chierici

Poscia nella persona del P. Pacifici si venne alla nomina di un Direttore Spirituale pei nostri Chierici. Dopo di che fu stabilita una messa festiva e dottrina agli Esterni da farsi a turno dai Chierici Studenti.

Passati a trattare sulla distribuzione delle materie scolastiche, venne affidato l'insegnamento dell'Aritmetica nelle prime tre classi ginnasiali al P. Sironi, rimettendo il Priore Benedetti di Spello per la scuola del Catechismo.

12. Novembre

1a Seduta capitolare

Compera Palazzo Cruciani

Convocato il Capitolo Collegiale, il P. Rettore diede sul bel principio lettura di un telegramma e lettera del Rmo P. Generale con cui approva e benedice la compera del Palazzo Cruciani. Aggiunge un telegramma del P. Provinciale, esprimente approvazione, domandando però i giusti schiarimenti, ed ai quali già fu risposto dal P. Procuratore.

Venutasi dai Padri a discutere questa compra, si conchiuse mettendo ai voti la seguente

Proposta:

Conviene sì o nò la compra del Palazzo Cruciani?

Risultato 7 favorevoli ed 1. contrario, riservandosi però i Rdi Padri l'approvazione

Delle condizioni di compra.

13. Novembre 2ª Seduta Capit. — Le condizione presentate dal Sig. Bruciani non essendo giudicate convenienti, vien sospesa ogni pratica.

14. Novembre — Ritorna D. Vincenzo Messina.

27. Novembre — Distribuzione dei premi, che in quest'anno assunse forma più solenne de' passati anni, in quanto che ebbe luogo per la prima volta nel bivico Teatro tutto illuminato e ridotto a sala. Sul palco scenico presero posto: Il Sindaco e la Giunta circondata dal Collegio dei Professori e Maestri. La platea venne riservata alla banda cittadina e premiandi.

Solenne Distribuzione dei Premi Anno 1883-84.

Numeroso anche fu l'intervento della popolazione.

Il P. Pacifici si espose la prima volta a parlare al publico, leggendo uno stupendo ed elaborato discorso, ricco di cognizioni scientifiche e testimonianze per provare il suo tema filosofico che fu il seguente: Qual relazione v'ha fra la scienza sperimentale ed il Positivismo moderno? Parlò poscia il M. R. P. Rettore che nel dare la solita relazione dei progressi del Collegio e scuole, passò a raccomandare la concordia fra gl'insegnanti in fatto di principi impartendo sempre perciò un'istruzione soda e religiosa. Raccomandò inoltre docilità e studio da parte de' giovani tanto interni che esterni, facendo intanto rilevare, specialmente ai padri di famiglia, la

3 Dicembr

4. Dicemb

Erezione solenne della Via Cr

necessità della suddetta istruzione ai nostri giorni. Dimostrò poi con fatti storici quanto, benchè piccolo in apparenza, sia grande il premio che ai giovani viene distribuito ne' suoi effetti.

Parlò infine l'Illustrissimo Sig. Sindaco, il quale rivolse ai giovani premiandi le più calde incitazioni a proseguire nel bene e nello studio, rallegrandosi intanto del già fatto, promettendo che durante il suo Sindacato non mancherà mai d'appoggiare sì bella istituzione, e non cesserà poi d'esser loro padre ed amico.

Non è a dire che gli oratori furono vivamente applauditi dall'uditorio.

3 Dicembre — Arriva da Somasca destinatovi dall'ubbidienza il Ch.co Vallecorsa Serafino Professo di voti semplici.

4 Dicembre — Erezione solenne della Via Crucis

Il nostro P. Rettore sempre zelante pel culto della Chiesa, dopo averla provvista d'ogni più bello arredo, volle ancora adornarla di una magnifica Via Crucis.

In questo giorno pertanto, ~~[illegible]~~ ottenuto il consenso dell'Ordinario Diocesano, ne fu fatta l'erezione solenne, come risulta dalla seguente testimonianza:

In Nomine Domini. Amen.

Testor ego infrascriptus Guardianus S. Hieronimi Hyspelli, praevia Episcopi Fulginatensis licentia et praebito Reverendi P. Joannis Alcaini Rectoris Collegii Roji consensu

1884

sacras Viae Crucis Stationes cum adnexis indulgentiis pro devote illas visitantibus erexisse in Ecclesia S. Joannis Battistae adnexa supradicto Collegio, hac die 4. Decembris 1884.

F. Donatus De Hippello Guardianus

9. Dicembre
Suffragi V. Villatomati

Suffragi per l'anima del fu P. Pietro Villatomati morto in Lugano addì 2 pp. — Fu sepellito a Gandria dove trovasi Reggitore Spirituale il R.R. P. Marconi.

12 Dicembre
Ammissione Voti solenni

Giusta le Costituzioni, radunatisi a Capitolo i M.R. Padri di questo Collegio, e venuti a trattare dell'ammissione ai voti solenni dei nostri Chierici Pascucci Francesco e Ditucci Giuseppe, il risultato della votazione fu favorevole a pieni voti.
Del presente atto capitolare fu inviata tosto testimonianza al M.R. P. Provinciale

15 Dicembre
Grave infermità Convittore Luigi Maneschi

Al Giovine Luigi Maneschi di Foligno Convittore da tre mesi infermo per coxoide viene fatta una difficilissima operazione chirurgica dal Dottor Cossai venuto espressamente da Roma, coll'assistenza dei medici della città. Grazie a Dio riuscì bene, mentre invece potea rimanere sul colpo.

20 Dicembre
Arrivo P. Cossa Procur. Generale

Viene da Roma il Reverendissimo P. Cossa Procur. Gen. e Rettore degli Orfani
Ritornano dagli Esercizi fatti nel Convento di S. Bartolomeo i Ch.ci Pascucci e Ditucci.

21. Di...

Professione dei Chieri... Diducci e ...

188...

Ammissione Novizato postulante — ... Boccat...

21. Dicembre

Professione solenne dei Chierici Diducci e Pajeucci

1884

Ammissione al Noviziato del postulante Zaccaria Roccatani

Giorno di letizia per questa Famiglia Religiosa giacchè dal suddetto Reverendissimo Padre, vengono ammessi alla Professione solenne i nostri Chierici Pajeucci Francesco ~~Pajeucci~~ e Diducci Giuseppe. Aggiungasi l'ammissione al Noviziato del postulante Zaccaria Roccatana.

La funzione coll'assistenza di tutti i Religiosi ebbe luogo nella nostra Chiesa.

Parole di circostanza non mancarono per compire la religiosa cerimonia, colle quali il Funzionante fece ben rilevare il fine primario della nostra Congregazione, di attendere alla salute dei prossimi.

Si trascrive qui la formola della Professione sottoscritta anche dai testimoni e scritta di proprio pugno e pronunziata di propria bocca dai Professandi.

In nomine Patris S. S. Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Anno Domini millesimo octingentesimo octogesimo quarto, die vigesima prima Decembris, in Ecclesia S. Joannis Battistae Collegii Hispalli, in Dioecesi Fulginati, ego Franciscus Saverius Pajeucci Dioecesis Beneventanae, filius Venantii, ~~Nardon~~ jam elapso triennio, a quo simplicia vota emisi iuxta decretum Pii Papae Noni, incipiens: Neminem latet,, sub die decima octava mensis Martii anni millesimi octingentesimi septimi, nunc approbatus regulariter a superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter voveo, profiteor et promitto Deo Omni-

potenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Geronimo Aemiliano, totique Curiae Coelesti et tibi admodum Reverendo Patri D. Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congregationis et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre D. Nicolao Biaggi Praeposito Generali laudatae Congregationis Somaschae, tituli Sancti Majoli Papiae et successoribus illius canonice electis, Obedientiam, Paupertatem et Castitatem, hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, juxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec sancta Dei Evangelia: Ego Franciscus Saverius Pascucci, filius Venantii scripsi ac propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi.

In nomine SS. Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Anno Domini millesimo octingentesimo quarto, die vigesima prima Decembris, in Ecclesia S. Joannis Battistae Collegii Hispelli, in Dioecesi Julginati, ego Joseph Augustinus Di-Tucci, Dioecesis Veliternae, filius Hectoris, iam elapso triennio a quo simplicia vota emisi iuxta Decretum Pii Papae Nonae, incipiens: Neminem latet « sub die decima octava mensis Martii anni millesimi, octingentesimi septimi; nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter voveo,

31 Dicem

profiteor et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae caelesti, et tibi admodum Reverendo Patri D. Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congregationis et Vicario in hac parte specialiter Pelegato a Reverendissimo Patre D. Nicolao Braggi Praeposito Generali laudatae Congregationis Somaschae; tituli Sancti Majoli Papiae et successoribus illius canonice electis, Obedientiam, Paupertatem, et Castitatem, hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, iuxta Constitutionis Pictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvat et haec sancta Dei Evangelia.

Ego Joseph Augustinus Di-Tucci, scripsi, ac propria manu subscripsi, et ore proprio pronuntiavi.

P. Giovanni Sirani

P. Donato Santorelli Testimonio

31 Dicembre Si fa menzione che nel decorso anno scolastico sempre fu praticata dai RR. Padri Chierici e Fratelli la S. Meditazione, e di più che ai Chierici fu usata speciale direzione dal P. Pacifici.

Non mancò nel dì prescritto la rinnovazione de' Voti.

La vita comune poi fu osservata secondo i Decreti ultimi del Capitolo Generale tenuto in Roma 22. Sett. 83.

Anno 1885

Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R.P. Giovanni Girolamo Alcaini	Rettore Direttore
2. R.P. D. Pietro Pio Poppelmann.	V. Rett. Procurat. Profess.
3. R.P. D. Ferdinando Speranza	Prof. nelle Tecniche
+ 4. R.P. D. Vincenzo Sandrinelli	Pref. di Chiesa – Prof. nel Liceo
5. R.P. D. Giovanni Sironi +	Prof. nelle Tecniche e Ginnasio
6. R.P. D. Pietro Pacifici	Prof. nelle Tecniche
7. R.P. D.o Girolamo Stella +	Ministro – Prof. nelle Tecn.e e Ginn.e
8. R.P. D. Francesco Pio Drago	Cancelliere Capit.re – " nel Ginnasio
9. Ch.co Pascucci Francesco Prof.o solenne	Prefetto
10. Ch.o Ditucci Giuseppe Prof.o solenne +	Prefetto
11. Ch.o Tamburini Severino Prof. sempl.	Prefetto
12. Ch.o Gorelli Giovanni Prof. sempl.	Prefetto
13. Ch.o Meucci Antonio " "	Prefetto
14. Ch.o Castiglioni Cesare " "	Prefetto
15. Ch.o Vallecorsa Serafino " "	Prefett. suppl.
16. Ch.o Serafini Amadeo " "	" "
17. Fra Luigi Bignami Prof. solenne	Guardarobiere
18. Fra Pietro Bruja " "	Pref. supl.
19. Fra Antonio Mariani " "	Cuoco
20. Fra Zaccaria Roccatana Novizio laico	Prefetto.
21. M.R.D. Vincenzo Can Messina di Cotrone	Professore di 3.a Ginn.le
22. Ch.co Guglielmo Mezzalancia	Prefetto

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari N. 12. quindi il personale addetto è composto di N. 34. individui.

3. Gennaio Viene da Somasca il Ch.co Serafini Amadeo Prof. ott. sempl.

8. Febbraio
Festa di S. Gir...

17. Febbraio
Divertimen...
Teatrali
1885

21. Febbraio

23. Febbraio
18. Marzo
19. " Suff...

28. Marzo
St. Esercizi

28. Aprile
Rinnovazione
voti

21. Giugno
Festa di
S. Luigi

8. Febbraio Festa di S. Girolamo	Festa solenne del nostro S. Fondatore. Secondo il consueto alla mattina comunione generale dei Sig. convittori ed alunni esterni. La Messa fu cantata dal Rmo Prior Pacchi.
17. Febbraio Divertimenti teatrali 1885	Ultima sera dei divertimenti teatrali, che in quest'anno ebbero luogo nei giorni 1. 8. 12. 14. 15. 16. 17. Febbraio. Le produzioni furono: Il Maledetto. Dramma — Il Masnadiere Dramma — L'importuno Commedia — Il mio Onomastico — Commediola. Non mancarono varie farse, fra le quali l'Osteria di Pratorajo. In quanto a musica fu eseguito il Coro dei Prigionieri del Pipelè — ed uno del Nabucco — Verdi.
21. Febbraio	Parte da questo Collegio il P. Ferdinando Speranza
23 Febbraio 18 Marzo 19 " suffragi	Arriva in questa casa il postulante — Caroselli Alberto Muore il Giovine Convittore Sig. Luigi Manesini Si fanno i funerali nella nostra Chiesa coll'intervento dei due Capitoli di questa città.
28 Marzo SS. Esercizi	Arriva da Roma il P. Enrico Gessi per predicare i SS. Spirituali Esercizi ai nostri convittori — e parte il 2. Aprile.
28 Aprile Rinnovazione voti	Ha luogo la consueta rinnovazione dei voti, premesso breve discorso, nella camera del M. R. P. Rettore
21. Giugno Festa di S. Luigi	Con pompa ancor più solenne de' passati anni fu celebrata la festa di S. Luigi. Mons. Vescovo di Foligno ~~si degnò amministrare~~ si degnò amministrare per la prima volta la SS. Comunione a N. 13. convittori, ai quali

1885

Festa di S. Luigi

Durante la Messa rivolse un fervente discorso.
Sceltissima fu veramente la Musica del Maestro Capodacqua che accompagnò la Messa solenne con assistenza di S. E. Rma, fra la quale il M.to P. Francesco Drago pronunciò l'elogio del Santo Patrono.
Alla sera trina benedizione impartita dalla Prefata Ecc. Rma.
Grande fu il concorso dei parenti e devoti ad assistere a sì bella Festa. La chiesa brillava per l'apparatura sfarzosa e luminaria numerosa.
I fuochi artificiali furono eseguiti dal Sig.r Rotella di Spoleto. Oltre al concerto civico i divertimenti del Cortile furono rallegrati anche da dilettanti mandolinisti.
E di tutto si dee lode al zelante P. Rettore di questo Collegio, che nulla risparmia per glorificare il Santo Protettore della gioventù.

18. Giugno	Lascia questo Collegio il Ch.co Gorelli Giovanni
1. Luglio	Cominciano gli esami finali per le scuole Ginnasiali.
27 Luglio	Partono per le vacanze i RR. Padri Sandrinelli, Sironi, Drago
29. Luglio	Il Ch.co Diducci si porta in patria e ritorna il 10. Agosto
2. Agosto	Partenza del M.to P. Rettore per Somasca e Venezia. Fa ritorno il 31. corrente.
24 Agosto	Lascia questa casa il Ch.co Serafini Amedeo = Ritorna P. Sironi.
3. Settembre	Va in vacanza il P. Ministro Stella
8 "	Parte il P. Poppelmann diretto a Tricase per affari.
9 "	" il P. Pacifici per visitar la famiglia
17 "	" per il Noviziato il postulante Caroselli Alberto
25 "	Ritorna il P. Poppelmann
Ottobre 3.	Fanno ritorno i RR. Padri Stella e Drago
" 6.	Viene in questo Collegio di passaggio il Fratel Francesco Cannucci. Parte il 10 corrente

12. Ottobre — Arriva il P. Pizzotti da Roma e si trattiene fino al 19. corr.te

16. Ottobre — Ritorna dalle vacanze il P. Sandrinelli.

Esami licenza — I risultati degli esami di licenza ginnasiale in quest'anno furono assai felici, poichè di 12 candidati presentati uno solo non l'ottenne. In quanto alla licenza tecnica 4. presentati. 4. promossi.

20 Ottobre — Ammissione al Noviziato del Postulante Berbara — I RR. Padri radunati a Capitolo per dare il loro voto sulla condotta del Giovane Vincenzo Berbara postulante, da 3 anni dimorante in questo Collegio, a pieni voti diedero l'approvazione di merito, dichiarando quindi non aver nulla in contrario per l'ammissione del suddetto al Noviziato.

4. Ottobre — Suffragi per il M.R. Padre Giberto Aceti Arciprete di Treviso, morto nel Collegio Usuelli in Milano

5 Ottobre — Suffragi per il Fratel Giovanni Berta morto nell'Istituto Sordo-muti - Roma.

3. Novembre — I soliti suffragi pei nostri Confratelli Defunti.

5. Novembre — Suffragi pel Ch.co Prof. voti semplici Luigi Barbijan morto nell'Istituto Sordo-muti Roma.

17 Novembre — Seduta Capitolare — I Padri Capitolari adunatisi questa sera nelle camere attigue a quelle del M.R. P. Rettore, di comune accordo decisero diversi punti in questione. Dispiaceva generalmente che si continuasse da quattro anni l'insegnamento nelle due prime classi liceali, con non piccola spesa della casa e con frequenti infrazioni alle regole disciplinari del Collegio, senza avere invocato a favore della detta scuola un voto del Capitolo giuridica

Seduta Capitolare

mente valido. Lamentavasi pure che senza sentire prima il Capitolo, secondo le disposizioni delle nostre Regole, si mandassero provvigioni alle altre case della nostra Congregazione, si facessero spese straordinarie d'amministrazione, si facessero contratti, s'impiegasse il danaro presso diversi Istituti di credito, si ricevessero convittori a mezza pensione, si assegnassero stipendii governativi (di molto superiori a quelli Municipali) a parecchi Professori.

Il M.to P. Rettore Vescovo di se stesso ed i Padri Seniori delle suddette accuse dicendo, che egli soli erano i Padri aventi voce in capitolo, quando s'incominciò ad agire in tale guisa, e che così si continuò di poi, in buona fede ed appoggiandosi a qualche consiglio de' Superiori Maggiori, senza pensare che un tale modo di operare fosse causa di giusti lamenti per parte dei Padri capitolari sopravvenuti; del resto, soggiunse, essere egli pronto a fare quanto dalle Regole fosse disposto. Venne dunque dal capitolo risanato ciò che irregolarmente erasi fatto pel passato, e si presero per l'avvenire le seguenti disposizioni:

1° Il Padre Rettore in principio dell'anno informerà il Capitolo delle spese principali da farsi per il Collegio, ed aduneranno fra l'anno i Padri vocali quando occorrerà contratti, spese o compere fuori dell'ordinario.

2° Il medesimo P. Rettore domanderà il voto al Capitolo per investire denaro in cartelle od in altro modo; come pure domanderà il voto del Capitolo per accettare convittori

a mezza pensione e per mandar supplii alle nostre
case bisognose.

3° La medesima decisione si prese per stabilire
lo stipendio ai nuovi professori che si dovessero
ammettere ad insegnare nelle nostre scuole secon-
darie.

4° Con cinque voti favorevoli e due sfavorevoli
si rinnovò il fitto d'una porzione dell'orto
detto de' Cappuccini.

5° Nulla sarà mutato nelle scuole liceali in questo
anno, essendo già incominciate le dette scuole.
Ma richiesto il Capitolo del suo voto per
gli anni futuri, sulla proposta: "Si domanda
se debba ritenersi in seguito il Liceo pei
Convittori ed esterni?, riservandosi, in caso
negativo, di fare eccezioni per Convittori,
cosa che si tratterebbe in apposito Capitolo,"
si ebbero voti sei no ed uno sì.

Seduta capitolare

6° Al Municipio di Ipsello, il quale richiedea
il mutuo di Lire 1000 per compiere il
nuovo refettorio pei Convittori, fare il Refetto-
rio dei Padri ed il Pulpito scenico nel Teatri-
no del Collegio, si rispose che si sarebbero
finiti i lavori del solo refettorio dei
Convittori a spese della casa, aspettando
la futura stagione estiva per una nuova
proposta intorno agli altri lavori da farsi.

Dette infine le consuete preci, si separa-
rono i Padri soddisfattissimi degli accordi presi.

1885

19 Novembre
Seduta capitolare

Radunatisi nuovamente a Capitolo i Rdi Padri Poppelmann, Sandrinelli, Sironi, Pacifici, Stella, Drago nelle camere attigue a quelle del M.R.P. Rettore G. Alcaini, premesse le consuete preci, si procedette alle annuali elezioni capitolari.

Elezioni capitolari

Risultarono confermati con cinque voti favorevoli ed uno no, il M.R. Padre Poppelmann nell'ufficio di Procuratore ed il R.P. Drago in quello di Cancelliere.

Nuovi Postulanti

Dopo ciò il M.R.P. Rettore partecipò la venuta del giovane postulante ~~Pasquale~~ Francesco Salvatori, quivi mandato dal R.R.P. Conrado Provinciale Romano, aggiungendo che a giorni ne sarebbero venuti altri due. — Considerato il vantaggio generale della Congregazione che abbisogna e spera d'ingrossar le sue file, ed inoltre che col mantener questi giovani la Religiosa Famiglia non avrebbe ricavato danno materiale poichè i Superiori di Roma pel mantenimento di costoro hanno dato parola di concorrere con discreta somma, tutti si mostrarono soddisfattissimi.

Concorso di azioni

Finalmente a pieni voti fu confermato il concorso con cinque azioni di L. 100 ciascuna all'istituzione della nuova cassa operaia da fondarsi in questa città.

Novena dell'Immacolata

(la 1ª volta è ricordata questa festa)

A ringraziare Maria della speciale Protezione usataci nel trascorso anno scolastico, con maggiore solennità si celebrerà la novena e Festa sacra all'Immacolato Suo Concepimento, pregandola che voglia durarla sempre su di noi.

26 Novembre	Solenne Distribuzione dei premi per l'anno scolastico 1884-85 nel Teatro Civico di Spello
Distribuzione Premi 1884-85	Il Discorso accademico fu recitato dal R. P. Sandrinelli Argomento: Fedro. Piacque assai poichè con eleganza, chiarezza, brevità fece gustare le bellezze di questo autore. Non mancò la solita relazione del M. R. P. Rettore in cui provò l'incremento delle nostre scuole e Convitto.
2. Dicembre	Il M. R. P. Rettore per affari urgenti si reca a Roma e ritorna la mattina del 4. corrente mese.
6. Dicembre	Radunati a capitolo i Rdi Padri nelle camere del M. R. P. Rettore, ed interpellati sul voto per l'ammissione alla Professione dei voti semplici del Novizio Laico Zaccaria Roccatani, la votazione fu a pieni voti favorevole. Fu tosto rimesso il verbale dell'Approvazione al Provinciale Romano.
Seduta capitolare	
6 "	Arriva in questa famiglia da Roma il Sacerdote Postulante D. Francesco Zaboglio in qualità d'insegnante, assieme al Chierico Prof. Vot. S.i D'Ercole Antonio.

111

Anno 1886.

Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Giovanni Girolamo Alcaini	Rettore Direttore
2. R. P. D. Pietro Pio Poppelmann	V. Rett. Procuratore Profes.
+ 3. R. P. D. Vincenzo Sandrinelli	Prof. di Chiesa - Prof. nel Liceo
4. R. P. D. Giovanni Sironi	Insegnante nelle Tecniche e Ginnas.
5 R. P. D. Girolamo E. Stella	" e Ministro
6 R. P. D. Pietro Ag. Pacifici	Prof. nelle Tecniche
7 R. P. D. Francesco Pio Drago	Insegn.te nel Ginnasio 1.a - Cancell.re Cap.re
8 R. D. Francesco Zaboglio, Postulante	" nel Ginnasio Classe 3.a
9. Ch.co Pascucci Francesco Prof. solen.	Prefetto
10 Ch.co Ditucci Giuseppe " "	"
11 Ch.co Tamburini Severino Prof. V. Sempl.	"
12 Ch.co Meucci Antonio " "	"
13 Ch.co Castiglioni Cesare " "	"
14 Ch.co Vallecorsa Serafino " "	"
15 Ch.co D'Ercole Antonio " "	"
16 Fra Luigi Bignami Prof. solenne	Guardarobbiere
17. Fra Pietro Bruja " "	Pref. Supl.
18. Fra Antonio Mariani " "	Cuoco ed Economo
19 Fra Zaccaria Roccatana Professo Vot. sempl. ~~Novizio laico~~	Prefetto
20 Beto Agostino Laico postulante	Aiutante alla cucina
21 Zambelli Tranquillino " "	" "
22 Tirro Alfonso Maria Ch.co Prof. V.ti semplici	Prefetto supl.te
23 M. R. D. Vincenzo Can. Messina di Cotrone	Profes. di 4. Ginnas.e

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari N. 12, quindi il personale addetto è di N. 35 individui.

Gennaio 3

8. Febbraio

Festa di S. Girolamo

19. Febbraio

20 Febbraio

21. Febbraio

9. Marzo

Relazione Carnevale 1886

Gennaio 5 — È di passaggio il P. Muzzitelli che lascia quivi il laico postulante Beto Agostino.

8. Febbraio — Festa di S. Girolamo — Con pompa solenne vien celebrata la festa del nostro S. Fondatore Girolamo Emiliani. Scelta musica accompagna le sacre funzioni. Viene eseguito un nuovo Inno musicato dal Maestro Cappodacqua. Canta la Messa il Rmo Prior Pacchi Vicario Foraneo. Non mancò la solita Comunione generale dei Sig.ri Convittori.

19. Febbraio — Arriva da Milano il laico postulante Tranquillino Zambelli.

20 Febbraio — Suffragi pel nostro Confratello Fra Vincenzo Sala morto il 17 corr. in Roma nell'Ospizio degli Orfani

21. Febbraio — Incominciano i divertimenti teatrali che dureranno anche nelle sere del 25. 27. 28 corrte. 3. 4. 6. 7. 8. 9. Marzo.

9. Marzo — Relazione Carnevale 1886 — Termine della stagione di Carnevale la quale, se sempre ebbe esito splendido e felice, in questo anno riuscì veramente felicissima e di pienissima soddisfazione dei Sig.ri Convittori, numerose e distinte famiglie accorse da limitrofe e lontane città e delle EE. RRme. Mons. Salvini Arciv. di Camerino, Mons. Angelmini Vesc. di Nocera, Mons. Serarcangeli Vescovo Diocesano che ripetutamente vollero onorare di loro presenza.

Ed a ragione, poichè il teatro abbellito e provveduto di nuove scene, l'orchestra scelta, avendovi preso parte oltre ai cittadini, suonatori di Roma, Perugia, Città di Castello, scelti ssime poi le produzioni tanto in musica che in prosa.

Infatti, per la parte musicale, venne eseguito il Saul Opera del Maestro Coccon di Venezia unito sempre al Macco o I tre bravi - Azione giocosa mimica con danze in tre parti, Musica del Cav. Clemente Tavoni, il che, veramente, valse a dar lustro allo spettacolo.

1886

In quest'anno poi il Ballo eseguito con vestiarii brillanti, costume 500 e rischiarati da Bengala, fece spiccatissimo effetto.
Venendo alla parte in prosa, si rappresentarono: L'elezione di un Deputato, Commedia brillante in 3 atti - Le Memorie del Diavolo Commedia in 3 atti. Il Diavolo con pulcinella in due atti, con seguito sempre di graziose farse. L'intermezzi di più furono rallegrati da pezzi musicali eseguiti dal quartetto dell'Orchestra con accompagno al Piano, e pezzi vocali cantati da Sig.ri Dilettanti.
Un ricordo ora dei Convittori che si distinsero nella musica e prosa, ossia i Sig.ri Marini Giacomo, Cavigioli Paolo, Becchedelli Tullio, Maneschi Marino = Ovidi Giulio, Del Piano Antonio, Paoletti Angelo. = Un ricordo infine dei RR. PP. Poppelmann, Sandrinelli, Sironi che prestarono assidua l'opera loro per l'istruzione e direzione delle suaccennate produzioni, ai quali tutti non mancarono, assieme alla Direzione, dal scelto uditorio elogi, congratulazioni, applausi. Non mancarono articoli della stampa su giornali di Roma, Venezia e Provincia Umbra.

31. Marzo — Si ferma un giorno, di passaggio, il MRP. Cossa Procuratore Generale.

3. Aprile — Arriva da Somasca il Ch.co Prof. Voti sempl. Tirro Alfonso Maria.

5. Aprile. — Il MRP. Rettore radunati nelle sue stanze a capitolo RR. Padri; dopo le consuete preci

Seduta Capi... richiesta Con... Compra... in Roma.

Ammissione solenni Tamburini

22. Aprile — Esercizi Spirituali Convittori

25 Aprile

2 Maggio

Professione solenne Ch. Tamburini e Voti sempl. Boccatori

Seduta Capitolare per richiesta Concorso L. Cossa Casa in Roma.

Ammissione Voti solenni Tamburini

propone ai voti l'ammissione alla professione solenne del Ch.co Tamburrini Severino. Il risultato fu di 6. v. favorevoli ed 1. contrario.
Venne poi trattata la domanda del Procur. Gen. Lorenzo Cossa di concorrere con una somma alla compra di una casa in Roma. Venuti a votazione fu divisa in due quesiti.
1° Vuole la casa di Spello concorrere a tale compra?
Risposta: 5 favorevoli - 2. contrarii.
2° Con quale somma è contenta di concorrere?
Il M.R.P. Rettore propone L. 15000.
Si mette ai voti
Risultato N. sei favorevoli, uno contrario.

22. Aprile Esercizi Spirituali Convittori

Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi predicati ai Sig.ri Convittori in preparazione alla Santa Pasqua dal M.R. Sig. D. Luigi Mastrella Priore di Bevagna.

25 Aprile

Suffragi per l'anima del fu nostro Confratello Fra. Paolino Origo morto nella casa di S. Alessio in Roma.

2 Maggio

Professione solenne Ch. Tamburini e Voti semplici Roccatani

Questo giorno registra letizia per la famiglia Religiosa giacchè nella nostra Chiesa di S. Giov. Batista dal M.R.P. Lorenzo Cossa Procuratore Generale della Congreg. vengono ammessi alla Professione il Ch.co Tamburrini Severino (voti solenni) ed il laico novizio Zaccaria Roccatani (voti semplici).
Brevi ma ferventi parole furono rivolte dal Funzionante ai novelli professi.

1886

Si trascrivono qui le formole della Professione sottoscritte anche dai testimoni, e scritte di proprio pugno e pronunziate di propria bocca dai Professandi.

In nomine SS. Trinitatis, Patris et Filii et Spiritus Sancti — Amen

Anno Domini millesimo octingentesimo octuagesimo sexto die secunda Maji in Ecclesia S. Joannis Baptistae Collegii Rosii Hispelli, in Dioecesi Fulginati, ego Severinus Jannes Tamburrini Dioecesis Vaulensis filius Raphaelis et Judithae Dosantis jam elapso triennio a quo simplicia vota emisi, juxta Decretum Dii Papae IX, incipiens: "Neminem latet" sub die decima octava mensis Martii anni millesimi octingentesimi quinquagesimi septimi nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter voveo, profiteor et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronimo Aemiliano, totique Curiae Caelesti, et tibi admodum Reverendo Patri Domino Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congregationis et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre Domino Nicolao Biaggi Praeposito Generali laudatae Congregationis Somaschae; tituli S. Majoli Papiae et successoribus illius canonice electis, Obbedientiam Castitatem et Paupertatem, hoc est in communi

vivere secundum Regulam S. Augustini Patris nostri, juxta Constitutiones Totae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec Sancta Dei Evangelia = Ego Severinus Joannes Camburrini scripsi et propria manu subscripsi ac ore proprio pronuntiavi =

Eccle Dini testimonio
Gaetano Prof. Pompei Test.

Nel nome della SS. Trinità, Padre Figliuolo e Spirito Santo.

Nell'anno del Signore 1886 nel giorno due Maggio nella chiesa di S. Giovanni Batta della città di Spello nel collegio Rosi, io Zaccaria Roccatani della diocesi di Ascoli Piceno figlio di Allessandro e di Lucia Massei defunti, in abito laicale faccio voto, e prometto all'Onnipotente Iddio, alla Beata Vergine Maria, al Beato Padre nostro Agostino, e a tutta la Corte Celeste, e a voi molto R. P. Don Lorenzo Cossa, ora procuratore Generale della nostra Congregazione, in questo ufficio specialmente delegato dal nostro Reverentissimo Padre Don Nicola Biaggi Preposito Generale della Congregazione di Somasca del Titolo di San Maiolo di Pavia, ed a tutti i suoi successori canonicamente eletti, Ubbidienza Castità Povertà, cioè vivere in comune secondo la regola di San Agostino Padre nostro e conforme alle constituzioni della suddetta Congregazione di Somasca.

canonicamente fatte, e da farsi per l'avvenire.
Così Dio mi aiuti e questi S. Evangeli.
Io Laccaria Roccatani ho scritto di propria mano, e sottoscritta la presente, e di mia propria bocca l'ho pronunciata.

Ercole Dini testimonio
Gaetano Prof. Pompei Testo

---

20. Maggio

1a Seduta Capitolare Compra Villa Piermarini

Il M.R.P. Rettore Giovanni Alcaini, radunati a capitolo i RR.di Padri, dopo le consuete preci, venne a parlare della compra propostali per varie lettere dal Sig. Pietro Menicacci della sua magnifica Villa situata fuori le porte di questa città. Espose i vantaggi che se ne sarebbero potuto trarre non solo per il Collegio, ma anche per la Congregazione. Dopo di che diede conto della perizia fatta dal Sig. Pepoloni, Perito legale, perizia poi presentata in carta ufficiale. Mostrò come la Casa, anche incontrando un prestito per il pagamento completo della suddetta Villa, avrebbe facilmente potuto soddisfarlo. Dopo varie domande di schiarimento ed osservazioni fatte dai RR.di Padri Collegiali si passò alla votazione della seguente proposta:
È la famiglia religiosa contenta di procedere all'acquisto della Villa Menicacci sulla base di Lire 100.000.
Risultato votazione i N.ro sei favorevoli ed Uno contrario.
Dopo di che fu autorizzata la Direzione Am

ministrativa a trattare la compra sopradetta col Sig.r Proprietario Pietro Menicacci,

A compimento della relazione aggiungasi che dal R.do Cancelliere fu letta una lettera del R.mo P. Biaggi Prep. Gen.le con la quale lodava il progetto di compra e di più animava la Famiglia Religiosa ad effettuarlo. Concedeva perciò la sua approvazione, esprimendo però il desiderio che vi fosse anche quella del M.R. P. Provinciale.
Leggevasi però unitamente un telegramma d'autorizzazione del suddetto M.R. Padre.

28 Maggio. Partenza P. Rettore per Somasca

Il M.R. P. Rettore, dopo aver trattato col Sig.r Proprietario della Villa sulle condizioni di compra e sulle formole che sarebbero inchiuse nella stipulazione del contratto, parte per Somasca ad informarne il M.R. Provinciale, ed ottenere così sul tutto la sua ufficiale approvazione.

31. Maggio. Ritorna il M.R. P. Rettore.

3. Giugno 2a seduta Capitolare Compra Villa

Il M.R. P. Rettore, radunati a capitolo i R.R. Padri, comunica l'approvazione di compra ottenuta in Somasca dal M.R. P. Provinciale. Dopo di che il P. Cancelliere da lettura della bozza del Contratto per ottenere l'approvazione dei sopradetti. Dopo varie osservazioni fu data facoltà per la copia legale.
Il P. Rettore allora pronunciò i nomi dei Padri Firmatarii del Contratto di compra, approvati anche dal M.R. P. Provinciale e sono i R.R. P. Pietro

Poppelmann., Dionisio Pizzotti, Pietro Pacifici, Giovanni Sironi, Enrico Stella.

Non poterono firmare il M.R.P. Rettore Giovanni Alcaini ed i RR. PP. Cesare Sandrinelli, Francesco Drago perchè aventi Genitori.

3 Giugno — Parte per Somasca il laico postulante Beto Agostino.

7. Giugno — Arriva da Roma il P. Pizzotti Giuseppe firmatario della compra villa.

8. Giugno — I RR. Padri firmatarii citati nella Seduta capitolare soprascritta si recano in Foligno per firmare il contratto della compra Villa Piermarini Menicacci pel valore di Lire 100.000. facendo un primo versamento di Lire 60.000 fondo di cassa famiglia religiosa.

Firma del Contratto

Nella notte P. Pizzotti ritorna a Roma.

11. Giugno — Il R. P. Sandrinelli si reca in Venezia per la morte della madre.

21. Giugno — Come nei passati anni con solenne pompa si celebra la Festa di S. Luigi.

Festa di S. Luigi

N. 16. Convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica

Il Panegirico del Santo fu recitato dal Rmo D. Luigi Mastrella Priore di Bevagna

Apparatura di Perugia e bellissima – Musica sceltissima Maestro Capodacqua.

Oltre al Mons. Vescovo di Foligno che compì le consuete funzioni, onorò di sua presenza

la Festa Mons. Angelmini Rocco Vescovo di Nocera.

25. Giugno — Il Ch.° Tamburini si reca in Perugia per dare gli esami dalla 2ª alla 3ª Liceo e ne ottiene la promozione.

15. Luglio — Il P. Sironi per affari parte alla volta di Roma.

17 Risultato Esami — Gli esami di licenza tecnica dei Sig. Convittori in Perugia ebbero il seguente risultato
Presentati N. 5 — Promossi N. 2.

23. " Licenza — Il Postulante D. Francesco Zaboglio va in patria per affari di famiglia.

24 " — Risultato esami licenza Ginnasiale:
Foligno — Presentati N. 6. promossi 4.
Perugia — " " 2. " 1.
Apoli " " 1. " 1.
Va qui ricordato come hanno ottenuto la licenza ginnasiale i nostri Chierici: Ditucci Giuseppe, Pascucci Saverio.

25 Luglio — Nomina Rappresentante — Nomina Socio — Il M.R.P. Rettore, radunati i Padri a capitolo collegiale per l'elezione del rappresentante alla nomina del Socio in Somasca, viene eletto a pieni voti il suddetto M.R. Padre.

25 " — Nella sera di questo giorno ritorna P. Sironi.

26. " 86 — Il Ch.co Pascucci parte per Roma diretto all'Ospizio degli Orfani per fare il Pref. Suppl.te

28 " — Il M.R.P. Rettore parte per Somasca

1886

30 Luglio Capitolo Accettazione D. Mastrella Luigi	I MM. RR. Padri radunatisi a capitolo sotto la presidenza del R. P. Coppelmann Vice Rettore, venne proposta ai voti l'accettazione ad Aggregato e la nomina a Direttore Spirituale del Rmo D. Luigi Mastrella, e ciò dietro richiesta del M. R. P. Provinciale, dovendosi ottenere anche quella del Definitorio, ossia Approvazione. Il risultato della votazione fu: Tutti favorevoli.
1 Agosto	Si lascia il Collegio per recarsi in villa.
8 Agosto	Ritorna il M. R. P. Rettore da Somasca
2. Agosto	I RR. Padri assieme ai Collegiali si portano a far le vacanze nella nuova Villa
19 Agosto	Arriva da Somasca il Laico Fra Meda Ferdinando
24. Agosto. 2° Pagamento Villa	In questo giorno ha luogo il saldo pagamento Villa colla somma di L. 40.000. dietro concorso del M. R. P. Provinciale Lombardo Veneto.
29. Agosto Sospensione Capitolo Generale	Il M. R. P. Rettore riceve dal M. R. P. Provinciale un dispaccio telegrafico in cui annunzia la sospensione del Capitolo Generale per Breve Pontificio.
31. Agosto.	Suffragi per l'anima del fu Fra Pietro Clavio morto nel Collegio di Rapallo.
4. Settembre	Il R. P. Pacifici parte per Roma conducendo seco il Ch.co D'Ercole Antonio da presentarsi al Provinciale Romano perchè provveda al licenziamento del suddetto in causa di condotta incoraggiabile.
4. "	Il Ch.co Diducci si reca in famiglia, poscia viene destinato all'Istituto Sordo Muti di Roma.

6. Settembre — Arriva il M.R. Provinciale Lombardo Ven.to per la Visita — Ritorna il M.P. Sandrinelli

7. " — Ritorna P. Pacifici.

15. " — Il M.R.P. Provinciale parte per Roma.

21 " — Il M.R.P. Rettore parte per Roma

24. Settembre — I RR. Padri formanti il Capitolo di questa religiosa famiglia adunatigi sotto la presidenza del M.R.P. Pietro Poppelmann Vice Rettore trattarono le seguenti questioni:

Seduta Capitolare in Profess. Castiglioni

1° Si propose l'ammissione alla professione solenne del Ch.co Antonio Meucci che fu approvata a pieni voti

2° Per ciò che riguarda la professione solenne del Ch.co Cesare Castiglioni tutti i Padri si accordarono che il detto Chierico attualmente non merita di essere professato. Tuttavia alcuni avrebbero voluto ritenerlo ancora in prova per due anni in Spello, altri invece avrebbero desiderato che i Superiori lo presentassero alla votazione del Capitolo e quindi espellerlo dall'Ordine; perciò alla dimanda: Se il Capitolo è di parere che si debba concedere al Castiglioni più lunga prova, si ebbero tre voti favorevoli e tre contrarii.

Ammissione Noviziato Postulante Polidori

3° Venne messa pure ai voti l'ammissione al Noviziato del postulante Annunziato Polidori di Castro de' Volsci e dalla votazione risultarono cinque voti favorevoli ed uno contrario.

27 Settembre — Il R.P. Poppelmann parte per Roma ove si tiene il Definitorio Gen.le in luogo del Capitolo.

1886

1. Ottobre	Suffragi pel M.R.P. Giuseppe Attejano morto nel Collegio delle Cervare
4. "	Ritornano da Roma il M.R. Provinciale col M.R.P. Rettore Alcaini
5 "	Riparte per Somasca il M.R.P. Provinciale
11. "	Il Chierico Tamburini lascia questa Religiosa Famiglia, chiamato a Roma dall'obbedienza nel Collegio Mai.
12. "	I RR. Padri e Collegiali lasciano la Villa per ritornare in Collegio.
13 "	Ritorna il sacerdote postulante D. Zeboglio F.
17 " Partenza per Como P. Alcaini	Lascia questo Collegio il M.R.P. Giovanni Alcaini per recarsi a Como, ove fu destinato Rettore dall'ultimo Defin. Generale, tenuto in Roma
18. Ottobre	Il R.P. Drago riceve l'ufficio di Prefetto di Chiesa in luogo del P. Sandrinelli nominato Vice Rettore
18. "	Parte il P. Sironi unitamente al Fratel Mariani destinati dall'ubbidienza in altre case religiose.
18 " Presentazione novello Rettore	Il ~~[illegible]~~ M.R.P. Pietro Poppelmann radunati i RR. Padri si presenta ad essi con brevi parole nella sua nuova qualifica di Rettore. Dopo ciò, giusta le costituzioni, si procede all'elezione del Procuratore nella persona del P. Sandrinelli. A Cancelliere Cap.le fu rieletto il P. Drago.
Rinnovazione Uffici	
18 "	Arrivano da Somasca i Chierici professi voti semplici, Carosella Alberto e Boli Giuseppe Lorenzo.
25 "	Arriva da Roma il P. Giovanni Murritelli destinato in questo Collegio.
3. Novembre	Suffragi giusta le costituz. pei nostri Confratelli defunti.

18 Novembre — Arriva di passaggio il R.P. Bojati Parroco di Somasca
21 " — riparte " "

20. Novembre — Solenne distribuzione dei premi nel civico teatro.
Distribuzione premi 1885-86 — Recitò il discorso Accademico il R.P. Sandrinelli;
Disse parole bellissime e che meritarono i più vivi applausi il nuovo Rettore P. Pietro Poppelmann.

21. Novembre — Radunati a capitolo, il M.R.P. Rettore fa dar lettura
Seduta capitolare — della Patente generalizia che lo nomina in detta carica.

6 Dicembre — Viene in questa casa destinato come cuoco il Fratel. Pietro Ricci
7. Dicembre — Arriva il M.R.P. Cossa, che riparte il 9. corrente.
8. Dicembre — Oggi che nella nostra Chiesa solennemente si festeggia la Vergine Immacolata, dal M.R.P. Cossa Proc. Gen.
Professione solenne Ch.° Meucci — della nostra Congregazione viene ammesso alla professione solenne il Ch.co Meucci Antonio. Il funzionante pronunziò un discorso di circostanza.
Si trascrive qui la formola della Professione, sottoscritta anche dai testimoni, scritta di propria mano e pronunziata dal Professando.

In Nomine Sanctissimae Trinitatis, Patris, et Filii, et Spiritus Sancti - Amen.

Anno Domini millesimo octingentesimo octuagesimo sexto die octavo Decembris, in Ecclesia Sancti Joannis Baptistae Collegii Hispelli, in Dioecesi Fulginati; ego Antonius Hieronymus Meucci Dioecesis Aretii, filius Valentini et Cioni Rosae iam elapso triennio a quo simplicia vota emissi, juxta decretum Pii Papae Nonae, (IX) incipiens: Neminem latet sub die decimo octavo mensis anni millesimi octingentesimi quinquagesimi septimi nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad

professionem votorum solemnium; solemniter voveo, profiteor, et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virginis, Beato Augustino Patrino nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae Caelesti, et tibi admodum Reverendo Patri Domino Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali Nostrae Congregationis, et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre Domino Nicolao Biaggi, Praeposito Generali, laudatae Congregationis Somaschae; tituli Sancti Majoli Papiae, et successoribus illius canonice electis: Obedientiam, Castitatem et Paupertatem; hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, juxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec Sancta Evangelia

Ego Antonius Hieronymus Meucci, scripsi et propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi = A.D. MDCCCLXXXVI Die octava Decembris.

Hercules Dini Testis
Capitaneus Pompei Testis

10 Dicembre — Radunati a Capitolo i M.R. Padri, viene approvata a pieni voti la promozione del Ch.co Meucci ai Due secondi Ordini minori.

Promoz. Capitolo Ordini C.i Meucci

Vien pure approvato di sopprimere la lotteria e di sostituirla con qualche tombola.

18 Dicembre — Il Ch.co Meucci riceve da Monz. Vesc. Diocesano i Due Ordini Minori

22. Dicembre — Il Ch.co Pajeucci parte per Dentecane sua patria per visitar la famiglia. Ritorna il 29. corrente.

27. Dicembre — Radunati a capitolo i M.R. Padri, vien approvato, dietro proposta del Rettore, di dare a colonia un oliveto sopra S. Girolamo. Poscia si decide il da farsi nel prossimo Carnovale.

Seduta capitolare

Anno 1887.
Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R.P. Pietro Pio Poppelmann. Direttore. Rettore. Prof. di 5ª
+2 R.P.D. Vincenzo Cesare Sandrinelli Vice Rett. Procur. – Prof. di 5. e Liceo
3 R.P.D. Enrico Girolamo Stella Insegn. nelle Tecniche e Ginn. – Ministro
4. R.P.D. Pietro Agost. Pacifici Prof. nelle Tecniche.
5 R.P.D. Francesco Pio Drago Cancel. bap. – Pref. di Chiesa – Insegn. nel Ginn. 1ª
6 R.P.D. Giovanni Murritelli. Insegn. nelle Tecniche e Ginnas.

7. R.D. Francesco Zaboglio. Postulante Insegnante nel Ginn. Hass. 2ª
8. Ch.co Pescucci Francesco Prof. Sol. Prefetto
9. Ch.co Meucci Antonio Prof. Sol.
10 Ch.co Castiglioni Cesare Prof. Vot. Semp.
11 Ch.co Vallecorsa Serafino " "
12 Ch.co Tirro Alfonso Maria " "
13 Ch.co Caroselli Alberto " "
14. Ch.co Bolis Giuseppe Lorenzo " "

15 Fra Luigi Bignami Prof. solenn. Guardarobbiere
16 Fra Pietro Bruja " "
17. Fra Pietro Ricci " " Economo e Cuoco
18 Fra Zaccaria Roccatani Prof. Vot. Semp. Prefetto
19. Zambelli Tranquillino Laico postulante Aiutante Guardarob.
20. Fra Meda Ferdinando Prof. Vot. Sol.

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari N.° 12
quindi il personale addetto è di N.° 32. individui

15. Gennaio — Il M.R. P. Rettore parte per Roma

16 " — Suffragi pel il R.mo Padre D. Bernardino Secondo Sandrini, ex Rep. Gen. morto la notte del 14. nel Collegio di Como, compianto da tutti quanti il conobbero.

17. " — Ritorna il P. Rettore

20. " — Parte per Supino il R.I. Pacifici che ritorna il 23 corrente.

8 Febbraio — Festa solenne del Nostro S. Fondatore Gerolamo Em.mi

Festa di S. Gerolamo

Come nei passati anni le sacre funzioni furono accompagnate da scelta musica del M.o Capodacqua, e non mancò la Comunione generale dei Convittori. Alla sera poi prima rappresentazione teatrale.

22 Febbraio — Termine delle rappresentazioni teatrali.

Relazione Carnevale 1887

Le produzioni eseguite con lode dai nostri Convittori furono: Il Romito di Provenza – La Valle del Torrente – Il Cavalier Baiardo.

Per la parte musicale poi fu eseguito con accompagnamento orchestra cittadina: Il Casino di Campagna ed il Secondo atto dei Due Orang-Outang.

Non mancarono bellissime farse fra le quali: L'oca di Cassiano – Paolo Incioda – In cerca d'alloggio.

27. Febbraio — Il M.R. P. Rettore radunati a capitolo i R.R. Padri

Seduta capitolare

Dopo le consuete preci presentò all'approvazione

1° L'addattamento ad uso Convittori del secondo piano della Casa alla Villa.

2° La compra di un carro

3° La compra di piante e viti.
Favorevole fu la votazione delle tre proposte.

Fu letta poi la lettera circolare del Rmo P. Generale per concorso al Giubileo Pontificale di Leone XIII, ma fu deliberato di sentir prima il M.R.P. Provinciale.

6. Marzo — Suffragi pel nostro Confratello Defunto. Fra Natale Lauretta.

9. Marzo — Arriva il M.R.P. Provinciale Romano Alfonso Conrado che conduce in questa casa il Ch.co postulante Pietro Defabis.

10 Marzo — Riparte il M.R.P. Provinciale.

20 Marzo — Radunati i RR.PP. Capitolari viene a pieni voti approvata la promozione al Suddiaconato del Ch.co Meucci

Promoz. Suddiac.to Ch.co Meucci

31. Marzo — Arriva da Venezia il Ch.co Farinacci Pasquale

2. Aprile — Arriva il R.P. Pizzotti Giuseppe che riparte il 9. corrente.

7. Aprile — Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi predicati dal R.P. Giuseppe Pizzotti ai nostri Convittori.

9. Aprile — Viene promosso al Suddiaconato da Mons. Angelmini Vescovo di Nocera il Ch.co Meucci, non tenendo ordinazione il Diocesano.

24 Aprile — Il Ch.co Meucci parte per Venezia destinatovi dall'Ill.mo Dienza.

14. Maggio — Va in vacanza Fr. Bruzza e lascia il Collegio il Postul.e Tranquillino.

23 Maggio — Arrivano da Venezia il Ch.co Prof. Vet. S. De Maria Pietro e il Laico Postulante Zanovello Luigi, quivi destinati dall'Ill.mo

1 Giugno — Ritorna Fratel. Bruzza

2 " — Suffragi pel Fra Brapanini Marcantonio morto in Somasca

26 Giugno Festa di S. Luigi	Festa solenne di S. Luigi — N. 21 Convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica e 4. ricevettero la S. Cresima, per mano di Monsig. Vescovo di Foligno. Alla solenne Messa in musica ebbe luogo l'assistenza Pontificale in trono della Prefata Ecc. Rom. I fuochi d'artifizio furono diretti dal nostro Confratello Pietro Bucci. Grande fu il concorso dei Parenti dei Convittori.
27. Giugno	Arriva P. Pizzotti che conduce a Rapallo il Ch.co Alfonso Maria Sirro destinatovi dall'Abbad.
1. Luglio	Il Postulante D. Francesco Taboglio parte per le vacanze autunnali.
13 Luglio	Il P. Pacifici si reca in patria per affari di famiglia
14. "	Arriva da Roma il laico postulante Vago Carlo.
21. "	La comunità lascia il convitto e si reca in villa per le vacanze autunnali.
22 "	Ritorna P. Pacifici.
27. "	Del M.R. P. Rettore radunato a capitolo i M.R. Padri, venne approvata la promozione ai voti solenni del Ch.co Castiglioni
Seduta capitolare Ammiss.ne Voti solenni Ch.co Castiglioni	Poscia furono approvati dei lavori da farsi nel Convitto. Fu deliberato infine di non ritenere più il giovane Speranza Giuseppe qualora la famiglia non concorra con un sussidio.
20 Agosto	Viene in questa casa il laico postulante Silvestro Rota.
1. Agosto	Va in vacanza il P. Rettore
2 "	" il P. Drago
25 Agosto	Parte per Somasca il laico postulante Vago Carlo.
23 Agosto	Ritorna il P. Rettore conducendo seco il Frat. De Giorgi Aquero
2. Sett.	" P. Drago

9. Settem.
15 "
17 "
30 "
1. Ottob.
11. "
12 "
18 "
21. "
23 Ottob.

Prof. solenni Ch.co Castiglioni

9. Settembre — Va in vacanza il Fratel Bignami e ritorna il 25.
15 " — Viendi passaggio il M.R.P. Grippa che riparte il 19.
17 " — Il P. Muzzitelli parte per le vacanze.
30 " — Parte per Bapano il laico postulante Zanovello Luigi.
1. Ottobre — Ritorna il P. Muzzitelli.
11. " — Il Ch.co Carogelli parte per Roma e ritorna il 14 corr.te
12 " — I RR. Padri e Fratelli lasciano la Villa per ritornare al Collegio.
18 " — Viene in questo Collegio destinato dall'Ubb.za Fra Angelo Argilla
21. " — Parte per Como quivi destinato dall'Ubb.za il Fratel Bignami
23 Ottobre — In questo giorno il M.R.P. Cossa Procuratore Generale della Nostra Congreg.ne dietro delegazione del R.mo P. Gen.le ammetteva alla solenne professione dei voti il Ch.co Cesare Castiglioni.

Prof. solenne Ch.co Cesare Castiglioni

Si trascrive qui la formola della Professione, sottoscritta anche dai testimoni, scritta di propria mano e pronunziata dal Professando.

In nomine Sanctissimae Trinitatis, Patris et Filii et Spiritus Sancti Amen

Anno Domini millesimo octingentesimo octuagesimo septimo die vigesima tertia Octobris, in Ecclesia Sancti Joannis Baptistae Collegii Hispelli, in Dioecesi Fulginati; ego Castiglioni Caesar Franciscus Dioecesis Novariensis filius Octavii et Ferrari Josephae iam classe triennio a quo simplicia vota emissi, juxta decretum Pii Papae Nonae (IX) incipiens: Reminem latet sub die decima octava mensis anni millesimi octingentesimi quinquagesimi septimi nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solenniter voveo, profiteor, et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae Caelesti, et tibi admodum Reverendo Patri Domino Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congrega-

tionis, et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre Domino Nicolao Biezzi, Praeposito Generali, laudatae Congregationis Somaschae; tituli Sancti Majoli Papae et successoribus illius canonice electis Obedientiam — Castitatem — et Paupertatem; hoc est in comuni vivere, secundum regulam Sancti Augustini Patris nostri juxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec Sancta Evangelia

Ego Caesar Franciscus Castiglioni, scripsi et propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi A. D. MDCCCLXXXVII die vigesima tertia Octobris.

Eccle Dio testimonio
Gaetano Pompei Vesc.

Ottobre 26. Suffragi per l'anima del fu Fra Pietro Pirovano defunto in Somasca.

1. Novembre Ritorna in questo Collegio destinato dall'Ill.mo il Ch.o Tamburini.

7. " Radunati i Padri a Capitolo per la rinnovazione annuale delle cariche, furono confermati a pieni voti il R. P. Sandrinelli Procuratore ed il R. P. Drago Cancelliere.

Seduta Capitolare
Rinnovazione Cariche

Per memoria

Il giorno 23. Marzo 1887 furono ricevute dal M.R.P. Pietro Pinti L. 500 per altrettante messe da celebrarsi dopo la sua morte, anche con comodo, in due o tre anni.

1° Dicembre Solenne Distribuzione dei premi nel Teatro Civico. Il Discorso Accademico fu recitato dal P. G. Mazzitelli. Argomento — Pietro Metastasio

7. Dicembre Muore il Convitto Pietro Tantuzzi — funerali nella nostra Chiesa

Anno 1888

Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R.P. Pietro Poppelmann – Direttore, Rettore Prof. 5ª Ginn.le
2. R.P. Cesare Sandrinelli Procuratore. Prof 5ª Ginn. e Liceo
3. R.P. Enrico Stella Ministro, Inseg.te tecniche e Ginn.
4. R.P. Pietro Pacifici. Prof nelle tecniche
5. R.P. Francesco Drago. Cancell.e Capit.e Pref.o Vitt. – Inseg.te 2ª Ginn.e
6. R.P. Giovanni Mazzitelli. Insegn.te 4ª Ginn.le

7. Ch.o Tamburrini Lev.o – Prof solenne – Ins.te 1ª Ginn.
8. Ch.o Pasucci Saverio Prof solenn. Prefetto
9. Ch.o Castiglioni Cesare " " supplente
10. Ch.o Vallecorsa Serafino Prof. voti sempl.ci "
11. Ch.o Carosselli Alberto " " "
12. Ch.o Bolis Giuseppe " " "
13. Ch. Farinacci Pasquale " " "
14. Ch.o De Maria Pietro " " "
15. De Fabis Pietro – Ch.o postulante

16. Fra Pietro Bruja Prof. solenne
17. Fra Pietro Ricci " " Economo
18. Fra Meda Ferdinando " " Cantiniere
19. Fra De Giorgi Assuero " "
20. Fra Angelo Argilla " " Guardarobbiere
21. Fra Zaccaria Roccatani Prof. voti semplici Prefetto

22. D. Luigi Mastrella Direttore spirituale
23. Silvestro Rota Laico postulante.

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari N. 12. quindi il personale addetto è di N. 35 individui.

1888.

4. Gennaio	Il M.R. Rettore parte per Roma feste giubilari Padre e ritorna il 10. corrente
5 "	Il R.P. Muzzitelli " " e ritorna l'8. "
26. Genn.°	Arriva il M.R. Provinciale Romano Adolfo Conrado e riparte il 28 corrente
30 Genn.°	Seduta capitolare per consultare i Padri circa al provvedimento di due insegnanti =
8. Febbraio	Festa solenne del N.S. Fondatore Gerolamo Emiliani.
Festa S. Girolamo Emil.	Scelta musica accompagna le sacre funzioni Celebrante il Rmo Vicario Foraneo — Non mancò la comunione generale dei Sig. Convittori.
16. Febbraio	Termine dei divertimenti carnevaleschi che ebbero luogo nei giorni 8.9.11 12.13.14. corrente mese
Divertimenti Teatrali	Le produzioni eseguite con lode dai Sig.ri Convittori furono: L'Orfanello della Svizzera — Lazzaro il Mendriano — Il Figlio Carceriere del padre
	Per la parte musicale fu eseguito il Coro dei Matti e la Tarantella del Pipele.°
15. Febb.°	Suffragi pel M.R.P. Luigi Gaspari defunto in Somasca
15 Febb.°	I RR. Padri radunati a capitolo approvarono la promoz.e ai due secondi ordini minori del Ch.° Castiglioni Cesare.
26 Febbr.	Il Ch.° Castiglioni Cesare da Mons. Vescovo di Nocera riceve i due ultimi ordini minori.
22 Marzo	Con due voti contrari e quattro favorevoli viene approvata dai RR. Padri capitolari la promozione al Suddiaconato del Ch.° Castiglioni
29 Marzo	Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi dettati ai giovani dal Rmo Padre Gaspare De Luise dei Pii Operai. Parroco di S. Giorgio in Napoli —

31. Marz
19. Aprile
28 Aprile
30 Aprile
20 Maggio
21 "
2 Giugno
21. Giugno
Festa solenne S. Luigi
8. Luglio
13 Luglio
31. Luglio
2 Agosto
3. Agosto
14 "
21 "
8 Settembre
5. Settembre
9 "

31. Marzo	Il Ch.co Cesare Castiglioni viene promosso al Sudd.o D. Mons. Vescovo di Nocera.
19. Aprile	Viene di passaggio il P. Sironi che riparte il 22.
28 Aprile	Nella Chiesa del Convitto ha luogo la consueta solenne rinnovazione dei voti di tutta la Religiosa Famiglia.
30 Aprile	Parte per Somasca il Ch.o Bolig. Giuseppe.
20 Maggio	Morte del Convittore Dini Claudio di Città di Castello.
21 "	Funerali per il suddetto nella nostra Chiesa.
2 Giugno	Arriva il Rmo P. Generale N. Biaggi che riparte la notte del 4. corr.e
21. Giugno	Festa solenne di S. Luigi N. 18 Convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica ed i ricevette la S. Cresima per mano di Mons. Angelmini Vescovo di Nocera, che assistè anche in trono pontificalmente alla Messa solenne in musica. Alla sera Trina Benedizione della prefata Ecc. Rma.
Festa Solenne S. Luigi	I fuochi d'artifizio furono diretti dal nostro Confratello Pietro Ricci.
8 Luglio	Suffragi pel M. R. P. Domenico Olivieri morto nel Collegio di S. Maria Maddalena in Genova.
13 Luglio	Arrivano destinati in questa casa i Fr.lli Luigi Malnati e Francesco Mariani.
31 Luglio	Si lascia il Collegio per recarsi in villa.
2 Agosto	Partono per Somasca chiamati dall'Ubb. Cesare Castiglioni e il Fratel Pietro Bruga.
3. Agosto	Parte per le vacanze il M. R. P. Rettore
14 "	Va a Venezia a passar le vacanze il P. G. Muzzitelli.
21 "	Ritorna il P. Rettore.
8 Settembre	Ritorna il P. Muzzitelli e conduce seco il Ch.o De Alessandro Martino.
5 Settembre	Va in vacanza il P. Stella
9 "	" il P. Drago

1888

14. Settembre — Dopo tre anni di milizia ritorna il Ch.co Gorelli Giovanni
25 " — Ritorna il P. Stella
1. Ottobre " il P. Drago
8 " — Dalle ville si ritorna in Collegio
9 " — Va a Roma in vacanza il Ch.co Tamburini e ritorna 16 corr.
16 " — Viene in questo Collegio destinato dall'Ill.mo e Rev.mo Nava Giuseppe
19 " — Parte per Venezia " il P. Enrico Stella
15. Ottobre — Va in vacanza il P. Pacifici e ritorna il 22. cor.e
29. " — Viene espulso (per furto) si fa[illegible] de Fabij Pietro.
24 Nov.e — Parte espulso dalla Congr.e il Ch.co De Alessandro Martino Sup.r V.e Sup.
29 " — Radunati i Ch.ci P.i e capitolato vengono confermati a pieni voti il P. Sambrinelli Cancelliere ed il P. Drago Cancelliere
18. Dic.e — Suffragi per il Ch.co P. Andrea Savagni Prov.e Rom.o Ven.o morto in Somasca.
19 " — Suffragi per il Ch.co P. Giov.ni Pietrasanta morto nell'Ist.to Sordo Muti in Roma
20 Dic.e — Solenne Distribuzione dei Premi nel Civico Ostello.
Distribuzione Premi 1888 — Il Discorso accademico fu letto dal Ch.co Tamburini
Argomento Imitazione Classici
Si fa memoria come in quest'anno di 16 convittori che si presentarono all'esame di licenza Ginn.e 16 ottennero il Diploma.
Della Licenza tecnica invece presentati 5. promossi 3.
22. Dic. — Muore il Convittore Garagnoli Giulio
24. Dic.e — Il Ch.co Vallecorsa va a Roma per emettere i voti solenni nelle mani del M.to R.do P. Lorenzo Rossi Gen.le i voti solenni — Ritorna il 26. cor.e
Voti solenni Ch. Vallecorsa

1. M.to R.do P.
2 M.to R.do P.
3 M.to R.do P.
4. M.to R.do P.
5 M.to R.do P.
6 Ch.co Tamburini
7 Ch.co Tamburini
8. Ch.co Tamburini
9 Ch.co Tamburini
10. Ch.co De
11 Ch.co Gor
12. Tra
13. Tra
14. Tra
15. Tra
16. Tra
17. Tra
18 Tra
19. Tra
20 .

Anno 1889.

Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Pietro Poppelmann Rettore
2. R. P. Cesare Sandrinelli Procurat.e Prof. 5a Ginn.e
3. R. P. Pietro Pacifici Prof. nelle tecniche. – Direttore dei postulanti e Ch.ci
4. R. P. Francesco Drago Canc.e Cap.e – Pref. Ch.a – Insegn.e 2a Ginn.e
5. R. P. Giovanni Muzzitelli – Ministro.

6. Ch.o Tamburini Severo Prof. solenn.e Ins.e 3a Ginn.e
7. Ch.o Carosselli Alberto Prof. vot. s. Ins. 1a Ginn.e
8. Ch.o Vallecorsa Serafino Prof. Vot. sol.ni — Prefetto 6a Tam.
9. Ch.o Farinacci Pasquale – Prof. V. S.i — " 3a "
10. Ch.o De Maria Pietro Prof. V. S.i — " 5 "
11. Ch.o Gorelli Giovanni Prof. V. S.i — Vic. Min.o
12. Fra Nava Giuseppe Prof. V. sol. – Pref. 2a C.a
13. Fra Mariani Francesco " Pref. 1a C.a
14. Fra Meda Ferdinando "
15. Fra De Giorgi Assuero "
16. Fra Angelo Argilla " Guardarobbiere
17. Fra Pietro Ricci " Cuoco
18. Fra Luigi Malnati " Cantin.e
19. Fra Roccatani Zaccaria Prof. v. sempl.
20. – Silvestro Rota Laico postulante

Aiutano poi il servizio della casa laici secolari N.o 11.

N.B. Il Prof. della 4a Ginn.e è D. Pietro Barberis che abita fuori del Convitto.

1889.

18 Febbraio Festa S. Girolamo	Festa solenne di S. Girolamo Em. nostro fondatore Come il consueto Comunione Generale de' Convittori, Messa in canto e Benedizione accompagnata da scelta musica celebrante i RR.mi Priori Pacchi e Benedetti.
6. Marzo Divertimenti teatrali	Termine dei divertimenti teatrali ch'ebbero luogo nei giorni 24 28 Febb. 2. 3. 4. 5 Marzo Le produzioni eseguite furono: Un pranzo in casa del Pegnatario – Il Castello dei nibbi – Mac-Dowel – Farse – La scommessa – Un giorno di Carnevale. L'artista comico in viaggio – Un ambasciatore per la Cina. Musica – Betly – Duetto – Pipele. Terzetto con accompagnamento di Pianoforte
7 Aprile	Suffragi per Fra Francesco Cragnola morto in Somasca
Venuta P. Corrado Prov.e Rom.e	Arriva il M.R.P. Corrado Prov.e Romano in qualità di Commiss.o Prov.e per visitar la famiglia Religiosa. Riparte il 10. corr.e
Costruzione dormitorio villa	Autorizza il nostro Ill.mo RR. Rettore alla costruzione di un Dormitorio per collocare alla Villa i postulanti studenti. Si ricorda come formalmente questo studentato fu istituito da due anni sotto la Direz.e P. Pacifici.
Promoz.e Ordini Ch.o Tamburini	Capitolo collegiale – Vien posta ai voti la promozione agli Ordini minori del Ch.o Tamburini ed è approvata. Vien pure approvato a pieni voti il ritorno fra noi del Prof. D. Vincenzo Messina
14. Aprile	Il Ch.o Tamburini vien promosso ai 4. Ordini Minori da Mons.r Federici Vescovo di Foligno
18 Aprile Esercizi Spirituali	Termine dei SS. Esercizi Sp.i predicati con somma soddisfazione dal M.R.P. Gaetano Bizza dei Sig.ri della Missione – qui venuto da Fermo

24 Aprile. Seduta Capitolare	Ra... letti... Gio... gli... il ... Da... ... Del... Padr...
2 Maggio 22 "	Ritor... Il ...
11 Giugno	Radu... piem... Vien... Di ...
15. Giugno	Vien... al ...
17. Giugno	Suff... bott...
24 Giugno Festa S. Luigi	S. ... la ... gior... Dura... SS... pon... Trin... Sce... fu ... Merca...

24 Aprile. Seduta Capitolare

Radunati i RR. PP. a capitolo dopo le consuete preci vien data lettura d'una lettera dell'Avv. Marziali in nome del Sig. Giovanni Cruciani con cui minaccia di procedere se non gli venga fatta dai Somaschi la volta distrutta sotto il P. Alcaini 5 anni or sono. Richiesto il consiglio sul da farsi fu deliberato di far trattare la cosa dall'avv.° Accorimboni.

Presentata poi ai voti dal M. R. P. Rettore la disdetta del Palazzo Cruciani dopo varie giuste osservazioni dei RR. Padri, vien ritirata — rimandandola ad altra seduta.

2 Maggio Ritorna fra noi il M. R. D. Vincenzo Prof. Messina

22 " Il Ch. Carpelli parte per Venezia dovendo dare esami riparaz. lic.a liceale

11 Giugno Radunati i RR. Padri a capitolo collegiale viene approvata a pieni voti la promozione al Suddiaconato del Ch.° Tamburini. Vien pure approvata, proposta dal P. Rettore, la compra di un calesse.

15 Giugno Vien conferito il Suddiaconato da Mons. Federico Federici Vescovo di Foligno al Ch.° Tamburini.

17 Giugno Suffragi per il fu Fra. Meda Ferdinando morto in questo collegio il 16. pp.

24 Giugno Festa di S. Luigi con la solita pompa degli altri anni.

Festa S. Luigi

S. E. Rma Mons. Federico Federici Vescovo di Foligno si è degnato amministrare la Cresima a 3. Convittori e due esterni, e la SS. Comunione a 9. giovanetti che per la prima volta vi si accostarono; tenne durante la SS.ma Messa un fervorino ad eccitargli a maggior affetto verso il SS. Sacramento. Si degnò poi la sullodata Ecc.ma di assistere pontificalmente alla Messa in canto e d'impartire alla sera la Trina Benedizione col Venerabile.

Scelta musica accompagnò tutte le sacre funzioni — Il Gloria fu composizione del M. R. P. Pietro Poppelmann Rettore, ed il Credo del Mercadante.

28 Giugno — Suffragi per fra Filippo De Giorgi morto in questo Collegio il 24 pp.
25 Luglio — La Comunità si reca in villa
28 " — Parte il P. Muzzitelli per Venezia
3 Agosto — Radunati i RR. Padri a Capitolo viene approvata e piena voti l'ammissione al Noviziato del postulante Pantaleo Isdislao che ha ottenuto con onore la licenza ginn.
5 " — Va in vacanza il P. Rettore
12 " — Viene a passar qualche giorno fra noi il R. P. Pizzotti ritornando da Cerzeto con ottenuta la licenza locale.
26 " — Ritorna a Roma il P. Pizzotti
31 " — Ritorna il M. R. P. Rettore
10 Sett. — Ritorna il P. Muzzitelli.
18 Sett. — Parte il P. Drago per Genova
9 Ottob. — Ritorna "
12 Ott. — Si lascia la vita per tornare in Collegio
15, 21 Ottobre — Lascia il Collegio definitivamente e ripatria fra Nicola Branca
22. Ottob. — Viene in questo Collegio il postulante laico Canziani Giuseppe
10 Nov. — Lascia il Collegio il P. De Maria per fare tre anni di noviziato
Radunati i RR. Padri a capitolo furono confermati per acclamazione a Procuratore il P. Sandinelli e il P. Drago e Cons. Capit.
12 Nov. — Viene da Roma il postulante laico Merapini Eugenio
12 Dic. — Radunati i RR. Padri a capitolo viene eletto a pieni voti Rappresentante della Famiglia Religiosa all'elezione del Socio in Somaja il R. P. Cesare Sandinelli V. P.
Fu eziandio approvata la promozione al Diaconato di D. Severino Cambarini.
21 Dic. — D. Severino Cambarini vien ordinato Diacono da Mons. Vesc. Obbejero
24 Dic — Suffragi pel M. R. P. D. Angelo Somaja morto in Somaja addì 17 Dic. [redacted].
26 Dic. — Parte il P. Sandinelli per l'elezione del Socio e ritorna il 31 corr.
20 Nov. — Solenne Distribuz. de' premi — Discorso accademico di Campelli Importanza geografica e commerciale riapertura America.
Presentati all'esame licenza fisica N. 13. ottennero Diploma N 12
" " Decimo 6 " " 6.

1. M.
2. R.
3. R.
4. R.
5. B.
6. D.
7. Fr.
8. Fr.
9. Fr.
10. Fr.
11. Fr.
12 Fra
13. Fra
14. Fra
15. Fra
16 Fra
17.
18
19.
20

1890

Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R.P. Pietro Poppelmann Rettore
2. R.P. Cesare Sandrinelli V. Rett. Prof. 5ª Ginn.
3. R.P. Pietro Pacifici Prof. Tecniche
4. R.P. Francesco Drago Canc. Cap.e – Pref. S. – Ins. 2ª Ginn.e
5. R.P. Giovanni Muzzitelli Ministro
6. D. Severino Camburrini Ins. 3ª Ginn.e – Prof. Sol.
7. Ch.° Carosello Alberto Ins. 1. Ginn. Prof. V. S.
8. Ch.° Vallecorsa Serafino Prof. V. Solenn. Pref. 3ª Cam.ª
9. Ch.° Villinacci Pasquale Prof. V. Sempl. Pref. 4 "
10. Ch.° Laurienzo Alessandro " " Pref. 2ª "
11. Ch.° Gorelli Giovanni Vic. Mag.
12. Fra Nava Giuseppe Prof. Vol. Sol. Pref. 1ª "
13. Fra Angelo Argilla " " Guardarob.e
14. Fra Luigi Malnati " " Cantiniere
15. Fra Pietro Ricci " " Economo
16. Fra Zaccaria Boccatani Prof. V. Semp.
17. Silvestro Rota Laico postulante
18. Scanziani Giuseppe " Pref. 6ª Cam.ª
19. Marasini Eugenio " Pref. 3. Cam.ª
20. Can.° D. Vincenzo Messina Prof. 4ª Ginn.e

Aiutano poi il servizio della casa laici secolari
N. N.

1890

11. Genn. Lapuia mitteriosamente il Collegio il C. Vett. Sig. Appelmann
16 " Viene in visita il M.R.P. Carlo Mozzo Provinc. - Vic. Gen.
18 " Parte il suddetto M.R. Padre
22 " Partono per Roma il Sig. Caroselli e D. Lambruschini Stud. Urbaniani
26 " Ritorna D. Severino Lambruschini
30 " Parte per Roma definitivamente dall'Ill. il Sig. Jorelli
26 " Radunati i M.R. Padri a capit. del R.P. Sandrinelli M.R. si parla sul provvedere, come spesso detto, le parole d'ingegnarsi essendo scrivono tutto a tal fine al Rm. Vic. Gen. - Viene approvata vendita casale e figlio.

Assenza Collegio

9. Feb. Festa solenne del Nostro Fondatore, come i congiunta comunione generale dei convittori, Messa solenne in canto e Benedizione con accompagnamento di pietà musica - Celebranti, Mons. Rossi Pacchi e Benedetti
12 Feb. Ritorna dal Sig. Caroselli.
18 Feb. Termine dei Divertimenti Teatrali si ebbero luogo nei giorni 9. 13. 15 16. 17 18 Febbraio.

Divertimenti Teatrali

Le rappresentazioni eseguite furono: Il Maledetto. Dramma in 5 atti - Il Boccio del Re Mario. Dramma in 5 atti - La Festa di Capo Martin. Dramma in 3 Atti.
Farse - Il campanello della Speziale - L'Osteria di Porta Capo - Le cinque Mode - Non chiodo - Una giornata di neve.
Musica - Concerto nel Mangiare - Ripetuto.
8 Magg. La Famiglia Religiosa addolorattissima per notizia pubblicazione Mons. Vitt. Appelmann.
12. " Il Sandrinelli riceve dal M.R. Gen. nomina Lettore Vicario.
15 " Arriva il Reverendiss. Mons. Commendatore del Monisterio per trattare nomina Lettore, e riparte il 16. cor.
19. Magg. Arriva il M.R. Masini con patente di Commissario per trattare nomina suddetta. Riparte il 24 corr.
28 " Radunati i M.R. Padri a capitolo viene approvata a pieni voti la promozione al Sacerdozio di D. Severino Lambruschini.

29. Marzo
5. Aprile
"
6 "
Morte Novella P. Lambruschini
9 "
23. Aprile
25 "
26 "
27. Ap.
8 Maggio
29 Magg.
Compra varie
Festa S. Luigi Circolo Famiglie

29. Marzo — Viene da Roma il M.R.P. Gessi per dettare ai convittori i SS. Spirituali Esercizi in preparazione alla Santa Pasqua.

5. Aprile — Torna fra noi il M.R.P. Giovanni Alcaini

" — Promozione al Sacerdozio per mano di Mons. Alfonsini Vescovo di Nocera di D. Severino Tamburrini

6 " — Messa Novella P. Tamburrini — Oggi Domenica di Risurrezione il Neosacerdote celebra la messa novella nella Chiesa del Convitto con religiosa pompa. Recita discorso di circostanza il M.R.P. Enrico Gessi.

7 " — Riparte il M.R.P. Gessi.

9 " — Riparte per Roma il M.R.P. Alcaini

23 Aprile — Viene in visita il R.P. Filippo Colombo Vicario Prov.e e riparte il 25 per Roma ove dee tenersi il Capitolo Generale.

25 " — Arriva il M.R.P. Alcaini e riparte il 26.

26 " — Giunge fra noi il M.R.P. Benati che riparte il 27 corr.te

27. Ap. — Si apre in Roma il Capitolo Generale.

8 Maggio — Il R.P. Sandrinelli V. Rett. riceve lettera R.mo Generale Moisè in cui viene partecipato come il V. Defin.o abbia stabilito la ritirata famiglia Belig. dalla Direzione del Convitto.

29 Magg. — Compra vacche — Radunati dal R.P. Sandrinelli a capitolo i RR. Padri vien proposta la compra di due vacche per la villa, ma essendo il Collegio sotto la chiusura, vien deliberato di non assumersi questa spesa, scrivere al contrario al M.R.P. Provinciale Giovanni Alcaini ch'egli debba al presente pensarci, dichiarando però che se venisse ritirata la lettera generalizia di chiusura, essendo in corso pratiche municipali a tal fine, allora avrebbero essi pensato.

Festa S. Luigi — Circolare famiglie — Si parla della festa di S. Luigi, e se ne decide la sospensione. Fatta la proposta di circolare ai parenti per avvisarli che pensino a far esaminare i loro figli fuori del Convitto

per assecondare i desideri del Municipio, viene respinta.

30 Maggio Suffragi per Fra Luigi Minotti morto in Milano Collegio Uguelli.

3 Giugno Suffragi pel R. P. D. Dalmazio Trippa morto in Somasca.

10 " Suffragi pel R. P. D. Giacomo Zambelli morto in Milano.

19 " Il P. Drago vien esaminato per le confessioni dei RR. PP. Sandrinelli e Pacifici ed ottiene approvazione anche da Mons. Vescovo.

24 Giugno Radunati a capitolo i RR. Padri viene approvata a pieni voti l'ammissione al Noviziato dei postulanti Salvatori Francesco e Partenza Nicola, già esaminati sulla loro vocazione dal R. P. Sandrinelli Vic. Rett. e RR. P. Muzzitelli e Pacifici

Capitolo Collegiale

" Essendo già pervenute al Municipio lettere del Rmo P. Generale Lo Moizo e del RR. P. Provinciale in cui vien partecipata la revoca della lettera di Misura per desiderio del Sommo Pontefice, vien stabilita la festa di S. Luigi pel giorno 29 corr., con economia sui rinfreschi.

" Proposta circolare ai parenti sulla nostra permanenza e villeggiatura, vien approvata, aspettando però prima una lettera officiale dei Superiori maggiori diretta alla famiglia Religiosa.

27 Giugno Giunge lettera generalizia che nomina Rettore del Convitto il R. P. Pietro Pacifici.

29 Giug. Festa solenne di S. Luigi. N. 6 convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica per mano di Mons. Federico Federici Vescovo di Foligno che tenne loro in proposito fervente discorso. Assistè pontificalmente in trono alla Messa solenne ed impartì alla sera la Trina Benedizione. Scelta la musica del M.o Capodacqua. I fuochi artificiali furono del nostro confratello Fra Pietro Ricci. I divertimenti serali furono rallegrati dal Civico Concerto e da Dilettanti di mandolino.

Festa S. Luigi

2 Luglio — Il novello Rettore P. Pietro Pacifici radunati i RR. Padri a capitolo dopo le consuete preci presentò ai voti la compra 2 vacche per la villa, e fu approvata con 3 fav. ed 1 contr.

Capitolo Collegiale

Fu pure stabilito di fare nelle vacanze una sola cucina, riservandosi cambiamento, quando la prova non riuscisse bene. L'andata in villa fu stabilita per quando sieno terminati gli esami scuole elementari.

11 Luglio — Il Ch.° Laurienza lascia il Collegio per ritornare ai Sordo Muti

12 " — Viene quivi destinato Fra Rocca Giuseppe

30 " — Si lascia il Collegio per andare in villa.

11 Ag. — P. Muzzitelli va a Venezia e ritorna il 26 corr.e

25 " — Suffragi per Fra Daniele Pinta morto alla Maddalena in Genova

26 Agosto — Unitamente alla nuova convenzione col Municipio, furono rimesse al M.R. P. Pietro Pacifici, Rettore confermato nell'Definitorio tenutosi nel Cenobio della Cervara presso S. Margherita, le seguenti deliberazioni.

Deliberazioni Definitorie

1° La convenzione col Municipio venne modificata secondo la copia che qui le accludo, lasciando al Municipio stesso e a Lei di fare quelle modificazioni che credessero opportune, purchè resti intatta la sostanza e massime in ciò che riguarda la durata della medesima convenzione.

2° La famiglia religiosa rimane composta dei seguenti individui: P. Pacifici Rettore, P. Sandrinelli Vice Rettore P. Drago, P. Muzzitelli. — Fra Nava, F. Rocca. F. Raccaria F. Scanziani, F. Ricci. F. Argilla. F. Malnati, F. Silvestri. Tutti gli altri riceveranno l'ubbidienza per altrove.

3. Viene tolto da codesta casa il probandato, e gli attuali probandi sono destinati così: Salvatori, Amelio, Tasca e Piacentini al Noviziato, l'ultimo dei quali quando

avrà ottenuta la licenza in Ottobre. I giovanetti probandi Cardinale, Schietroma, Toscani sono destinati a Venezia e gli altri, o perchè assai indietro negli studi, o per non avere date prove sufficienti di capacità ecc. ecc. saranno restituiti alle proprie famiglie, avvisandole di venirli o mandare a prendere, facendone conoscere alle medesime come la Congregazione non si trovi più in caso di mantenerli. Che se le famiglie preferissero di lasciarli lo si permetta pure alle condizioni degli altri Convittori.

4. Si da facoltà a codesta famiglia religiosa di alienare tutti quei beni annessi alla Villa, che non si credessero necessari allo scopo.
Del ricavo dalla vendita ne farà parte alla provincia, la quale condona il capitale mutuato

5. Le pensioni, che i religiosi percepiscono dal Governo, resteranno alla cassa della famiglia, la quale però dovrà pagare alla cassa provinciale la tassa di annue lire 180.

6. Codesta casa e quindi la famiglia religiosa resta in tutto e per tutto dipendente dalla provincia Lombardo Veneta servatis servandis.

Como. 23 Ag. 1890 P. Giovanni Alcaini
Prov.e Lomb. Ven.

Spello 12 Giugno
visto dal P. Prole Dott. Dizzotti C.M.S.

Settembre 3. Il Ch.o Vallecorsa lascia questo Collegio destinato agli Orfanelli di Roma.

Settembre 12. Il Ch.o Farinacci parte destinato a Venezia.

" 15. Il C. Drago si reca a Genova per le vacanze.

" 30 Suffragi pel M.R.P. Giacomo Novella morto in patria.

Ottobre 4 Ritorna P. Drago

" 9. Si lascia la villa — Parte P. Muzzitelli per Roma, dà due dei scarsi a Genova destinato di famiglia.

" 20 Lascia il Collegio il P. Tamburini destinato a Venezia.

Novembre 7. Arriva da Somasca il laico postulante Battaglia destinato qui di famiglia.

20. Solenne distribuzione dei premi nel civico teatro — Discorso accademico P. Drago — Educazione del cuore.

Presentati all'esame licenza ginn.e N. 8 - approvati 6

" " " tecnica " 3 " 2

Dicembre 12. Il Ch.o Coropello parte destinato a Venezia.

Anno 1891.

Stato della Religiosa Famiglia

1 M.R.P. Pietro Pacifici Rettore Prof. 4.5 Gin. 1.2.3ª Eccl.ª
2 R.P. Cesare Sandrinelli V.R. Procuratore Prof. 4.5 G.
3 R.P. Francesco Drago Cancell. Ins. 1ª 2ª G.
4 Fra Nava Giuseppe Prof. Sot. Sol.
5 Fra Angelo Argilla " " Guardarobiere
6 Fra Luigi Malnati " " Ref. 3ª 6ª
7 Fra Pietro Ricci " " Dispensiere
8 Fra Zacaria Roccatani Prof. 1ª Semp. Supplente
9 Fra Rocca Giuseppe " " Ref. 4ª Cam.
10 Scanziani Giuseppe Postulante laico Ref. 1ª Cam.
11 Battaglia " Ref. 2ª "
12 De Biase Domenico " Ref. 5 "
13 Silvestro Bota

14 Can. D. Vincenzo Messina Prof. 3ª Gin.

Aiutano poi il servizio della casa laici secolari N. 9.

Gennaio 25. Radunati dal M.R.P. Rettore i RR. Padri, vengono approvati i seguenti articoli introdotti nella nuova Convenzione con modificazione dell'articolo della Disdetta secondo che era stato compilato dal Ven. Definitorio.

1° L'epoca della Disdetta da ambe le ambi resta fissata nel mese Ottobre per l'anno successivo.

2° Il Collegio assume a suo carico il pagamento della tassa di R.ª M.ª che l'Agente delle Imposte ha messo sul guadagno eventuale che il Rettore

fa sulle rette dei Sig.ri Convittori

30 Si accetta l'articolo sul pareggiamento coi relativi pesi, formulato dal Municipio ed introdotto nelle nuove convenzioni.
Di tutte queste modificazioni introdotte nelle convenzioni redatte dal Ven. Definitorio recentemente tenuto alla Cervara presso Genova fu fatto consapevole il P. Provinciale il quale approvò ogni cosa con lettera diretta al Rettore.

Febbraio 8. Festa solenne di S. Girolamo Emiliani con intervento di S. E. Mons. Vescovo di Foligno che celebrò la Messa della Comunione rivolgendo un breve discorso ai Sig.ri Convittori, ed impartì solennemente la Benedizione col Venerabile alla sera.

Febbraio 11. Molto bene riuscì il carnevale sì per le produzioni in prosa come per la Musica, e fu onorato sempre nelle sere dell'8. 2. 5 9. 10 Febbraio da concorso assiduo di cittadini. Le produzioni furono: Il Fornaretto Dramma in 5 Atti ed Elvaz Helfort Dramma in 4 Atti. — Farsi Paola Incioda — Vino d'America — Il cacciatore dei leoni.
Per la Musica l'operetta buffa in due atti La pioggia d'oro con acompagno di piano e strumenti musicali fu accetta ogni sera.
Non mancò l'ultima due sere un balletto in costume dei Sig.ri Convittori
La sala poi fu illuminata a luce elettrica.

Febbraio 26 Arriva in visita il Rmo P. Mozzo Prep. Gen. e riparte il 4 Marzo

1891.

Marzo 26. Terminano i SS. Esercizi spirituali predicati ai Convittori dal M. R. Don Cieo Domenico dei Signori della Missione di Perugia

Aprile 22 Suffragi per Fra Stefano morto nel Collegio di Novi Ligure

Giugno 29 Festa centenaria di S. Luigi. Ricorrendo in quest'anno il centenario di S. Luigi, la festa fu solennemente celebrata nella Chiesa di S. Lorenzo apparata ed illuminata sfarzosamente — Fu preceduta da un triduo a cui ogni giorno intervennero i Convittori. Il dì 29. Cresima e Messa con fervorino di Mons. Federico Federici, nella quale fecero la 1ª Comunione 14 Convittori con comunione generale degli altri, e di buon numero di giovinetti e giovinette e popolo devoto.
La processione dei comunicandi mosse dalla sala del Convitto — Vi fu messa solenne con assistenza pontificale accompagnata da scelta musica eseguita da cantanti della città e forestieri — Al dopopranzo dopo i Vespri in musica, Prima Benedizione del SS.
Al Conquieto nel cortile maggiore illuminazione, ascensione di globi areostatici e fuochi d'artifizio del Sig. David Rotella di Spoleto con intervento del Concerto civico.

Giugno 30 Il P. Drago col Fratel Nava e 10 Convittori 3ª Ginnasiale parte per Gubbio per gli esami licenza ove si trattiene 15 giorni

Luglio 28. Sul lascia il Collegio per andare in Villa

Settembre 16. Viene a far visita il P. Provinciale Giovanni Mazzini e riparte il 18 corrente

Settembre 18 P. Drago va in vacanza a Genova e ritorna il 30 corrente

Ottobre 13 Si fa ritorno dalla Villa in Collegio

Settembre 17 Radunatisi i RR. Padri a capitolo, fu approvata a pieni voti l'ammissione al Noviziato dei laici postulanti Silvestro Rota e Giuseppe Scanziani

Nella per tutto stesso giorno vien firmata anche dal
Il Ferrovial Alcini una lettera al Sindaco in cui
si dichiara di ritirarsi nel prossimo anno dalla Dire
zione del Convitto, qualora non gli ottenesse il
pareggiamento delle sue scuole serotine.

– Li 15 Gennaio 1892 – Patti fatti coi fratelli Santarelli –

N.° 1.° Il Rettore del Collegio Rosi cede in colonia ai fratelli Santarelli Giovanni e
Nazzareno il campo aratorio vocab.° Fontevecchia con annesso di-
retto (fuori della Villa), e la casa colonica, obbligandosi essi di assumere
fin da ora la coltivazione e manutenzione della nuova vigna di
S. Claudio, e la custodia e sorveglianza della vigna nell'interno della Villa.

2.° Dice e dà in colonia il campo Mappa quadrano 1183. 1186 ed
inoltre si fa giudizio i mori gelsi.

3.° Dà pure in colonia il terreno arativo nell'interno del recinto della Villa
N.° 51 pd il terreno ad uso orto N.° 55. 57. 59, riservandosi tutte le viti,
gli olivi e gli alberi da frutta – Si riserva però il padrone un pez-
zo nel giardino prossimo al casino, ed in generale qualsiasi pezzo
di terreno, nell'interno della Villa, che egli volesse per coltivare
a sue spese.

4.° I suddetti fratelli Santarelli assumono la coltura, la potatura, la ma-
nutenzione ecc. ecc. degli agrumi, la manutenzione di tutte le siepi
interne della Villa, la sorveglianza della spalliatura del fieno, colla re-
tribuzione di lire otto mensili e colla cessione a colonia di tre
pezzi di appezzamenti d'olivato fuori del recinto della villa, i quali
prima non facevano parte della colonia. I fratelli Santarelli si obbli-
gano pure all'assistenza del cavallo o d'altra bestia, il cui concime
spetta al padrone, salvo quel tanto che sarà necessario alla concimazione
degli agrumi.

5.° L'assettamento della siepe di cinta della villa è a metà, ma
solamente quando si richiederà l'opera di almeno due braccianti
non coloni, dovendo questi prestare l'opera loro gratuitamente.

6 I fratelli Santarelli si obbligano – Dare un paio di capponi nell'a
gosto, un paio di pollastri e due galline in carnevale, e N.° 50
ova a Pasqua – Se i contadini vorranno allevare i tacchini
o Galli, dovranno stare a patti col padrone.

7 I contadini Santarelli si obbligano pure a fare circa 40 viaggi
all'anno; ed ai medesimi compete il Sovrano ed Esclusivo diritto di sor-
vegliare e dirigere tutti i lavori che si faranno fare ai
beni non annessi alla Villa —

P. Pantani.

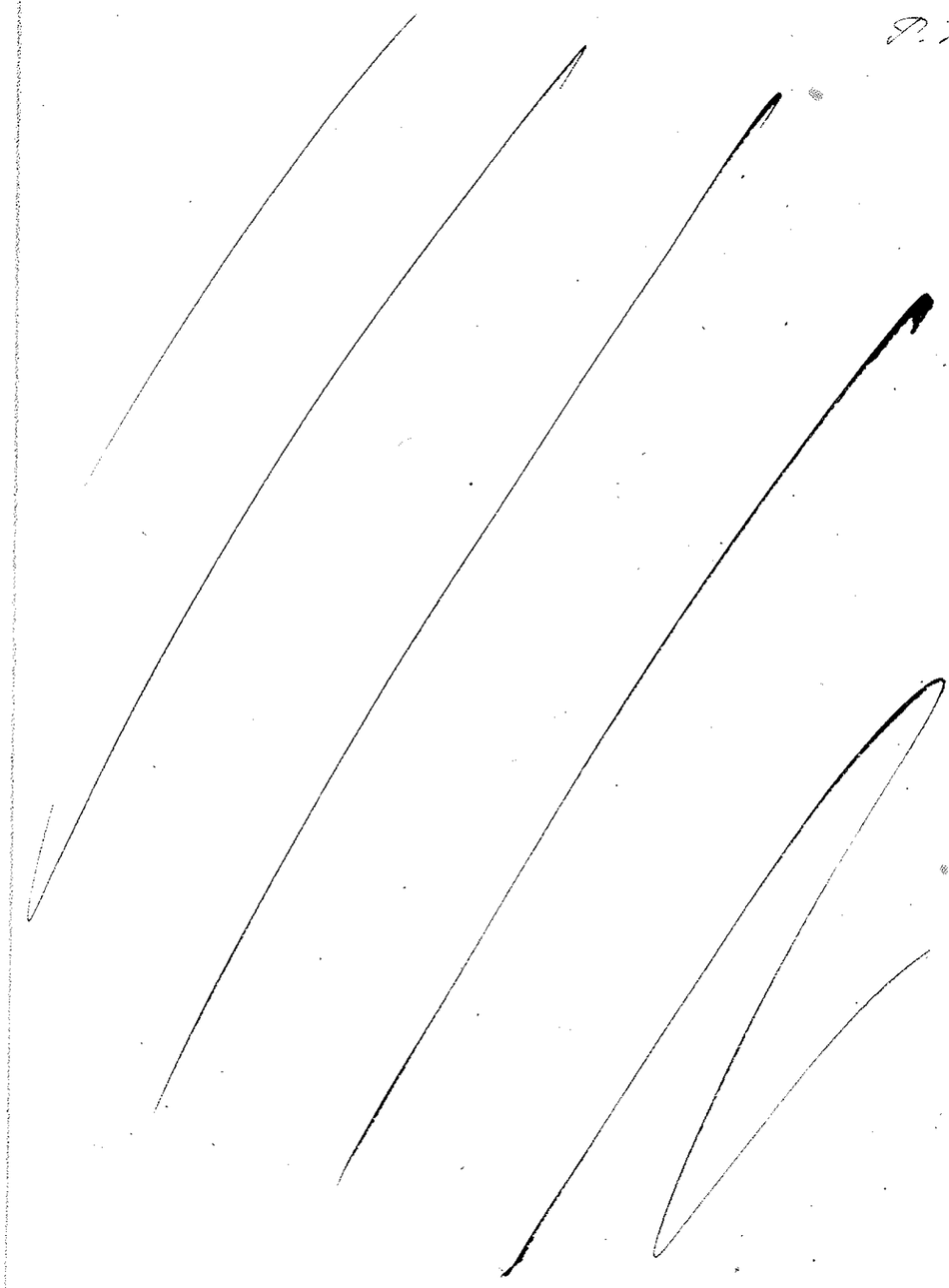
Venne dato a Colonia al contadino Giuseppe Frosi, detto il Becco, /
un appezzamento di 100 piante da frutto e d'altre di piccolo fusto,
situato allo Scopitolo, confinante con Chiesi e Crispoldi, per lo spa-
zio di cinque anni cominciando colla raccolta del 1891 –
Il Frosi divide col padrone il frutto alle Cinque, cioè, tre parti

al padrone e due al contadino, e si è obbligato di fare una quindicina di muretti a semicircolo intorno ai piantoni.

P. Pacifici

Fu rinnovata colla vedova del Zero la colonia dell'alineto sito in via S. Girolamo e confinante coll'orto Meneccacci, secondo i patti del sessennio antecedente, colle seguenti modificazioni: 1° Il frutto sarà diviso alle cinque, cioè, due al contadino e tre al padrone. 2° Il sottosuolo a metà, ed ogni anno la suddetta vedova si obbliga di seminarvi qualche cosa. 3° La durata della colonia è stabilita per tre anni, a cominciare colla raccolta del corr. anno 1893 –

P. Pacifici



X 1
2
3.
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

Fett° 2

Fett° 8.

Anno 1892

Stato della Religiosa Famiglia

× 1 M.R.P. Pietro Pacifici Rettore – Prof. Francese nelle Tecniche ed arit.ca 1.2.3.4. Ginnasio

2 P.E.P. Cesare Fandrinelli V. Rett. Procurat.e Prof. 5° Ginn.o +

3. R.P. Francesco Drago Censore – Canc. Cap.

4 Fra Nava Giuseppe Prof. V. Sol. Pref. 1a Cam.a

5 Fra Angelo Argilla " Guardarobbiere

6 Fra Pietro Ricci " Dispensiere

7 Fra Rocca Giuseppe Prof. V. Semp. Pref. 2a Cam.a

8 Scanziani Giuseppe Portulante laico Pref. 3a Cam.a

9 De Biase Domenico Pref. 4a Cam.a

10 Fra Zaccaria Boccatani Prof. V. Semp. Supplente

11 Silvestro Rota Portulante laico

12 Fra Luigi Malnati Prof.o V. Sol. Fabbro

13. Can. D. Vincenzo Messina Prof. Lat.o 1.2.3° Ginn.

14 D. Domenico Raimondi Prof. 4° Ginn.o

15 D. Giov. Batt. Cavinato Prof. Storia e Geog. Ginn.o e Tecniche

Aiutano poi il servizio della casa laici secolari N. 9.

Febb.o 2 Arriva per ispezionare le nostre scuole il R. Provveditore Plinio Pratesi, e si trattiene 6 giorni.

Febb.o 8. Nella Chiesa del Convitto, alla presenza della Religiosa Famiglia dal P. Rettore vengono ammessi al nostro abito i laici portulant.i Giuseppe Scanziani e Silvestro Rota. E

Maestro di questi Novizi il R. P. Vincenzo Landrinelli.

Febb. 21. Festa solenne di S. Girolamo Emiliani con intervento di Monsig. Nicanore Priori Vescovo di Assisi che celebrò la Messa della Comunione generale rivolgendo un discorso veramente di cuore ai Sig. Convittori, parlando anche del nostro Santo, ed impartì solennemente la Trina Benedizione col St. alla sera.
Festa S. Girolamo Emi.
Cominciano i Divertimenti teatrali.

Febbraio 29. Il Consiglio Provinciale scolastico, udita la relazione del Provveditore degli studi sull'ispezione fatta alle nostre scuole secondarie, delibera di proporne al Ministero il pareggiamento.

" Suffragi pel P. Della Chè Giuseppe morto addì 23 in Rapallo.

Marzo 1. Termine dei divertimenti teatrali ch'ebbero luogo nei giorni 21. 25. 27. 28. 29 Febbraio e 1. Marzo.
Divertimenti Carnevale
Le produzioni eseguite furono: Pietro Micca - Dramma storico in 5 Atti - Riccardo 3°. Dramma in 5 Atti Farse - Consegna di russare - Tutti senz'abito - I tre soci disperati - Menico e Domenico
Musica - Il Casino di campagna Vaudeville.
Ogni sera balletto di 12 convittori, diretti dal M.° Tittaroli

Aprile 10. Cominciano i SS. Spirituali Esercizi dettati ai Sig.ri Convittori dal R. Ciriaco Ultini Superiore dei Signori della Missione in Perugia
SS. Esercizi

Giugno 13. Partono per Roma il Sindaco col Segretario, e vengono ricevuti dal Ministro P. Istr.e a cui raccomandano il pareggiamento delle nostre scuole e la domanda già presentata perchè Spello sia sede esami per la Licenza Gimn.e

Giugno 19.

Giugno 26

Festa S. Luigi

Giugno

Distribuzione Premi

Luglio

Luglio

Luglio

Esami Licenza Ginnasio

Agosto

"

Giugno 19. Arriva lettera del R. Provveditore in cui partecipa come il Ministro Pietr.e abbia accordato che Spello sia fede esami licenza ginnasiale —

Giugno 26 Festa S. Luigi. Festa solenne di S. Luigi — N. 5 Convittori si accostarono per la 1a volta alla Mensa Eucaristica per mano di Mons. Vescovo di Foligno, che assistè pontificalmente alla messa solenne in musica, celebrata da Mons. Bianconi Giovanni Prot. Ap.co — Alla sera Prima Benedizione del SS. della prefata Ecc. Rma —
I fuochi d'artifizio furono del Sig. David Rotella di Spoleto.

Giugno 5. Distribuzione premi. Oggi festa dello Statuto solenne distribuzione de' premi per l'anno 1890-91 nel teatro civico — Lesse il discorso accademico il P. Sandrinelli + Argomento — Giuliani Dantista —
N. 5. ottennero la licenza ginnasiale nel Ginnasio di Gubbio, e tre ottennero l'ammissione all'Istituto tecnico.

Luglio 5. Il R. P. Sandrinelli con decreto ministeriale 5 Luglio ottiene patente + Prof. Gian. Lyo.e

Luglio 16 Suffragi pel pa. Antonio Pietro Lanzani morto in Somasca addì 9 Luglio.

Luglio 18 Esami licenza ginnasiale. Incominciano gli esami licenza ginnasiale presieduti dal R. Provveditore Plinio Pratesi e Prof. Raffaele Badia unitamente a 4 Professori locali, ossia P. Rettore, Prof. Sandrinelli, Prof. Raimondi, Prof. Cavinato. Di 7 candidati, tre promossi a 1° esame.

Agosto 3. Si lascia il Collegio per recarsi in villa.
" 9 Il P. Drago va a visitar la famiglia e ritorna il 18 corrente

1892

Settembre 9. Arriva in visita il M.R.P. Prov.e Giovanni Alcaini e riparte il 12 corr.e

Spello 11 Settembre 1892.

Sono ben lieto di potere attestare la mia più viva soddisfazione per il buon andamento disciplinare e religioso, che ho trovato in questo Collegio e famiglia religiosa a me, per tanti titoli, carissima. Iddio benedetto conservi sempre quello spirito di unione, che ho trovato; unione, che forma l'anima delle Comunità religiose, per mezzo del quale esse si mantengono e fioriscono, e senza di cui illanguidiscono e vanno a sicura rovina. Con questo mezzo solo, questa cara Comunità potrà riuscire a sottrarsi finalmente, del tutto, alle durissime prove, a cui, da qualche anno, è esposta, ed aprirsi un più lieto avvenire, che io auguro di cuore e prego il Signore voglia affrettarne il compimento, ricordando « che gli errori del passato devono servire di scuola per l'avvenire »

Ringrazio l'ottimo e zelante P. Rettore, gli altri PP. e fratelli tutti, della lieta accoglienza ricevuta nel mio breve soggiorno in questo Collegio, ed imploro a tutti dal Cielo le più care benedizioni —

Dalla Villa Pamphili —

In atto di Visita 11 Settembre 1892

P. Gio. Girol. Alcaini
Prep. Provinciale

Ottobre 10. Ritorno dalla villa al Collegio.

" 13 Arriva da Como Rossetto Domenico di Oderzo (Treviso) Vescovo di Heneda — postulante chierico.

Ottobre 12 Cominciano ejami riparazione licenza Ginnasiale. — Vengono commissari il Prof. Gasperetti Preg.e Liceo Perugia ed il Prof. Badia Raffaele

I quattro giovani che doveano riparare vengono tutti licenziati.

Ottobre 26 Il P. Rettore va a Roma per avere notizie precise sulla questione pareggiamento Ginnasio e ritorna il 29.

Ottobre 26 Il Sindaco riceve dispaccio Prefetto di Perugia con cui annunzia il pareggiamento accordato.

Nov. 10 Giunge dalla Prefettura il Decreto ministeriale con cui dichiara pareggiato il nostro Giungio

Nov. 13 ✠ Festa S. Girolamo Messa di ringraziamento all'altare di S. Girolamo. Pranzo speciale ai giovani ed alla sera tombole rallegrate dal concertino della città nel refettorio, ornato di bandiere e corone d'alloro per festeggiare l'ottenuto pareggiamento

Nov. 20 – Suffragi per Fra Tommaso ..... morto nel nostro Collegio di Como.

Dic. 8. Suffragi pel M.R.P. Giovanni Tagliaferro morto nel nostro Cenobio della Cervara.

Dic. 9 – Nella notte il P. Drago parte per Genova chiamato telegraficamente per assistere alla morte del padre e ritorna il 14 corrente mese.

Dic. 24. Radunati a capitolo viene proclamato Procuratore per l'elezione del Socio il P. Sandrinelli. Elezione Procuratore Socio. Rinunzia però alla sua partenza per Venezia stante la rigida stagione, tanto più avendo osservato come poteva farsi regolarmente.

Stato della Religiosa Famiglia

Anno 1893

+ 1 M.R.P. Pietro Pacifici Rettore – Prof. Francese nel Ginnasio e Scuole Tecniche

+ 2. R.P. Cesare Sandrinelli – V. Rett. – Procuratore e Prof. 5ª Ginn.

3 R.P. Francesco Drago – Censore – Cancell.e Cap.e – Pref. Sacrestia

4 Fra Nava Giuseppe – Prof. V. Sol.i – Prefetto 1ª Cam.a

5 " Angelo Argilla – " " Guardarobbiere

6 " Pietro Ricci " " Economo

7 " Luigi Malnati " " Fabbro

8 " Giuseppe Rocca Prof. V. S.i Prefetto 3ª Cam.a

9 " Zaccaria Rocatani " " Supplente

10 " Giuseppe Scanziani – Novizio laico – Pref. 2ª Cam.

11 " Silvestro Rota " " Cantiniere

12 Domenico Rossetto Ch.o postulante – Pref. 4ª Cam.a

13 Can. D. Vincenzo Messina – Prof. Latino Ginn. Inf.e

14 M.R.D. Domenico Raimondi – Prof. 4ª Ginn.e –

15 Pietro Bogani Prof. Geog.a nel Ginnasio e nelle Tecniche.

Aiutano poi il servizio della casa laici secolari N.° 9.

Genn. 13

Genn. 23.

Febb. 12 ✝

Febb. 14

Genn. 13. Radunati i padri a capitolo viene deliberato di somministrare alla madre del P. Drago L. 211. a pagamento 1ª rata tasse 1893.

Genn. 23. Suffragi per Fr. Pietro Brusa morto il 16 corr. in Somasca.

Febb. 12. Non potendosi avere intervento di Vescovi, dovendo essi trovarsi in Roma per le feste Giubilari Leone XIII, vien celebrata modestamente la festa di S. Girolamo Emi con Comunione generale dei Convittori e Benedizione solenne alla sera.

Febb. 14. Ultimo giorno delle rappresentazioni teatrali, date nei giorni 8, 9, 12, 13, 14.
Fu eseguito per la prosa: Lotta fraterna - Dramma in 4 Atti - Una firma fatale Dramma in 3 Atti - Un corno invece d'un fiasco Commedia in Due atti - Due ore di principato d'uno spazzacamino - Farsa in un atto.
Per la musica: Il giovane maestro - Scherzo Vaudeville - Musica del M.º Gaetano Fabiani.
Ciò che poi ogni sera riscosse i più vivi applausi fu il Macco o I tre bravi - Ballo mimico - Musica del M.º Clemente Tavoni
I 12 ballerini e specialmente i Sig.ri Montani Odisseo Rizzini Arrigo (primi ballerini) si portarono davvero da artisti. Fra i diversi balli riuscì simpatico uno alla cinese, avendo i giovani eziandio il relativo costume. I mimici furono i Sig. Tacazio Umberto Lovatti Ugo - Poggini Francesco - Celli Alberto - Guerzoni Augusto

Canto nella musica come nel ballo i Sig.ri Convittori furono istruiti con ammirabile pazienza dal Prof. Pietro Bogani – L'orchestra fu diretta dal M.o Giuseppe Capodacqua.

Febbraio 26. Suffragi pel M.R.P. Eugenio Vairo morto nel Cenobio della Cervara

Marzo 30 Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi predicati ai Sig. Convittori dal M.R.D. Lorenzo Checchia di Andria (Bari).

Aprile 2. I RR. Padri di questo Collegio radunati a capitolo approvano a pieni voti l'ammissione dei postulanti laici Giuseppe Scanziani e Silvestro Rota alla professione dei voti semplici.

Aprile 7. Suffragi per Fr. Francesco Cannucci morto in Velletri

Aprile 29 Parte pel Capitolo Generale in qualità di Socio il R.P. Sandrinelli e fa ritorno il 1. Maggio.

Maggio 28 Oggi festa della SS. Trinità il M.R.P. Pietro Pacifici Rettore del Collegio Dietro Delegazione del R.mo P. Carlo Moizo Prep. Gen.le ammetteva alla professione dei voti semplici i laici Novizi Giuseppe Maria Scanziani e Silvestro Rota.

Si trascrivono qui le formole della professione sottoscritte anche dai testimoni e scritte di proprio pugno e pronunziate di propria bocca dai professandi

Nel nome della SS Trinità Padre Figliolo
e Spirito Santo
Nell'anno del Signore 1893 nel giorno 28
maggio nella Schiesa di S. Giovanni Basti-
sta della Citta di Spello nel colegio Rosi
io Roto Silvestro della diocesi di Bergamo
figlio di fu Pietro e di Fiemantina
Rota in abito laicale faccio voto e prometto
all'onnipotente Iddio alla Beata Vergine
Maria al Beato Padre nostro Agostino e a
tutta la Corte Celeste e a voi M. R. P.
Pietro Pacifici Rettore di questo collegio in
questo ufficio specialmente delegato dal
nostro R.mo Padre Carlo Moizo preposito
Generale della Congregazione di Somasca del
titolo di S. Majolo di Pavia e tutti i suoi
successori canonicamente eletti Ubediensa
Castita e poverta cioe vivere in comune
secondo la regola di S. Agostino Padre nostro
e conforme alle scostitosione della suddetta
Congregasione di Somasca Canonicamente
fatte e da farsi per l'avvenire Cosi
Dio mi aiuti e questi santi Evangeli
Io Silvestro Rota ho scritto di propria
mano e sottoscritto la presente e di mia
propria bocca l'ho pronunciata

Gaetano Pompei Vest.

Nel nome della S.S. Trinità Padre Figliuolo
e Spirito Santo

Nell'anno del Signore 1873 nel giorno ventotto
Maggio nella Chiesa di Sant. Giovanni Bat=
tista della città di Spello nel Collegio Rosi=
o Giuseppe Maria Spanziani figlio di Maurizio
e di Antonia Cesani in abito laicale faniovoto
e promette all'Onnipotente Iddio, alla Beata
Vergine Maria, al Padre Nostro Agostino e a
tutta la corte celeste, e voi M. R. P. Pietro
Paolucci Rettore di questo collegio, in questo uffi=
cio specialmente delegato dal Nostro Riverendissimo
P. Don Carlo Moizo Preposito Generale
della Congregazione di Somasca del titolo
di S. Maiolo di Pavia e a tutti i suoi
successori canonicamente eletti Obbedienza Castità
Povertà, cioè vivere in comune secondo la
regola di Sant. Agostino N. Nostro e conforme alle
Costituzioni della suddetta Congregazione
di Somasca canonicamente fatte e da farsi per
avvenire.

Così Dio mi aiuti e questi Santi Evange=
li Io Giuseppe Maria Spanziani ho scritto
di propria mano e sottoscritta la presente e
di mia propria bocca l'ho pronunciata.

Gaetano Campidelli

Maggio 31. Viene di passaggio il M.R.P. Luigi Procida Prov. di Roma e riparte il 3 Giugno.

Giugno 4. Solenne Distribuzione de' Premi - Il Discorso accademico fu letto dal Prof. Vincenzo Messina.

Giugno 19. Suffragi pel M.R.P. Filippo Bruciani morto in Rapallo

Luglio 2. Festa Solenne di S. Luigi - N.° 8 convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica per mano di Mons. Albino Angelo Pardini neovescovo di Foligno che tenne loro in proposito un ferventissimo Discorso. Assistè pontificalmente in trono alla Messa solenne cantata da Mons. Bianconi con accompagnamento di scelta musica del M.° Capodacque, ed impartì alla sera la Divina Benedizione col Venerabile. I fuochi d'artifizio furono del pirotecnico Rotella di Spoleto

Numeroso fu il concorso di clero e famiglie della limitrofa Foligno.

Luglio 21. Cominciano esami licenza giunziale, avendo a Commissario il Prof. Angelo Blasi di Perugia.
Di 8 candidati 3 promossi a 1° esame.

Agosto 1. Si lascia il Collegio per recarsi in villa
" 10 Suffragi per Fra Luigi Bernaschi morto in Velletri
" 24. Arriva destinato di famiglia il P. Carmine Gioia
" 26 Radunati a capitolo i RR. Padri, e presentata per l'approvazione l'istituzione in questo Collegio del probandato giovani Provincia Romana, viene approvata.
L'incarico della sorveglianza de' suddetti è affidata.

tosto al P. Carmine Gioia. Retta proposta di £ 20 o 25 mensili.

Settembre 6 Il P. Gioia va a Venezia per ritirare N. 6. probandi e ritorna con essi il 9. corrente mese.

Settembre 11. Il P. Sandrinelli parte pel Definitorio provinciale da tenersi in Milano e ritorna il 22 corrente.

Settemb. 9. Il P. Rettore va a Roma e ritorna il 13 "

Ott. 4. Si ritorna in Collegio.

" 10 Viene in questa casa il laico postulante Achille Brazzola.

" 13. Cominciano esami riparazione licenza ginnasiale sotto la presidenza del R. Commissario Prof. Blasi. Di cinque candidati uno soltanto non licenziato perchè rimasto nel Greco.

30 + 93 Parte il M.R.P. Pacifici destinato Rettore all'Ospizio Orfani in Roma e succede il M.R.P. Vincenzo Sandrinelli.

Giunge in questo Collegio da Roma il chierico postulante Salzeri Luciano

Nov. 4 Viene approvata da' Padri la spesa £ 100 per impianto biblioteca circolante ad uso convittori

Nov. 20 Viene il postulante laico Castelli Giuseppe da Como

Nov. 27 Viene il postulante " Trevisani Giovanni da Velletri

Dic. 1. Giunge il laico Sironi Angelo da Gomasca

" 5. Lascia il Collegio il postulante Salzeri

" 7. Parte per Milano il postulante Brazzola Achille

" 18 Vien rimandato al Provinciale di Roma il postulante Trevisani

Il Rettore
P. Sandrinelli Vincenzo

L'Attuario
P. Francesco Drago

Stato
Della
Religiosa Famiglia
Anno 1894

1 M.R.P. Vincenzo Sandrinelli – Rettore – Prof. Lat. Greco 4ª e 5ª Ginn. +
2 R.P. Carmine Gioia V.R. Censore – Insegn. lingue francese Ginn. e 3ª Tecn.
3 R.P. Francesco Drago

4 Fra Nava Giuseppe – Professo voti solenni – Pref. Suppl.e
5 " Angelo Argilla " Guardarobbiere
6 Fr. Pietro Ricci " Economo
7 " Luigi Malnati " Prefetto dei probandi
8 " Zaccaria Boccatani Prof. Vot. Sempl. Pref. 4ª Camerata
9 " Giuseppe Scanziani Prof. Vot. Sempl. Pref. 2ª Cam.a
10 " Silvestro Rota " " Cantin.e ed Assist.e cucina
11 Giuseppe Castelli Postul. Laico – Pref. 1ª Cam.a
12 Lisoni Angelo " " Pref. 3ª "
13 Fra Giuseppe Rocca Prof. Vot. Sempl. Pref. 5ª "

14 P.S.R. Can.o Vincenzo Messina Prof. Lat. Ginn. Inf.e

Aiutano poi il servizio della casa
laici secolari N. 8

1894

1. Gennaio — Suffragi per Fr. Agostino Remonato morto in Somasca addì 26 Dic. 1893.

10 Gennaio — Suffragi per Fr. Giuseppe Chiò morto in Roma nel Collegio Mai

4 Febbraio — Festa solenne anticipata di S. Gerolamo Emiliani. Alla mattina messa con comunione generale e discorso del P. F. Drago — Alla sera Benedizione

6 Febbraio — Ultimo giorno de' divertimenti del Carnevale nel nostro Teatrino che anche in quest'anno riuscirono di comune soddisfazione.

Prosa — Bianco e Fernando. Dramma in 5 Atti
" Il Conte di S. Roberto " 5 "
" Il Sonnambulo " 3 "

Farse — Le consulte ridicole — Non più sordi in locanda — L'oca di Mastro Cassiano — La prontezza d'un impresario — L'ultimo giorno di carnevale — La mia quiete

Musica — Tarantella del Pipelè e Coro de' Prigionieri — Aria di Pulcinella con coro di pazzi

Nell'ultima sera balletto di 8 Convittori.

18 Febb. — Suffragi pel P. Giuseppe Boero morto in Somasca

Marzo 22 — Chiusa de' SS. Esercizi dati a' Convittori dal Rmo D. Ernesto Can. Catterini di Foligno.

Aprile 29 — Anche in quest'anno colla solita solennità furono rinnovati i voti da tutta la famiglia Religiosa

Giugno 11. — Radunatisi a Capitolo i RR. Padri approvarono l'ammissione al Noviziato del giovane postulante Vecchione Giuseppe.

Giugno 17. Distribuzione dei premi nel teatro civico. Discorso accademico del P. Carmine Gioia.

Giugno 2 venerdì sera. Muore il Convittore Oreste Fornasari di Roma, e vengono fatti i suffragi nella nostra Chiesa la mattina del sabato con discorso del P. Rettore.

Giugno 24. I Convittori si recano al Cimitero e nella Chiesa annessa ascoltano la Messa e fanno la Comunione per l'anima del loro compagno. Recita poche parole il P. Drago.

Luglio 18. Parte per Como il laico postulante Angelo Sironi

Luglio 31. Viene in vacanza Fra Seganti e riparte il 16. Agosto

Luglio 18. Cominciano gli esami di Licenza Ginnasiale. Il Commissario R.° è il Prof. Piergili.
Di 6 candidati uno solo viene licenziato.
Si fa notare che altri 4 furono licenziati senza esame

Agosto 1. Si lascia il Collegio e si va in villa.

" 3. Il P. Gioia va a Roma e ritorna il 13. corr.e

" 13. Arrivano il M.R.P. Provinciale P. Giovanni Alcaini, ed i RR.PP. Pizzotti, Palmieri e Marconi, per un Definitorio Provinciale che comincia il 15 e termina il 17 corr.e

" 15. Nella cappella del Palazzo festa di M. S.ma. Vengono ammessi alla 1.a Comunione N. 4. convittori unitamente ad un giovane di Roma. Celebra e tiene loro discorso di circostanza il M.R.P. Pizzotti. Alla sera Benedizione solenne data dal R.mo Prior Benedetti. Illuminazione, palloni areostatici e fuochi d'artifizio

Dicembre 8

1. Agosto 19. Il M.R.P. Rettore consegna al M.R.P. Provinciale la tassa annua di L. 180. secondo le prescrizione del V. Definitorio 1890.

10

" " I R.R. Padri Definitori partono per Roma.

4. Agosto 20 Arriva il Ch.° Salvatore Francesco Ref. voti semplici con obbedienza del Prov. Rom.°

6. Settembre 6 Viene in vacanza il M.R.P. Pacifici e riparte il 19 corr.e

Sett. 17 Va in vacanza il R.P. Drago e ritorna il 26 corr.

Sett. 28 I R.R. Padri di questo Collegio radunati a capitolo approvano a pieni voti l'ammissione al Noviziato dei postulanti Salvatore Nicola, Zambarelli Pasquale, Pusino Alfredo, Di Bari Nicola. Di quest'ultimo però a solo fine di sperimentarne la vocazione che vien conosciuta dubbia.

Ott. 4 Si ritorna dalla villa al Collegio

Ott. 26 Il Ch.° Fr. Salvatore riceve ubbidienza di tornare a Roma

Ott. 27 I postulanti Pusino, Di Bari, Salvatore partono pel Noviziato di Somasca accompagnati da Fr. Argilla che va a visitar la famiglia

Ott. 12 Esami riparazione licenza ginnasiale - Di 3 candidati promosso 1.

Dicembre 8

Festa solenne dell'Immacolata — Prima comunione di 4 Convittori — La Chiesa adorna di ceri e lampadari — La Messa della Comunione fu celebrata da Monsig. Giov. Bianconi Prot. Ap.co che rivolse ai comunicandi un fervorino affettuosissimo — Durante la Messa furono cantati mottetti. — Alle 5 della sera Benedizione solenne — Fu cantata l'Ave Maria del Mercadante dall'artista Chiaci Luigi di Pesaro e il Tantum Ergo dal Sig. Del Romano di Spello — Quindi accademia musicale con poesie recitate in greco, latino, italiano dai Sig.ri Convittori nella sala maggiore del Convitto.

Stato
Della
Religiosa Famiglia
Anno 1895

+ 1 SS. R. P. Vincenzo Sandrinelli – Rettore – Prof. Lat. Greco 4.° e 5.° Ginn.
2 RP. Carmine Gioia Vic.° – Censore – Insegn. Francesco Ginnasio e 3.° Tecnico
3 RP. Francesco Drago.

4 Fra Giuseppe Nava Prof. Vot. Solenni –
5 " Angelo Argilla " " Guardarobiere
6 " Pietro Ricci " " Economo
7 " Luigi Malnati " " Prefetto –
8 " Roccatani Zaccaria Prof. Vot. Sempl. "
9 " Giuseppe Rocca " "
10 " Giuseppe Scanziani " "
11 " Silvestro Rota " Cantiniere e cuoco
12 " Castelli Giuseppe Postulante – Prefetto

Aiutano il servizio della casa
laici secolari N. 8

1895

Gennaio 14. Suffragi pel M. R. P. Domenico Savarè morto S. Alessio in Roma

Febbraio 17. Festa solenne di S. Gerolamo Miani – Alla mattina messa della comunione generale con discorso del R. P. Drago e mottetti [redacted] – Alla sera Benedizione solenne con litanie e tantum ergo in musica.
Cominciano i divertimenti del Carnevale – Le produzioni furono: I Due Foscari – Il Galeotto – Il fantasma notturno – Farse – La consegna è di russare – Si pesca un tenore... – Un calcio d'ignota provenienza – Per la parte musicale fu eseguito il Vaudeville. Funerali e Danze. I Sig.ri Convittori istruiti dal Prof. Ferroni si portarono molto bene, e riscossero i più vivi applausi.

Marzo 5. Suffragi per il Fratel Angelo Luigi Bignami morto in Como il 27 Febbraio

Marzo 14. Nel teatro civico solenne distribuzione de' premi – Il discorso accademico fu letto dal R. P. Drago, il quale approfittando del terzo centenario di Torquato Tasso ne tessè l'elogio, dimostrandolo grande in mezzo a' patimenti ed afflizioni d'ogni maniera a fronte dell'ostinata fortuna e dell'ingratitudine del mondo. Furono poscia recitati due componimenti poetici dai Sig. Convittori Montino e Lovatti

Maggio 29. L'Ill.mo Sindaco di Spello riceve un telegramma del R. Sotto Prefetto di Foligno dove vien partecipato che il Ministero della P. I. ha accordato il pareggiamento alla nostra Scuola Tecnica

Giugno 1. Si riceve il Decreto del Pareggiamento suddetto

Luglio 10	Arriva da Roma per far parte della Commissione Esami licenza tecnica il R. P. Tamburini e riparte il 18 corr.
Luglio 11.	Cominciano gli esami di Licenza tecnica — R. Commissario il Prof. Leonardo Bruni dell'Istituto tecnico di Terni. Di tre candidati uno solo licenziato
Luglio 15.	Cominciano gli esami di licenza ginnasiale — R. Commissario il Prof. G. Morici Preside del R. Liceo di Spoleto. Di 5 candidati soltanto due licenziati
Luglio 22	Si lascia il Collegio e si va in Villa
Luglio 31.	Viene in vacanza il M. R. Pacifici e riparte il 21. Agosto.
Agosto 17	Viene in vacanza D. Alessandro Laurienzo, e riparte il 29.
Agosto 21.	I RR. Padri Radunatisi a capitolo approvarono a pieni voti l'ammissione al Noviziato del postulante chierico Cerbara Francesco dimorante da due anni in questo Collegio.
Sett. 10	Il P. Drago parte per Genova a visitare la madre e ritorna il 24 corr. Parte e ritorna unitamente il Confr. Giuseppe Scanziani.
Sett 30	Il Fr. Nava va in Lombardia per le vacanze
Ott 9	Viene di passaggio il P. Verghetti diretto a Treviso
Ott. 10	Cominciano gli esami di riparazione per gli esami di licenza ginnasiale. R. Commissario il Prof. G. Morici. Di tre convittori, due vengono licenziati

1895

Ott. 14. Suffragi per Fra Dotto Bartolomeo morto in Genova il 11 corr.e

Ott. 21. Ritorno dalla villa in Collegio

" Esami riparazione licenza tecnica — Il Commissario Prof. Bruni. Due candidati si presentano e due vengono licenziati.

Nov. 1. In questa mattina il postulante chierico Pasquale Zambarelli dimorante, come probando, già da due anni in questo Collegio, dal M. R. P. Rettore V.i Sandrinelli nella Chiesa Ambrossa, coll'assistenza del R.P. Drago, nominato Maestro de' Novizi, viene vestito del nostro abito ed ammesso al Noviziato. Il P. Rettore dopo aver recitato discorso di circostanza, celebrò la S. Messa, giusta il Rituale della nostra Congr.e

Nov. 7 Arriva da Domenica il Ch.e Pupino Alfredo destinato in questo Collegio

Nov. 8 Suffragi per Fra Giovanni Verri morto di 81. ann. in Rapallo il 4. corr.e

Dicemb. 14 Muore di peritonite dopo 7 giorni di malattia il Convittore Raffaele Caiani di Gualdo Tadino

Dicembre 21. Si va in villa a passare le vacanze natalizie e si ritorna il 2. Gennaio 1896.

Stato
Famiglia Religiosa
Anno 1896

1 M.R.P. Vincenzo Sandrinelli - Rettore
2 R.P. Carmine Gioia
3 R.P. Francesco Drago
4 Ch.° Alfredo Pugino - Professo Voti semplici
5 " Zambarelli Pasquale - Novizio
6 Fr. Angelo Argilla - Prof. Voti solenni Guardarobo
7 Fr. Pietro Ricci " " Economo
8 Fr. Luigi Malnato " " Pref. Orfani
9 Fr. Giuseppe Rocca " " Prefetto
10 Fr. Zaccaria Roccatani Prof. Voti semplici - Prefetto
11 Fr. Giuseppe Scanziani " " "
12 Fr. Silvestro Rota " " Cantiniere e cuoco
13 Giuseppe Castelli Postulante Prefetto

14 Barbara Francesco Postulante
15 Bonardi Giorgio "

N 8 laici secolari aiutano il servizio della casa

Febb

Febb 18

Marzo 19

Festa di S. Giuseppe

Aprile 2

"

1896

Febb 9 – Festa di S. Girolamo Em. Messa della comunione generale con motetti – Alla sera Benedizione solenne –

Febb 18 Terminano i divertimenti del Carnevale Mobbero luogo nei giorni 9. 12. 13 16. 17 18.
Le rappresentazioni Drammatiche furono:
Il Vecchio Caporale Simon. – Dramma con Prologo e 3 Atti – Il Conte di Monte Cristo Dramma in 6 Atti – L'Arlecchino Comm.a in 3 Atti.
Per la parte musicale fu eseguita La Gran Via Vaudeville brillantissimo che riscosse le generali simpatie per la sua varietà e novità di composizione

Marzo 19 In quest'anno ebbe luogo la prima comunione di N 12 Convittori e la cresima di altri tre,
Festa di S. Giuseppe
e perciò la nostra Chiesa fu ornata di apparati e lampadari. Intervenne Mons.r Vescovo eletto di Norcia Nicola Ranieri dei M.i Riformati che recitò un bellissimo discorso adatto alla circostanza
Alla sera Trina Benedizione della Prefata Ecc.ma
A compimento della festa vi fu trattenimento teatrale – Venne anche ripetuta La Gran via

Aprile 2 Hanno termine gli Esercizi Spirituali predicati dal M.R.D. Pietro Torti Cancelliere della Curia Vesc.le di Foligno

" Arriva il M.R.P.D. Luigi Procida Provinciale della Provincia Romana, e riparte il 6 corr.

1896

Maggio 15 Reduci dal Cap.° Generale tenuti in Lomagna, visitano questa Religiosa Famiglia i MM. RR. Padri D. Adolfo Conrado Prov.e Romano e D. Enrico Gessi Cancell.e Gen.e — Ripartono il 19 corr.e

Giugno 7 Solenne distribuzione dei premi nel teatro civico — Il discorso accademico fu letto dal Prof. di latino nel Ginn. Inf.e Canzanaro — Argomento l'educazione del giovane nella famiglia e nella scuola valgono a formarne il carattere.

Giugno 22 Viene mandato via il postulante Francesco Barbara.

Giugno 21 Ultima delle 6 Domeniche di S. Luigi — Alla mattina messa della comunione generale. Nel pomeriggio discorso in onore del Santo e Benedizione impartita dal R.mo Can. Ernesto Caterini Rettore del Seminario Diocesano.

1 Luglio Cominciano gli esami di licenza ginnasiale e tecnica — Il Regio Commissario il Prof. Giulio Nazzari — ex Preside di Liceo. Di N. 10 alunni N. 4 promossi senza esame 4 coll'esame e 2 rimandati. Di 6 alunni poi corso tecnico furono licenziati N. 4 dei quali N. 1 senza esame. Gli esami di riparazione si dettero incominciando dal 4 Ottobre.

20 Luglio Si vacanza il Collegio per la villa

30 Luglio Il M. R. P. Rettore parte per Venezia e ritorna il 2 Settembre.

Agosto 9 Il P. Drago va a Lomagna e Genova e ritorna il 30 corrente. — Va unitamente il Novizio Zambarelli

Agosto 20 Viene a passare le vacanze autunnali il M. R. P. Pietro Pacifici Rettore Orfani Roma e riparte il 12 Settembre

1896

Settembre 23 Viene il M.R.P. Conrado Prov. Romano ed accompagna il laico postulante Fr. Salvatore Simola — Riparte il 25 corr.e

Settembre 29 Arrivano fra noi il M.R.P. Gessi Consult.re Gen.le ed il R.P. Gioia Pasquale e ripartono il 3. Ottobre

8bre 14 Il R.P. Drago, accompagnato dal P. Rettore, lascia questo Collegio e recasi al Collegio di Rapallo per motivo di salute e per obbedienza.

8bre 14 Giunge il R.P. Negro con l'obbedienza per questo Collegio.

8bre 14 Il M.R.P. Rettore è di ritorno dal viaggio

8bre 25 Viene l'ospite Sac. Pietro Pensi mandato in questa casa dal M.R.P. Prov. Conrado

8bre 27 Il Chierico Posina lascia questa casa e parte per Roma dove deve continuare gli studi

8bre 27 Riapertura delle scuole

9bre 3 Viene l'ospite chierico N. Gardinello studente di 2.a Ginnasiale

9bre 5 Giunge fra noi in visita il M.to R.do P. Provinciale Giuseppe Palmieri

9bre 8 Professione religiosa di voti solenni fatta dai Laici Rota Silvestro, Scanziani Giuseppe, Zaccaria Roccatani. Il M.to R.do P. Provinciale Giuseppe, delegato dal Ill.mo P. Generale Lorenzo Cossa, tenne un paterno discorso circa le osservanze de' voti.

9bre 9 Il P. Provinciale parte per Roma

1896

Stato della famiglia religiosa
Anno 1896-97

+ 1 M. R. P. Vincenzo Sandrinelli Rettore
2 R. P. Carmine Giova V. Rettore Monaco
3 R. P. Luigi Negro Direttore spirituale
Chierici
4 Raffaele Martinello Studente di 2ª Gimn. prefetto Ospit. laici
5 Angelo Argilli Guardarobiere Professo di voti solenni
6 Pietro Ricci Cuoco Professo di voti solenni
7 Giuseppe Rocca prefetto Professo di voti solenni
8 Luigi Malinati " Professo di voti solenni
9 Zaccaria Roccatani " Professo di voti solenni
10 Giuseppe Scanziani " Professo di voti solenni
11 Pietro Renzi " Ospite laico
12 Salvatore Simola " Ospite laico
13 Giuseppe Cartelli " Ospite laico
14 Silvestro Rota " Cantiniere Professo di voti solenni

Nov. 16 Giunge con l'obbedienza per questa casa il fratello professo Giuseppe Vitali

Nov. 22 Il fratello Silvestro recasi a Somasca per visitare i suoi

Xbre 2 Il fratello Silvestro è di ritorno da Somasca insieme al fratello professo Alberico Luigi assegnato dall'obbedienza a questa casa

Xbre 9 Il fratello Cartelli parte per Venezia chiamatovi dal Rdo P. Provinciale

Maggio 2 Si chiusero le ~~solite~~ recite solite a farsi nel teatrino del Collegio. Le recite furono delle commedie seguenti: L'ambizioso. Memorie d'un folletto

l'importare. Si ripetè la Gran Via e di nuovo vi fu un vandevalle intitolato la Morea cieca. Direttore Prof. Ferroni.

Marzo 21 Festa di S. Giuseppe. Alla mattina celebra l'Ill.mo e Rev.mo M.r Alessandri Vescovo di Fossombrone. Nove giovanetti fanno la loro prima Comunione ed il giovanetto Travezza riceve la Cresima, padrino il M. R. P. Rettore. Alla sera benedizione solenne, celebrante il M. R. parroco di S. Andrea. Dopo la benedizione divertimento nel teatrino.

Aprile 15 Negli esercizi in preparazione alla S.ta Pasqua vennero dati ai convittori dal R.do P. Luigi Negro.

Maggio 24 Giunge il R. Provveditore con incarico del Ministero d'ispezionare le scuole tecniche.

" 29 Il R. Provveditore Bravi, compiuta l'ispezione, prima di partire tiene una conferenza ai Professori delle tecniche, presenti anche il Sindaco il Segretario, l'Ispettore dell'elementari ed il Rettore del Convitto. In queste conferenze qui si ricordano le parole d'elogio sulla condotta morale e disciplinare del Convitto.

Giugno 9 Il portulanese Laico Salvatore Simola avendo dichiarato di non sentirsi chiamato al nostro stato, depone l'abito e ritorna al secolo.

Giugno 13 Arriva con la obbedienza per questo Collegio il F. Laico professo di voti semplici Giuseppe Martello

Luglio 4 Arriva il Cav. Giulio Naggiari R.o Commissario delegato dal Ministero per gli esami di Lic. Ginn. e Tecnica

Luglio 5 Incominciano gli esami di Licenza ginnasiale. I candidati sono sette: Bordoni, Dottoni, Mascaretti, Votalesta, Vedovato, Orsini, Ruschi — Ottengono la licenza i sig.i Mascaretti Votalesta Vedovato Orsini.

Luglio 11

1897

Luglio 12 — Incominciano gli esami di Liceo tecnico, Regio Commissario Giulio Nazzari. I candidati sono Numero cinque: Mattei, Valentini, Pizzichini, Fratini, Orazi, Pietro

Luglio 17 — Ottengono la Liceo tecnico gli alunni Valentini, Pizzichini e Fratini

Luglio 18 — Parte il R.° Commissario

Luglio 25 — S'incominciano gli esercizi per turno dai religiosi, nel convento

Luglio 29 — di S. Bartolomeo presso Fologno. La famiglia passa in villa

Agosto 7 — Ieri a sera giunse il P. Generale in visita, e la ha aperta questa mattina in cappella, adunandosi la famiglia religiosa, e comprendo quanto è prescritto dal nostro rituale.

Visto ed approvato in atto di visita.

10 Agosto 1897. P. Lorenzo M.ª Cassa Prep. Gen.le

Agosto — Dopo la visita fatta in questo Collegio Rosa di Spello sono lieto di significare la mia soddisfazione sull'opera, che prestano, con tanto impegno i Padri, Sandrinelli, Rettore, Gioia, Ministro e Negro, Direttore Spirituale, al miglioramento del Convitto, ed all'incremento del culto nella Chiesa di S. Giovanni Battista, la quale perciò è assai frequentata dai fedeli. Nei fratelli laici mi son compiaciuto d'aver dovuto riconoscere vada pietà, spirito religioso, ed amore alla casa, non risparmiando la loro forza a compiere debitamente il loro dovere. Anche l'Amministrazione mi è parsa procedere con savia economia, per la quale, mentre è provveduto convenientemente ai bisogni ordinari, si ha la debita previsione per gli straordinari. Di tutto sia ringraziato il Signore, dal quale invoco, che voglia mantenere la sua paterna

benedizione sopra tutti, e con questo un aumento di zelo per la propria e l'altrui santificazione, specialmente per quella dei giovani affidati alla loro cura; onde abbia a crescere ogni dì più nella famiglia la fiducia nella religiosa, intellettuale e civile educazione, che viene data dai Sanguinetti nel Collegio di Spello.

Spello, 11 d'Agosto 1897.

P. Lorenzo M.a Costa Pr. Conte

Agosto 10 Festeggiasi in modo speciale il giorno dedicato a S. Lorenzo, onomastico del P. Rmo che trovasi ancora in questa famiglia.

Agosto 11 Il P. Rmo alle ore quattro pomeridiane, raccolta la famiglia religiosa nella cappella della villa, prima di chiudere la visita generalizia, tiene ai religiosi un discorso sulla cristiana perfezione, pieno di sapienza e di santa unzione. Seguendo le traccie del discorso sul monte tenuto dal Divino Maestro, fece vedere quali sieno le virtù che i religiosi devono seguire cioè il distacco dalle ricchezze, l'amore alla purità, il cercar di confortare i propri confratelli nelle tristezze loro, il piangere le proprie colpe, l'umiltà. Terminò raccomandandoci d'ottenere con la preghiera dal Signore per intercessione del nostro S. Padre Girolamo di custodire quello spirito per cui siamo detti e realmente siamo figliuoli di Dio. Dopo di che, recitate le preghiere ordinate dalle nostre Costituzioni, chiuse la visita generalizia.

Agosto 12 Il Rmo P. Generale parte per Roma

Agosto 22 Arrivò ospite tra noi il M. R. P. Pacifici rettore dell'Ospizio degli Orfani di Roma

Agosto 21 Partono il R. P. Rettore pel Capitolo Provinciale che trovasi in Como e il P. Negro per la sua patria

7bre 1 Il M. R. P. Rettore è di ritorno dal Capitolo provinciale

7bre 6 Il fratello Renzis recasi a Roma a visitar la madre ammalata

7bre 11 Il P. Pacifici ritorna a Roma

7bre 14 Il fratello Renzis è di ritorno da Roma

7bre 14 Il fratello Rizzi recasi in patria per alcuni giorni

7bre 17 Il Rmo P. Negro è di ritorno dalla sua patria